



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. **28** del **08/06/2016**

	Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi	Servizio Ragioneria
<b>OGGETTO:</b>	BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018. APPROVAZIONE.	

L'anno **duemilasedici** addì **otto** del mese di **Giugno** alle ore **19.45**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. FORMAGGINI Franco	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. PREVOSTO Francesco	SI
3. ROBALDO Mario	SI	16. MARENCO Alessandro	SI
4. SINDONI Alessandro	SI	17. BERRINO Giovanni	NO
5. CARLUTTO Giovanna Laura	SI	18. SOLERIO Franco	SI
6. TRUCCO Giorgio	SI	19. FERA Antonio	SI
7. BASSO Antonella	SI	20. BALESTRA Elisa	SI
8. NURRA Valerio	SI	21. BAGGIOLI Simone	NO
9. CUTELLE' Adriana	SI	22. LOMBARDI Luca	NO
10. BATTISTOTTI Adriano	NO	23. ARRIGONI Paola	NO
11. FARALDI Giuseppe	AG	24. BALESTRA Luciana	NO
12. NEGRO Giovanna Maria	SI	25. ANTONELLI Francesca	NO
13. CARION Federico	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott.ssa ORLANDO Concetta**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti n.**17** componenti su 25 in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	pres.	ass.
<b>1 FARALDI Leandro</b>	X	
<b>2 PIRERI Caterina</b>	X	
<b>3 NOCITA Eugenio</b>	X	
<b>4 CASSINI Daniela</b>	X	
<b>5 MENOZZI Mauro</b>	X	
<b>6 DI MECO Giuseppe</b>	X	
<b>7 BIALE Barbara</b>	X	

Alle ore 20.16, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione n. 33 del 9.05.2016, di cui all'oggetto, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal responsabile del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi/Servizio Ragioneria, dott.ssa Stefania Crespi, in data 10 maggio 2016 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal responsabile del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Stefania Crespi, in data 10 maggio 2016 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 10.05.2016, Verbale n. 87, ha deciso di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto.

E' stato acquisito il parere della Prima Commissione Consiliare in data 13.05.2016.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 9, comma 1, del decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013, che ha prolungato di un anno la sperimentazione prevista dall'articolo 36, comma 1, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

**CONSIDERATO:**

- che il Comune di Sanremo a partire dal 1 gennaio 2014 è rientrato tra gli enti sperimentatori della nuova contabilità c.d. "armonizzata" in forza del decreto MEF n. 92164 del 15/11/2013 a seguito della domanda di partecipazione alla sperimentazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 27/9/2013;
- che, il bilancio previsionale 2016-2018 del Comune di Sanremo è redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, e s.m.i. applicati ai sensi del DPCM 28.12.2011;
- che si applica il principio contabile della programmazione, che introduce il nuovo Documento Unico di Programmazione in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica e si prevede un Bilancio triennale unico, in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale;

**VISTI** i seguenti Decreti Ministeriali che hanno differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 degli Enti Locali:

- Decreto 28 ottobre 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, è stato differito al 31 marzo;
- Decreto 1 marzo 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2016, è stato ulteriormente differito al 30 aprile;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 29/4/2016 ad oggetto "Schema di bilancio di previsione 2016-2017-2018 e Documento Unico di Programmazione triennio 2016-2017-2018. Approvazione",

**CONSIDERATO** che non è stato elaborato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2016-2018 dal momento che sono ancora in corso le procedure per la realizzazione di numerose opere programmate nel 2015 e la cui realizzazione verrà portata avanti nel corrente esercizio 2016 e dovrà essere conclusa entro il 31.12.2016. Per il 2016 sono state previste alcune opere di ammontare inferiore a € 100.000 per cui non è necessario

l'inserimento nel programma OO.PP. , la cui realizzazione dovrà avvenire entro il corrente anno;

**DATO ATTO** che il Comune di Sanremo, avendo rispettato l'obiettivo del Patto di Stabilità per l'anno 2015 non sarà assoggettato per l'anno 2016 alle sanzioni previste per gli enti inadempienti al Patto;

**VISTA** la Circolare n. 5 del MEF-RGS-Prot. 11079 del 10.02.2016 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali;

**VISTO** il Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016, predisposto dal Settore finanziario portante la previsione di un saldo positivo di € 3.219.738,34 che viene allegato al Bilancio;

**VISTA** la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita all'esercizio 2015;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 27/4/2016 – dichiarata immediatamente eseguibile - con la quale è stata determinata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 28.2.1983 n.55 convertito nella legge 26.04.1983, n.131, la percentuale di copertura dei costi per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 che il Comune ha attivato; deliberazione che, ai sensi dell'art.172 lettera c) del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 si allega al Bilancio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 21.4.2016, ad oggetto: “Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie Art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267”, che si allega al Bilancio;

**VISTO** il provvedimento della Giunta Comunale n. 68 del 18/4/2016, ad oggetto: “Proventi sanzioni amministrative pecuniarie. Art. 208 del Codice della strada. Determinazione per l'anno 2016”, che si allega al Bilancio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 12/4/2016, avente per oggetto “ Piano programmatico delle assunzioni a tempo indeterminato triennio 2016-2018, Piano programmatico assunzioni 2016” , che si allega al Bilancio;

**VISTA** la Relazione sui risultati conseguiti con il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Sanremo, di cui all'art. 1, comma 612, della legge n.

190/2014 (legge di stabilità 2015), approvata con decreto sindacale n. 21 del 25.3.2016 che si allega al presente atto;

**DATO ATTO** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 175 del TUEELL aggiornato con il D.Lgs. 126/2014, comma 8, dell'avvenuta verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa compreso il fondo di riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

**DATO ATTO** che per quanto concerne il programma degli incarichi il cui limite di spesa per l'anno 2016 ammonta a € 1.896,96 l'unico incarico previsto riguarda una consulenza avente ad oggetto la revisione delle funzioni di controllo da parte del Comune presso la Casa da Gioco e rientra nell'attuazione del Sistema di Controlli come obiettivo del DUP Operativo per una somma di € 1.600,00,

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti:

- a) deliberazione del C.C. n. 44 del 4/9/2014, "Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014", i.e.;
- b) deliberazione del C.C. n.46 del 4/9/2014, "Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)", i.e.;
- c) deliberazione del C.C. n. 41 del 22/7/2015, "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015", i.e.;
- d) deliberazione del C.C. n. 47 del 4/9/2014, "Conferma istituzione addizionale comunale irpef e determinazione aliquote per l'anno 2014 - Approvazione regolamento", i.e., rettificata con deliberazione CC n. 64 del 18/11/2014 per adeguamento ai rilievi del MEF;
- e) deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 29.09.2014, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti – TARI, entrato in vigore con decorrenza 1° gennaio 2014, e deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 29.01.2015, esecutiva, con cui è stato modificato l'art.17 del suddetto regolamento comunale, ad oggetto "AGEVOLAZIONI", con decorrenza dal 1° gennaio 2015
- f) deliberazione del CC n. 20 del 29/4/2016, i.e., ad oggetto "TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2016";
- g) deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2012 di approvazione della tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- h) deliberazione G.C. n. 219 del 20/6/2012 e rettificata da G.C. n. 273 del 9/8/2012 di approvazione tariffe Imposta Pubblicità e Affissioni;

**PRESO ATTO** che:

- in data 04/05/2016, con nota Prot. n. 50427 gli Schemi del Bilancio il DUP e relativi allegati sono stati messi a disposizione della Commissione

Consiliare competente ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento di Contabilità;

- con nota del 02/05/2016 prot. n. 28813 gli schemi del Bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati ed il DUP sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;

**RILEVATO:**

- che il Bilancio di Previsione è stato predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario;
- che al Bilancio è allegato il Rendiconto dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 27 maggio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.172 punto a) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;
- che ai sensi dell'art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2014, sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all'indirizzo [www.comunedisanremo.it](http://www.comunedisanremo.it) ;

**RILEVATO** altresì che:

- al Bilancio è allegato il dettaglio delle spese del personale;
- al Bilancio è allegato il prospetto riepilogativo dei mutui in ammortamento;
- nel Bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti relativi alle spese previste per il personale nonché gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale ai sensi di legge;

**VISTO e PRESO ATTO** della Relazione “Parere dell’Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e documenti allegati” con Prot. N. 30345 del 6/5/2016;

**VISTI** gli elaborati predisposti dal Settore Servizi Finanziari sulla base degli indirizzi politico-programmatici e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio di Previsione 2016-2018 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e schemi sperimentali ex DPCM 28.12.2011, comprensivo della Nota Integrativa;
- Documento Unico di programmazione 2016/2018;

**ACCERTATO** che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dal T.U.O.E.L. e dal nuovo sistema di contabilità armonizzata ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni nonché coi documenti giustificativi allegati alle stesse;

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

**VISTI** gli articoli contenuti nel Titolo IV del vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** l' art.19 dello Statuto Comunale;

**DATO ATTO** che il soggetto Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 163/2006, è la dott.ssa Crespi Stefania, funzionario del Servizio Ragioneria, la quale ha curato in fase istruttoria il procedimento ed attesta la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

## **D E L I B E R A**

1) di approvare il Bilancio di Previsione 2016-2017-2018 nei seguenti documenti allegati al presente atto:

- Bilancio di Previsione – Entrate – **all. 1**
- Bilancio di Previsione – Spese – **all.2**
- Bilancio di Previsione – Equilibri di Bilancio – **all.3**
- Bilancio di Previsione – Quadro generale riassuntivo – **all. 4**
- Bilancio di Previsione – Riepilogo generale delle spese per Missione – **all.5**
- Bilancio di Previsione – Spese per Missioni Programmi e Macroaggregati titolo1 **all.6**
- Bilancio di Previsione - Spese per Missioni Programmi e Macroaggregati titolo 2 e 3 – **all.6.1**
- Bilancio di Previsione - Spese per Missioni Programmi e Macroaggregati titolo 4 – **all.6.2**
- Bilancio di Previsione - Spese per Missioni Programmi e Macroaggregati titolo 7 – **all. 6.3**
- Bilancio di Previsione - Riepilogo generale per Titoli – Entrate – **all. 7**
- Bilancio di Previsione - Riepilogo generale per Titoli – Spese – **all. 8**

e i relativi allegati al Bilancio di Previsione:

- Nota Integrativa del Dirigente Settore Servizi Finanziari **all. 9**, e relativi **allegati A B C D E**, prospetti **1, 2, 3.1, 3.2**
- Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica 2016-2018 **all.10**
- Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato 2016-2018 – **all.11**;

2) di approvare il DUP Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018 - **all. 12.1 e all.12.2**;

- 3) di dare atto che correda il Bilancio di previsione, il Piano delle Alienazioni approvato con delibera Giunta Comunale n. 82 del 27/4/2015 - **all.13**;
- 4) di dare atto che per quanto concerne il programma degli incarichi il cui limite di spesa per l'anno 2015 ammonta a € 1.896,96 l'unico incarico previsto riguarda una consulenza avente ad oggetto la revisione delle funzioni di controllo da parte del Comune presso la Casa da Gioco e rientra nell'attuazione del Sistema di Controlli come obiettivo del DUP Operativo per una somma di € 1.600,00;
- 5) di dare atto che le aliquote e tariffe sono state determinate rispettivamente con:
- a) deliberazione del C.C. n. 44 del 4/9/2014, "Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014", i.e.;
  - b) deliberazione del C.C. n.46 del 4/9/2014, "Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)", i.e.;
  - c) deliberazione del C.C. n. 41 del 22/7/2015, i.e., "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015", i.e.;
  - d) deliberazione del C.C. n. 47 del 4/9/2014, "Conferma istituzione addizionale comunale irpef e determinazione aliquote per l'anno 2014 - approvazione regolamento", i.e., rettificata con deliberazione C.C. n. 64 del 18/11/2014 i.e. per adeguamento ai rilievi del MEF;
  - e) deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 29.09.2014, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti – TARI, entrato in vigore con decorrenza 1° gennaio 2014, e deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 29.01.2015, esecutiva, con cui è stato modificato l'art.17 del suddetto regolamento comunale, ad oggetto "AGEVOLAZIONI", con decorrenza dal 1° gennaio 2015;
  - f) deliberazione del C.C. n. 20 del 29/4/2016, i.e., ad oggetto "TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2016";
  - g) deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2012 di approvazione della tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
  - h) deliberazione G.C. n. 219 del 20/6/2012 e rettificata da G.C. n. 273 del 9/8/2012 di approvazione tariffe Imposta Pubblicità e Affissioni;
- 6) di dare atto che la tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione resta confermata nelle misure già applicate negli anni precedenti di cui ai provvedimenti G.C. n. 19 del 17.1.2001, n. 670 del 26.11.2001 e Giunta Provinciale n. 15 del 15.1.2003 in qualità di ATO;
- 7) di dare atto che:
- le tariffe della T.O.S.A.P. sono determinate con deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2012;



- le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritto pubbliche affissione sono determinate con deliberazione n. 219 del 20/6/2012 et n. 273 del 9/8/2012;
- 8) di dare atto che - che ai sensi dell'art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2014, sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all'indirizzo [www.comunedisanremo.it](http://www.comunedisanremo.it);
- 9) di dare atto che al bilancio vengono altresì allegati i seguenti documenti:
- il dettaglio delle spese del personale - **all. 14**;
  - il dettaglio dei mutui in ammortamento con quote capitali e quote interessi- **all. 15**;
  - il parere/relazione dell'Organo di Revisione - **all. 16**;
  - **il provvedimento della Giunta Comunale n. 68 del 18/4/2016**, ad oggetto: “Proventi sanzioni amministrative pecuniarie. Art. 208 del Codice della strada. Determinazione per l'anno 2016”;
  - **la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 12/4/2016**, avente per oggetto “Piano programmatico delle assunzioni a tempo indeterminato triennio 2016-2018, Piano programmatico assunzioni 2016”;
  - **la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 27/4/2016** – dichiarata immediatamente eseguibile - con la quale è stata determinata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 28.2.1983 n.55 convertito nella legge 26.04.1983, n.131, la percentuale di copertura dei costi per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 che il Comune ha attivato
  - **la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 21.4.2016**, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
  - **la deliberazione di C.C. n. 24 del 27.05.2016** di approvazione del Rendiconto della Gestione 2015;
- 10) di dare atto che non è stato elaborato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2016-2018 dal momento che sono ancora in corso le procedure per la realizzazione di numerose opere programmate nel 2015 e la cui realizzazione verrà portata avanti nel corrente esercizio 2016 e dovrà essere conclusa entro il 31.12.2016;
- 11) di prendere atto della Relazione sui risultati conseguiti con il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Sanremo, di cui all'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), approvata con decreto sindacale n. 21 del 25.3.2016 che si allega al presente atto – **all.17**.

\*\*\*

Entro i termini previsti dall' art. 6, comma 8, del regolamento di contabilità, sulla suddetta proposta deliberativa sono stati presentati i seguenti **6 emendamenti**:

- 1) **Emendamento** presentato dai Consiglieri comunali Luca **Lombardi** e Gianni **Berrino** del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia AN, con nota in data 30 maggio 2016, acquisita agli atti con **n. 36714 di Protocollo generale in data 31 maggio 2016**, del seguente tenore:

“I sottoscritti Consiglieri comunali Luca Lombardi e Gianni Berrino del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia AN,

VISTA la proposta deliberativa recante “Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi - Servizio Ragioneria. Bilancio di previsione e documento unico di programmazione triennio 2016-2018”, che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell'ODG

VISTA la grave crisi occupazionale che interessa il nostro territorio, colpendo in particolare i Giovani;

CONSIDERATO che il potenziale turistico della nostra Città, con i suoi scenari paesaggistici ma soprattutto con le sue attrazioni legate agli eventi collegati alla Musica, al Casinò, alla cultura dei fiori, al parco costiero con la sua pista ciclabile, va valorizzato ed incentivato puntando in particolare sui Giovani, dando loro l'opportunità di creare nuove imprese di “Start up” legate a questo settore, sottopongono al Consiglio Comunale di finanziare € 30.000,00 con il seguente

#### EMENDAMENTO

Proponendo il seguente spostamento di risorse:

PARTE SPESA

MISSIONE 7 PROGR.1 TIT.I. MACROAGGREGATO 103

CAP. 2080602 MANUTENZIONE ORDINARIA PER ATTREZZATURE TURISTICHE € 220.000,00 - € 30.000,00 NUOVA PREVISIONE € 190.000,00

SPESA CORRENTE

MISSIONE 6 PROGR. 2 TIT. 1 MACROAGGREGATO 103

CAPITOLO 2080696 INTERVENTI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI € 44.000,00 + € 30.000,00 NUOVA PREVISIONE € 74.000,00”

Sul suddetto emendamento:

- è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 7 giugno 2016, che testualmente si riporta:

“SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA

CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. PER QUANTO DI COMPETENZA RELATIVAMENTE ALLO SPOSTAMENTO DI RISORSE PROPOSTO, FATTE SALVE TUTTE LE NECESSARIE VERIFICHE IN ORDINE ALL’ATTUABILITÀ DELLA SPESA PREVISTA.”;

- è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 7 giugno 2016, che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DELL’ART. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso con nota prot. n.12 in data 07.06.2016, acquisita al n. 37949 di prot. gen. in pari data.

2) **Emendamento** presentato dai Consiglieri comunali Luca **Lombardi** e Gianni **Berrino** del Gruppo consigliere Fratelli d’Italia AN, con nota in data 30 maggio 2016, acquisita agli atti **con n. 36715 di Protocollo generale in data 31 maggio 2016**, del seguente tenore:

“I sottoscritti Consiglieri Comunale Luca Lombardi e Gianni Berrino del Gruppo consigliere Fratelli d’Italia AN,

VISTA la proposta deliberativa recante “Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi – Servizio Ragioneria. Bilancio di previsione e documento unico di programmazione triennio 2016-2018”, che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell’ODG,

CONSIDERATO che il Santuario Pelagos, nel tratto marino antistante il territorio della Provincia di Imperia e la Città di Sanremo, ha la più alta concentrazione di cetacei,

VISTO che il Santuario rappresenta anche per la Nostra Città un’attrattiva in grado di richiamare turisti da ogni parte del mondo;

RITENUTO che la Città di Sanremo debba proporsi come capofila nel progetto della valorizzazione del Santuario che vede coinvolti altri Comuni e che ha come obiettivo quello di creare una sinergia tra l’offerta turistica localizzata sul territorio e le “uscite di whale watching in mare”, sottopongono al Consiglio Comunale di finanziare € 20.000,00 con il seguente

#### EMENDAMENTO

Proponendo il seguente spostamento di risorse:

PARTE SPESA

MISSIONE 7 PROGR.1 TIT. I. MACROAGGREGATO 103

CAP. 716837 Manifestazioni straordinarie Logistica e varie € 1.756.800,00  
- € 20.000,00 NUOVA PREVISIONE € 1.736.800,00  
SPESA CORRENTE  
CAPITOLO 355003 SPESE PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE  
EVENTI CULTURALI E SPORTIVI €1.118.475,31 + € 20.000,00  
NUOVA PREVISIONE € 1.138.475,31

Sul suddetto emendamento:

- è stato acquisito il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 7 giugno 2016, che testualmente si riporta:  
“SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. POICHÉ LA NUOVA CONTABILITÀ ARMONIZZATA (D.Lgs 118/2011 e s.m.i.) PREVEDE CHE L’UNITÀ DI VOTO DEL BILANCIO A LIVELLO CONSILIARE È IL PROGRAMMA, ARTICOLATO IN TITOLI, MENTRE L’ALLOCAZIONE DELLE RISORSE SUI DIVERSI MACROAGGREGATI E CAPITOLI È COMPETENZA DELLA GIUNTA. L’EMENDAMENTO PROPOSTO INFATTI NON DETERMINA MODIFICHE DI BILANCIO TRATTANDOSI DI UNO STORNO DI RISORSE ALL’INTERNO DELLA STESSA MISSIONE (7) PROGRAMMA (1) E TITOLO (1).  
IN OGNI CASO COME EVIDENZIATO NELLA NOTA ALLEGATA DEL SETTORE TURISMO LE RISORSE ANCORA DISPONIBILI SUL CAP. 716837 “*MANIFESTAZIONI STRAORDINARIE LOGISTICHE E VARIE*” ATTENGONO AGLI OBBLIGHI ASSUNTI NEI CONFRONTI DELLA RAI AI SENSI DELL’ART. 8 bis DELLA CONVENZIONE RAI/COMUNE.”;
- è stato acquisito il parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 7 giugno 2016, che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DELL’ART. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. PER LE MEDESIME MOTIVAZIONI RIPORTATE NEL PRECEDENTE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.”;
- con nota in data 6 giugno 2016 il dirigente del Settore Promozione eventi culturali turistici, sportivi e del tempo libero e beni culturali/ Servizio Turismo e Manifestazioni, avv. Danilo Sfamurri, ha evidenziato quanto segue: “In relazione alla richiesta mail in data 06.12.2016, relativa all’oggetto, si fa presente che ad oggi restano ancora da impegnare sul capitolo 716837 voce “Manifestazioni straordinarie Logistica e varie” euro 74.950,00 a valere sull’importo di euro 200.000,00 I.V.A. compresa, previsti all’art. 8 bis della vigente convenzione RAI/Comune, per far fronte alle voci di spesa elencate nel citato articolo per la manifestazione di “Prima Serata” (SANREMO

GIOVANI). Per detta manifestazione che avrà luogo in Sanremo entro la fine dell'anno corrente, come previsto all'art. 3 della citata convenzione, ad oggi non sono state ancora definite le richieste Rai ed i relativi costi.

Pertanto, al momento, non risulta possibile procedere ad una riduzione dello stanziamento sopra citato.”;

- è stato acquisito il parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso con nota prot. n.13 in data 07.06.2016, acquisita al n. 37959 di prot. gen. in pari data.

- 3) **Emendamento** presentato dai Consiglieri comunali Luca **Lombardi** e Gianni **Berrino** del Gruppo consigliere Fratelli d'Italia AN, con nota in data 30 maggio 2016, acquisita agli atti con **n. 36716 di Protocollo generale in data 31 maggio 2016**, del seguente tenore:

“I sottoscritti Consiglieri Comunali di Sanremo Luca Lombardi e Gianni Berrino del Gruppo consigliere Fratelli d'Italia AN,  
VISTA la proposta deliberativa recante “Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi - Servizio Ragioneria. Bilancio di previsione e documento unico di programmazione triennio 2016-2018”, che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per Mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell' ODG,

CONSIDERATA la forte valenza sociale e turistica della Banda Cittadina denominata “Corpo Bandistico Città di Sanremo”;

VISTO che nel 2015 la suddetta Banda ha compiuto i 150 anni di attività ed al fine di poterne confermare la continuità e la tradizione,

RITENUTA di interesse pubblico vista la grande richiesta della cittadinanza anche a seguito di una raccolta di oltre 1850 firme che ne hanno decretato il reale interesse della popolazione e di cui erano stati informati i Capi-Gruppo Consiliari, sottopongono al Consiglio Comunale di finanziare € 10.000,00 con il seguente

#### EMENDAMENTO

Proponendo il seguente spostamento di risorse:

PARTE SPESA

MISSIONE 7 PROGR.1 TIT.1. MACROAGGREGATO 103

CAP. 2080833 SPESA PER LOGISTICA MANIFESTAZIONI € 75.000,00 - € 10.000,00 NUOVA PREVISIONE € 65.000,00

SPESA CORRENTE

MISSIONE 7 PROGR.1 TIT. 1 MACRO AGGREGATO 104 CAPITOLO 372001 CONTRIBUTO ALLA BANDA CITTADINA € 0,00 + € 10.000,00 NUOVA PREVISIONE € 10.000,00

Sul suddetto emendamento:

- è stato acquisito il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 7 giugno 2016, che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. POICHÉ LA NUOVA CONTABILITÀ ARMONIZZATA (D.Lgs 118/2011 e s.m.i.) PREVEDE CHE L’UNITÀ DI VOTO DEL BILANCIO A LIVELLO CONSILIARE È IL PROGRAMMA, ARTICOLATO IN TITOLI, MENTRE L’ALLOCAZIONE DELLE RISORSE SUI DIVERSI MACROAGGREGATI E CAPITOLI È COMPETENZA DELLA GIUNTA. L’EMENDAMENTO PROPOSTO INFATTI NON DETERMINA MODIFICHE DI BILANCIO TRATTANDOSI DI UNO STORNO DI RISORSE ALL’INTERNO DELLA STESSA MISSIONE (7) PROGRAMMA (1) E TITOLO (1).”;
- è stato acquisito il parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto il dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 7 giugno 2016 ha attestato quanto segue: “SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. PER LE MEDESIME MOTIVAZIONI RIPORTATE NEL PRECEDENTE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.”;
- è stato acquisito il parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso con nota prot. n.14 in data 07.06.2016, acquisita al n. 37965 di prot. gen. in pari data.

4) **Emendamento** presentato dal Consigliere comunale Francesca **Antonelli**, con nota in data 31 maggio 2016, acquisita agli atti con **n. 36765 di Protocollo generale in data 1 giugno 2016**, del seguente tenore:

“La sottoscritta Consigliere comunale Francesca Antonelli,  
 Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33: Settore Servizi Finanziari, Controllo di gestione e tributi, Servizio: Ragioneria, avente come oggetto: “Bilancio di previsione e documento unico di programmazione 2016-2018. Approvazione”, che sarà sottoposto al Consiglio comunale mercoledì 8 giugno 2016 in prima convocazione con eventuale prosecuzione per il giorno 9 giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell’ODG,  
 Considerato che le associazioni di volontariato sono costituite da gruppi organizzati di volontari che, a vario titolo, svolgono un’importante funzione sociale gratuita, specie nei confronti di persone disagiate o svantaggiate che beneficiano anche della funzione peculiare di contenimento ed ascolto che ne deriva;  
 Considerato che, in mancanza della loro attività, tale utenza sarebbe trasformata tout court in costi sociali;

Ritenuto quindi che le associazioni di volontariato svolgano un ruolo fondamentale di supporto all'attività amministrativa nell'ambito sociale, culturale ed economico e nel contempo rappresentino un tessuto stabile di relazioni sociali, intercettando i bisogni della cittadinanza e interpretando le istanze vive della comunità;

Considerato che gli spazi pubblici gratuiti a disposizione delle associazioni sono del tutto insufficienti a garantire loro una sede adeguata e, di conseguenza, esse devono ricorrere a locazioni private;

Considerato dunque che la capacità di autofinanziamento si configura come unica possibilità per affittare un locale da adibire come sede e per svolgere le attività istituzionali;

propone il seguente emendamento

con il seguente spostamento di risorse:

- Missione 7 Turismo

Programma 1 — Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 103

Capitolo 716837 — Manifestazioni straordinarie, logistica e varie

Riduzione dello stanziamento di competenza 2016 da € 1.756.800,00 a € 1.736.800,00 con una riduzione di € 20.000,00.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Aumento dello stanziamento di competenza 2016 da € 0,00 a € 20.000,00 con un aumento di € 20.000,00.

Sul suddetto emendamento:

- è stato acquisito il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 6 giugno 2016, che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. POICHÈ COME EVIDENZIATO NELLA NOTA ALLEGATA DEL SETTORE TURISMO LE RISORSE ANCORA DISPONIBILI SUL CAP. 716837 “MANIFESTAZIONI STRAORDINARIE LOGISTICHE VARIE” ATTENGONO AGLI OBBLIGHI ASSUNTI NEI CONFRONTI DELLA RAI AI SENSI DELL’ART. 8 bis DELLA CONVENZIONE RAI/COMUNE.”;
- è stato acquisito il parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto il dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 6 giugno 2016 ha attestato quanto segue: “SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM.

II. PER LE MEDESIME MOTIVAZIONI RIPORTATE NEL PRECEDENTE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.”;

- con nota in data 6 giugno 2016 il dirigente del Settore Promozione eventi culturali turistici, sportivi e del tempo libero e beni culturali/Servizio Turismo e Manifestazioni, avv. Danilo Sfamurri, ha evidenziato quanto segue: “In relazione alla richiesta mail in data 06.12.2016, relativa all’oggetto, si fa presente che ad oggi restano ancora da impegnare sul capitolo 716837 voce “Manifestazioni straordinarie Logistica e varie” euro 74.950,00 a valere sull’importo di euro 200.000,00 I.V.A. compresa, previsti all’all 8 bis della vigente convenzione RAI/Comune, per far fronte alle voci di spesa elencate nel citato articolo per la manifestazione di “Prima Serata” (SANREMO GIOVANI). Per detta manifestazione che avrà luogo in Sanremo entro la fine dell’anno corrente, come previsto all’art. 3 della citata convenzione, ad oggi non sono state ancora definite le richieste Rai ed i relativi costi.  
Pertanto, al momento, non risulta possibile procedere ad una riduzione dello stanziamento sopra citato.”;
- è stato acquisito il parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso con nota prot. n.15 in data 07.06.2016, acquisita al n. 37968 di prot. gen. in pari data.

5) **Emendamento** presentato dal Consigliere comunale Francesca **Antonelli**, con nota in data 31 maggio 2016, acquisita agli atti con **n. 36766 di Protocollo generale in data 1 giugno 2016**, del seguente tenore:

“La sottoscritta Consigliere comunale Francesca Antonelli,  
Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33: Settore Servizi Finanziari, Controllo di gestione e tributi, Servizio: Ragioneria, avente come oggetto: “Bilancio di previsione e documento unico di programmazione 2016-2018. Approvazione”, che sarà sottoposto al Consiglio comunale mercoledì 8 giugno 2016 in prima convocazione con eventuale prosecuzione per il giorno 9 giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell’ODG,  
Considerato che le associazioni di volontariato sono costituite da gruppi organizzati di volontari che, a vario titolo, svolgono un’importante funzione sociale gratuita, specie nei confronti di persone disagiate o svantaggiate che beneficiano anche della funzione peculiare di contenimento ed ascolto che ne deriva;  
Considerato che, in mancanza della loro attività, tale utenza sarebbe trasformata tout court in costi sociali;  
Ritenuto quindi che le associazioni di volontariato svolgono un ruolo fondamentale di supporto all’attività amministrativa nell’ambito sociale, culturale ed economico e nel contempo rappresentino un tessuto stabile di



relazioni sociali, intercettando i bisogni della cittadinanza e interpretando le istanze vive della comunità;

Considerato che gli spazi pubblici gratuiti a disposizione delle associazioni sono del tutto insufficienti a garantire loro una sede adeguata e, di conseguenza, esse devono ricorrere a locazioni private;

Considerato dunque che la capacità di autofinanziamento si configura come unica possibilità per affittare un locale da adibire come sede e per svolgere le attività istituzionali;

propone il seguente emendamento

con il seguente spostamento di risorse:

- Missione 7 Turismo

Programma 1 — Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 103

Capitolo 716837 — Manifestazioni straordinarie, logistica e varie

Riduzione dello stanziamento di competenza 2016 da € 1.756.800,00 a € 1.736.800,00 con una riduzione di € 20.000,00.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Aumento dello stanziamento di competenza 2016 da € 0,00 a € 20.000,00 con un aumento di € 20.000,00.

Sul suddetto emendamento:

- è stato acquisito il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 6 giugno 2016, che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. POICHÈ COME EVIDENZIATO NELLA NOTA ALLEGATA DEL SETTORE TURISMO LE RISORSE ANCORA DISPONIBILI SUL CAP. 716837 “MANIFESTAZIONI STRAORDINARIE LOGISTICHE VARIE” ATTENGONO AGLI OBBLIGHI ASSUNTI NEI CONFRONTI DELLA RAI AI SENSI DELL’ART. 8 bis DELLA CONVENZIONE RAI/COMUNE.”;
- è stato acquisito il parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto il dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 6 giugno 2016 ha attestato quanto segue: “SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. PER LE MEDESIME MOTIVAZIONI RIPORTATE NEL PRECEDENTE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.”;

- con nota in data 6 giugno 2016 il dirigente del Settore Promozione eventi culturali turistici, sportivi e del tempo libero e beni culturali/Servizio Turismo e Manifestazioni, avv. Danilo Sfamurri, ha evidenziato quanto segue: “In relazione alla richiesta mail in data 06.12.2016, relativa all’oggetto, si fa presente che ad oggi restano ancora da impegnare sul capitolo 716837 voce “Manifestazioni straordinarie Logistica e varie” euro 74.950,00 a valere sull’importo di euro 200.000,00 I.V.A. compresa, previsti all’all 8 bis della vigente convenzione RAI/Comune, per far fronte alle voci di spesa elencate nel citato articolo per la manifestazione di “Prima Serata” (SANREMO GIOVANI). Per detta manifestazione che avrà luogo in Sanremo entro la fine dell’anno corrente, come previsto all’art. 3 della citata convenzione, ad oggi non sono state ancora definite le richieste Rai ed i relativi costi.  
Pertanto, al momento, non risulta possibile procedere ad una riduzione dello stanziamento sopra citato.”;
- è stato acquisito il parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso con nota prot. n.16 in data 07.06.2016, acquisita al n. 37973 di prot. gen. in pari data.

6) **Emendamento** presentato dai Consiglieri comunali Francesca **Antonelli** (Sanremo Attiva), Luca **Lombardi** (Fratelli d’Italia AN) e Giorgio **Trucco** (Partito Democratico), con nota in data 31 maggio 2016, acquisita agli atti con **n. 36876 di Protocollo generale in data 1 giugno 2016**, del seguente tenore:

“I sottoscritti Consiglieri Comunali,  
Francesca Antonelli (Sanremo Attiva) Luca Lombardi (Fratelli d’Italia AN) e Giorgio Trucco (Partito Democratico),  
Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 “Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi - Servizio di Ragioneria. Bilancio, di previsione e documento unico di programmazione 2016-2018. Approvazione”, che sarà sottoposto al Consiglio Comunale per Mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell’ODG,  
Considerato che la valorizzazione delle spiagge è di importanza strategica per lo sviluppo turistico della nostra città;  
Considerato che la più ampia accessibilità alle stesse è un presupposto indispensabile per la loro maggiore utilizzazione, anche da parte di clienti con necessità particolari, come i disabili, le persone anziane, le famiglie con bimbi piccoli, ecc.  
Considerato che il turismo “accessibile” deve garantire un insieme di servizi e strutture stabili nel tempo che consentono a tutti i clienti di fruire della vacanza e del tempo libero in modo appagante, senza ostacoli né difficoltà, e quindi in condizioni di autonomia, sicurezza, comfort, quali, ad esempio,

rampe di accesso, servizi igienici idonei a persone in carrozzina, spogliatoi e parcheggi per disabili, assenza di barriere architettoniche per accedere alla struttura o la presenza di altri sistemi di superamento di barriere;  
Considerato che la Regione Liguria con il progetto “Bandiera Lilla” ha inteso favorire il turismo da parte di persone con disabilità, premiando e supportando quei Comuni e operatori privati che, con lungimiranza, prestano una particolare attenzione a questo target turistico, con lo scopo di coniugare il sostegno e la promozione sociale con il marketing turistico operando sia una funzione sociale sia di rilancio dell’economia;  
Considerato che attualmente i cittadini disabili non hanno la possibilità di accedere alla maggior parte delle spiagge pubbliche e incontrano enormi difficoltà per poter accedere al bagnasciuga e all’acqua;  
Considerato che l’allestimento di spiagge pubbliche accessibili con strutture stabili nel tempo, è doveroso per assicurare la pari dignità tra cittadini ed eliminare quella disparità di diritti per cui oggi purtroppo i privilegiati possono accedere al mare e gli sfortunati no;  
sottopongono al Consiglio comunale di finanziare € 30.000,00 con il seguente

#### EMENDAMENTO

proponendo il seguente spostamento di risorse:

- applicare € 30.000,00 dell’avanzo vincolato da trasferimenti di terzi da destinarsi a strutture turistico-sportive stabili nel tempo (Fondi RAI), come da rendiconto dell’esercizio finanziario 2015 approvato con delibera 24 del 27/5/2016;
- stanziandoli in un nuovo e apposito capitolo di bilancio, missione 7 Turismo, programma 1 — sviluppo e valorizzazione del turismo, titolo 2 — spese in conto capitale.”

Sul suddetto emendamento:

- è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 7 giugno 2016, che testualmente si riporta:  
“SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. PER QUANTO DI COMPETENZA RELATIVAMENTE ALLO STANZIAMENTO DI RISORSE PROPOSTO VISTO ANCHE IL PARERE DEL DIRIGENTE COMPETENTE CHE SI ALLEGA.”;
- è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 7 giugno 2016, che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;

- è stato acquisito il parere di competenza reso dal Dirigente del Settore Servizi alle imprese, al Territorio e Sviluppo sostenibile, ing. Mauro Badii, in data 7 giugno 2016, che testualmente si riporta:  
 “Come da richiesta informale si esprime con la presente parere per quanto di competenza in relazione all’emendamento n. 6 (rif. Prot. 36876 del 1 giugno 2016) teso a contribuire alla valorizzazione delle spiagge con strutture stabili nel tempo per disabili.  
 Il Comune di Sanremo ha 4,648 km di litorale, dei quali la maggior parte sono in concessione (complessivi 2,104 km), altri sono di diretta concessione comunale affidate a gestori (complessivi 1,577 km) mentre la rimanenza, pari a 0,967 km sono da considerarsi libere.  
 Il tema dell’accesso al bene pubblico da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale è stato positivamente condiviso dall’ufficio tanto che l’abbattimento delle barriere architettoniche esistenti nei tratti di mare di diretta concessione comunale è stato affidato ai gestori come risultato contrattualizzato della selezione ad evidenza pubblica. È evidente che in tal caso le risorse pubbliche non possano sovrapporsi a quelle derivanti da obblighi contrattuali, così come non possono assolvere agli obblighi dei concessionari.  
 Precisato quanto sopra non si ravvisano ragioni ostative, per quanto di competenza, all’intervento proposto, intervento che potrà attuarsi, previa analisi dei fabbisogni, progettazione, affidamento ed esecuzione, nei tratti di costa liberi o comunque senza sovrapporsi agli obblighi già esistenti di soggetti privati.”;
- è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso con nota prot. n.17 in data 07.06.2016, acquisita al n. 37978 di prot. gen. in pari data.

Presidente Il Grande: Ricordo che sulla proposta sono stati presentati 3 emendamenti da parte del gruppo Fratelli d'Italia, n.2 emendamenti da parte della Consiglieria Antonelli sostanzialmente identici e un emendamento da parte dei Consiglieri Antonelli, Lombardi e Trucco. Darei la parola all'Assessore per l'illustrazione della pratica.

Assessore Di Meco: La predisposizione del bilancio di previsione 2016-2017-2018 ha evidenziato notevoli difficoltà, prima fra tutte la mancata proroga che è stata consentita negli anni passati e che quest'anno chiaramente ha obbligato tutti i comuni d'Italia ad approvare il bilancio entro il 30 di aprile. La concordante scadenza del termine di approvazione del rendiconto di gestione rende di fatto indisponibile l'avanzo di amministrazione non vincolato. E' necessario comunque considerare che la nuova normativa contabile ne consenta l'utilizzo in sede di bilancio di previsione esclusivamente se necessario in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Sul fronte delle entrate sono state registrate le seguenti variazioni: il riassetto dei tributi locali ha portato all'eliminazione di alcuni gettiti quali ad esempio la TASI sulle abitazioni

principali o IMU su terreni agricoli, ma tale riassetto non è stato compensato da corrispondenti risorse al 100%, quindi complessivamente si registrano risorse in meno rispetto all'anno precedente per circa 460 mila euro. Per quanto confermato anche per il 2016 il fondo compensativo IMU TASI è comunque nettamente inferiore rispetto all'anno scorso. A decorrere dal 2016 entra in vigore un'ulteriore modifica alla contabilità che consente l'accertamento delle entrate tributarie da autoliquidazione, non più come in precedenza, sulla base della stima del gettito effettuata tramite il portale del Ministero, bensì con riferimento alle somme effettivamente riscosse nell'anno di competenza e nell'anno successivo entro la data di approvazione del rendiconto, con notevole riduzione di risorse.

Complessivamente sul fronte tributario si registra quindi un minor gettito di circa 2,7 milioni di euro.

Per quanto concerne le aliquote IMU sono rimaste invariate, mentre per la TARI le tariffe sono state rideterminate in aumento per effetto della revisione delle modalità di svolgimento del servizio e il conseguente incremento di costi oltre che in relazione allo smaltimento fuori regione dei rifiuti. A fronte di un incremento di costo del 7,72% tuttavia l'aggiornamento della base imponibile quale risultante dall'esito dell'attività di recupero dell'evasione svolta dagli uffici con il supporto di società esterna, ha consentito l'incremento delle tariffe nella misura solo del 5,82%. Al suddetto quadro finanziario si aggiunge la minore entrata della convenzione RAI di 3.202.500 euro derivanti dall'anticipo della metà del canone avvenuta a fine 2015. A fronte di tale incasso comunque è stata vincolata quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per la somma di 1.640.000 euro applicata al bilancio di previsione 2016 al fine di consentire di fronteggiare i costi a carico dell'ente per l'organizzazione delle manifestazioni legate alla convenzione stessa. Complessivamente, comunque, c'è stata una riduzione del canone di 250 mila euro per effetto dello sconto richiesto dalla RAI a fronte di un anticipo mentre la differenza al netto dell'IVA è confluita in avanzo di amministrazione al momento non disponibile.

Minore entrata da oneri di urbanizzazione, che da quest'anno la normativa consente di destinare al 100% alla spesa corrente, previsti in 514 mila euro a fronte della previsione di 2.150.000 euro. Per fronteggiare le suddette minori entrate è stata prevista una considerevole entrata per le attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di ICI, IMU e tassa rifiuti, prevedendo un importo di 5 milioni complessivi. Al fine di consentire di conseguire i suddetti si precisa che sarà necessario che venga potenziata la struttura che si occupa del recupero dell'evasione. A parziale compensazione delle minori entrate succitate il Casinò ha confermato la percentuale più elevata di partecipazione agli utili lordi della Casa da Gioco già accordata nel 2015 con un incremento di circa 1.050.000 euro rispetto alla precedente percentuale, cioè dal 15 al 17%. Sempre con riferimento al Casinò è stata prevista l'erogazione di un dividendo sugli utili 2015 di 900 mila euro. Sul fronte della spesa peraltro è stato necessario prevedere i fondi rischi richiesti dalla nuova contabilità armonizzata: fondo crediti dubbia esigibilità, fondo accantonamento perdite società partecipate,

fondo accantonamento contenzioso potenziale. E' quindi di tutta evidenza come il quadro delle risorse disponibili sia fortemente ridotto, non solo rispetto al 2015, ma anche rispetto a quella che era la previsione 2016 del bilancio dell'anno scorso. Esaminando gli importi degli stanziamenti complessivi considerabili ai fini di eventuali tagli, gli stessi risultano in parte già impegnati, mentre buona parte della restante somma risulta da escludere dal taglio in quanto strettamente attinente al funzionamento dell'ente e ad alcuni servizi ritenuti indispensabili. Già la ricognizione effettuata nel 2015 presso gli uffici aveva evidenziato la carenza di risorse rispetto alle esigenze primarie. La spesa corrente evidenzia una forte rigidità determinata per oltre il 45% dalla spesa per il personale, dagli oneri di ammortamento mutui e dalle spese obbligatorie, quali i fondi accantonamento di cui sopra, o per il versamento allo Stato del fondo di solidarietà. Già lo scorso anno peraltro erano stati coinvolti diversi settori dell'ente in modo da analizzare congiuntamente alcune ipotesi in termini di riorganizzazione e ristrutturazione dei servizi, migliore sfruttamento del patrimonio dell'ente sia in via diretta che indiretta, attivando dei nuovi servizi a pagamento, necessità di controllo puntuale di consumi da utenze. I campi di attività individuati e condivisi sottoposti ai dirigenti competenti riguardano le seguenti voci: parcheggi, incremento degli stalli a pagamento, incremento delle tariffe, incremento delle aree gestite in struttura, valutazione dell'ipotesi di affidamento di parte della gestione alla società AMAIE Energia con miglioramento del servizio. Mercato anonario: revisione canone del mercato. Polizia Municipale: installazione sistemi elettronici, accertamento violazioni. Patrimonio: sfruttamento immobili suscettibili di locazione, razionalizzazione e riorganizzazione spazi occupati dagli uffici al fine di ottenere risparmi tangibili in termini di affitti, utenze e manutenzione. Controllo utenze acqua e luce, in particolare analisi e revisione utenza acqua con particolare riferimento alle utenze per fontane. Servizi Sociali: analisi di una possibile revisione delle modalità di gestione di Casa Serena.

Dall'analisi di questo bilancio, costruito senza far ricorso a risorse di carattere straordinario per garantire la copertura della spesa corrente quale l'avanzo di amministrazione, appare quanto mai evidente l'esigenza di ripensare e revisionare i servizi al fine di incrementare quanto più possibile i controlli sulla spesa e programmare a lungo termine la gestione. E' infatti necessario tenere in debita considerazione che gli equilibri di bilancio dell'ente devono trovare un rafforzamento in maniera stabile attraverso l'acquisizione di duraturi cespiti di entrata propri, o ingenerando sul fronte spesa un circolo virtuoso di risparmio e riorganizzazione dei servizi che porti a stabili economie di bilancio.

Nel 2016 è pertanto assolutamente necessario che l'ente si attivi circa gli obiettivi sopra definiti e che si proceda ad una riorganizzazione degli uffici che tenga conto anche delle esigenze di bilancio e pertanto vada a potenziare gli uffici la cui attività produce introito per l'ente o risparmi di spesa. A conclusione vorrei ringraziare gli uffici che hanno lavorato alla determinazione del bilancio di previsione e un ringraziamento particolare alla dott.ssa Barillà che, nonostante il suo periodo un po' difficile per problemi di salute, ci è stata vicina per raggiungere questo obiettivo, grazie a tutti.

Durante l'intervento dell'Assessore Di Meco sono entrati i Consiglieri Baggioli, Balestra Luciana, Arrigoni, Antonelli, Battistotti, Berrino e Lombardi: presenti 24.

Presidente Il Grande: Volevo chiedere alla collega Antonelli, visto che **ci sono due emendamenti identici**, mi conferma che è lo stesso?

Consigliere Antonelli: **E' lo stesso.**

Presidente Il Grande: Lo dicevo per aiutare poi la discussione, pertanto poi ne conteremo solo uno, almeno facciamo chiarezza. Bene, apro la discussione, prego collega Baggioli.

Consigliere Baggioli: Ho guardato con un po' di attenzione quello che è il documento del bilancio di previsione e sinceramente, da una lettura che ho dato, mi sembra un po' scarno, un bilancio che non dà quella indicazione e quella volontà di voler investire in un determinato senso, mi spiego meglio. Qui penso che oggi un bilancio di previsione debba avere come oggetto l'individuare quella volontà industriale e commerciale di rilancio di un qualche cosa che possa in qualche maniera incentivare, con i finanziamenti e i fondi che l'ente ha in capacità, investire verso una determinata direzione. Qui mi sembra che con la vendita dell'ex Tribunale avvenuta l'anno scorso si abbiano poco più di 6 milioni di euro che potrebbero in qualche maniera risollevarne un po' le sorti di questa città. Manca semplicemente una vera e propria organizzazione di quella che è la volontà della Giunta e di questa maggioranza. Mi sembra di comprendere che attualmente non vi siano indicazioni da parte della maggioranza e da parte comunque del Sindaco e della sua Giunta di collaborare con l'opposizione e le minoranze presenti in questo Consiglio, per tentare di individuare qual è veramente il problema della nostra città e dei nostri giovani. Bene hanno fatto, ad esempio, i nostri colleghi di minoranza Lombardi e Berrino dei Fratelli d'Italia, a fare un emendamento sul discorso dell'impresa di giovani che ovviamente vedrà il mio voto favorevole e penso anche quello del gruppo di F.I., penso di sì, ma che comunque dimostra che ci vorrebbe qualcosa di più di aggiunta a questo emendamento, perché quei 30 o 40 mila euro che si aggiungono ad una cifra che è già ridicola di 30 mila euro sostanzialmente non andranno a incidere in maniera positiva su quella che è l'impresa dei giovani, su quello che è lo sviluppo dell'attività giovanile, sullo sviluppo di un'azienda condotta da un giovane che ahimè, non so quale potrà essere il lasso di età nella quale queste aziende potranno ottenere questi investimenti, ma comunque potrebbe essere un inizio. Ma vogliamo dare veramente un segnale a queste imprese? Magari non solo alle imprese condotte da giovani, ma un po' a tutte le imprese di questa città che oggi stanno patendo una situazione di crisi economica che certo non beneficia lo sviluppo delle stesse imprese. Vogliamo veramente dare loro un segnale forte? Beh, gli errori sono stati commessi sotto

diversi aspetti in questo caso, prendiamone uno ad esempio senza entrare nel merito delle varie questioni, la famosa TARI. Abbiamo approvato delle tariffe che vanno a incentivare i supermercati e le banche, cioè, non abbiamo avuto quella visione collettiva di questo Consiglio nell'andare a intervenire in maniera forte per salvaguardare i nostri commercianti, i nostri cittadini che fanno impresa. Vi sembra normale che il Carrefour di Corso Garibaldi paghi meno TARI del fruttivendolo di fronte? Mi sembra una cosa abbastanza assurda.

Mi fa piacere che tra l'altro in Giunta la nuova entrata Assessore Biale, che proviene comunque da una realtà che è quella della Confartigianato e quindi conosce bene le problematiche delle nostre aziende, possa in qualche maniera contribuire con l'Assessore competente per poter trovare una soluzione certa e migliorativa di una situazione di tariffazione che vede coinvolte tutte le imprese di Sanremo in difficoltà che oggi non riescono ad addivenire al pagamento di questa tassa, tanto è vero che è stato detto poc'anzi dall'Assessore Di Meco che è stato fatto un fondo di 5.200.000 euro, per TARI, TASI e IMU, proprio per coloro che non riescono a pagarle, perché sappiamo bene che sulla prima casa queste TASI e IMU non vengono pagate, ma sulle imprese sì, e sono convinto che tra chi di tutti quanti noi presenti lavora in ambito professionale sa bene che paga la TARI e l'IMU. Quindi, incentivare e dare una mano, abbattere di un punto, una quota, venire veramente incontro e focalizzare l'impegno di noi amministratori in questa direzione di dare una mano appunto alle imprese in una situazione economica davvero drammatica che caratterizza tutte le nostre giornate.

Nel mio primo intervento non sono andato in ordine di importanza, ma sono partito dalle imprese perché ritengo che siano il motore pulsante dell'economia di questa città, del nostro territorio, quella di dare un forte aiuto a quello che è il tessuto sociale della nostra città composto pressoché da professionisti, da imprese edili e da piccole imprese, da commercianti, quindi tutte realtà che comunque devono oggi ottenere un risultato. Non condivido assolutamente l'andare ad aiutare i colossi, e mi riferisco nuovamente ai supermercati e alle banche, togliendo ossigeno alle nostre imprese, ai nostri giovani e ai nostri imprenditori.

Un altro tema che vorrei toccare e analizzare è il turismo. Noi siamo una città di mare che ha una possibilità di rilancio turistico enorme, sotto mille aspetti. Abbiamo la fortuna di avere grandi società che contribuiscono al rilancio di queste nostre realtà. Faccio un esempio su tutti, prendiamo lo Yacht Club Sanremo e vediamo le presenze alberghiere che vi sono durante le manifestazioni organizzate da questa associazione fatta da molti giovani, persone intraprendenti che hanno anche a disposizione molto tempo per poter creare eventi che abbiano risonanza anche economica, e notavo che in tutte le manifestazioni che lo Yacht Club organizza, e qua faccio un plauso a Beppe Zaoli che è il presidente, riusciamo ad aiutare anche in quei periodi morti le strutture alberghiere, perché vi ricordo il West Liguria, il Criterium invernale di fine dicembre, quest'anno c'è stato il mondiale di 4.20, c'è la Giraglia, il campionato del mondo dei dragoni, il campionato del mondo degli Snipe, un sacco di eventi che portano molte persone anche nei nostri alberghi. Ora, diamo



loro 70 mila euro di finanziamento, ma questa associazione sicuramente ha bisogno di maggiori fondi perché è quella che, a parità di altre strutture e associazioni sportive, porta maggiormente beneficio alla città di Sanremo, o tutte lavorano nella stessa direzione, o altrimenti bisogna fare una cernita di coloro che lavorano nella stessa direzione. Faccio riferimento ad altre associazioni, senza farne il nome, che organizzano eventi, vengono da Montecarlo, posteggiano selvaggiamente in mezza città, riprendono la macchina e se ne tornano a Montecarlo, questa cosa è assurda per una città come Sanremo. Allora pensiamo magari di organizzare eventi e di collaborare con associazioni che veramente portino del bene per la nostra città, non che portino solo nulla e un prestigio che non lascia niente alla nostra città e ai nostri imprenditori e alberghi.

Entro, per la gioia dell'Assessore Faraldi, da me soprannominato "il tuttologo" in questo discorso dei lavori pubblici. Mi auguro che la sicurezza stradale possa in qualche maniera essere al centro dell'attenzione del suo assessorato. Sicuramente questi 6 milioni di vendita del Tribunale - e non entro più nel discorso della vendita dell'immobile perché mi sembra anche giunto il momento di metterci una pietra sopra, sebbene il valore sappiamo tutti quanti che era stato valutato in maniera un po'... così, superficiale, se vogliamo definirla - mi auguro che vengano utilizzati in quelle aree della città dove vi sono determinate problematiche. Faccio riferimento al Solaro, al Borgo, a tutti quei tratti di strada dove quotidianamente abbiamo - come in Corso Inglesi - automobilisti che li percorrono a velocità folli non rispettando alcun limite e non avendo alcun limite imposto dalla presenza di dossi come è stato fatto in Corso Inglesi. Auspico che l'impianto semaforico con questi denari venga posto in atto al più presto, sono sei mesi che lei mi dice che hanno aperto le buste, ma sto semaforo in Corso Inglesi non c'è. Comunque, detto questo, sono andato anche a vedere il muro in via Pisacane, il famoso spanciamento nell'arteria principale della nostra città, beh, io credo che comunque qualsiasi impresa se lo puntella lo mette in totale sicurezza, in attesa magari di intervenire su altre aree della città di Sanremo. Concludo sempre sul discorso del turismo.

Scusatemi se vado un po' saltando da un tema ad un altro, ma purtroppo non ho avuto modo di scrivermi una relazione e quindi non posso seguirla in maniera logica, purtroppo questi sono i miei limiti.

Visto che si vuole incentivare i giovani, io credo che ci voglia una sensibilità alle associazioni dei giovani, che amano musica e teatro, che oggi stanno operando, come addirittura ho letto nella raccolta di 700 firme per l'associazione Baraonda, che sicuramente trova in queste attività un passatempo ideale. Aniché lasciare questi giovani in balia delle strade si dà a questi ragazzi la possibilità di poter fare attività ricreative, questo è molto positivo come discorso culturale oltretutto e visto che la dott.ssa Cassini è molto vicina anche a questo discorso di associazionismo giovanile, o almeno lo era in passato, mi auguro che possa in qualche maniera condividere questa mia osservazione.

Non ultimo il Casinò, si parlava di questo dividendo di 900 mila euro, beh, io spero che questi soldi, che sono una cifra abbastanza importante, possano essere

adoperati affinché avvenga una promozione della Casa da Gioco non sui manifesti del Solaro o di via Padre Semeria, ma su tutto il territorio nazionale, che venga promossa sulla Costa Azzurra come del resto tutti gli altri casinò della Costa Azzurra fanno con noi. Io ora qui concludo e poi seguirà il mio secondo intervento.

Consigliere Arrigoni: Da quando siamo entrati in consiglio comunale, abbiamo fatto una dura opposizione come è giusto che sia, perché il ruolo dell'opposizione è quello di vigilare sull'operato di chi amministra, di portare alla luce tutte le cose che non vanno, (e qui di cose che non vanno ce ne sono, diciamo che sotto questo aspetto il lavoro non ci è mai mancato.)

Ma abbiamo fatto anche altro ovvero vi abbiamo sommerso di proposte, progetti innovativi che il più delle volte sono stati fermati e ciò è un vero peccato, perché comunque è un danno per la collettività.

A cosa mi riferisco? Partiamo dalle 13 mozioni che abbiamo presentato da quando siamo entrati in Consiglio: ora abbiamo finalmente capito dove alcune di esse si sono arenate e ci auguriamo approdino presto in consiglio comunale... Non le elenchiamo tutte, ma solo alcune che se fossero state discusse ed approvate avrebbero portato sicuramente ad un grande risparmio per la collettività e con quel risparmio si sarebbero potuti garantire altri servizi per i cittadini se fossero entrate nel bilancio di previsione.

Vi faccio un esempio: il 19 novembre 2014, sono passati 18 mesi, abbiamo presentato una mozione dal titolo "*Adotta un'aiuola - valorizzazione e manutenzione degli spazi verdi della Città di Sanremo*". Questa mozione nasceva con l'intento di far partecipare i cittadini alla cura della propria città, salvaguardando e migliorando la qualità del verde pubblico con l'affidamento senza fini di lucro di aiuole e di spazi a verde pubblico.

Questa iniziativa avrebbe potuto coinvolgere anche le aiuole della pista ciclabile tramite area 24, a costo zero.

Con questo progetto si aveva la facoltà di pubblicizzare la propria adozione tramite la collocazione di un cartello informativo (posizionato nello spazio adottato con dimensioni decise dall'amministrazione con il logo del Comune) e la dicitura: "*Il verde di questa aiuola è curato da....* " Una forma di semplice sponsorizzazione che avrebbe però permesso al Comune di ridurre i costi della gestione migliorando il decoro di tutta la città.

Sono andata a vedere i costi stanziati per i prossimi anni per la manutenzione ordinaria di parchi e giardini e solo per il 2016 si parla di 950 mila euro, per il 2017 e il 2018 euro 905 mila per anno. In tre anni si tratta di 2 milioni 760 euro. E' una cifra esorbitante, spaventosa, dobbiamo pensare assolutamente di ridurla e l'iniziativa "Adotta un'aiuola" poteva essere il primo passo.

Abbiamo proposto il 18 novembre 2014 la mozione '*Orti sociali*', ovvero un piccolo appezzamento di terra destinato alla produzione di ortaggi e piccoli frutti senza fini commerciali, su un terreno di proprietà del Comune che viene messo a disposizione gratuitamente della collettività.

E' impensabile non poter identificare zone da attrezzare ad orti sociali urbani in modo da riqualificare aree trascurate del nostro territorio, dimostrando una

virtuosa utilità per tutta la comunità in termini di sostenibilità ambientale ed attenzione sociale anche per cittadini in fasce d'età più esposte all'isolamento.

Abbiamo proposto la mozione: *“Contro lo spreco di cibo”*, questa è stata protocollata il 27 luglio del 2015, questa mozione nasceva dalla ormai evidenza che la crisi economica è persistente e costringe i nostri concittadini a restrizioni anche importanti nel contesto di alimentazione, quindi si chiedeva di creare una rete per raccogliere il cibo in eccedenza che molti negozi, ristoranti, supermercati sovente a fine giornata sono costretti a gettare e invece ridistribuirli. Il cibo è un diritto di tutti.

Un'altra mozione, protocollata il 29.11 del 2014 dal titolo *“Albergo diffuso per rivalutare il centro storico di Sanremo”* ovvero un modo innovativo e sostenibile di rivalutare finalmente La Pigna. Questo significherebbe riqualificare storici edifici non utilizzati e allo stesso tempo contribuire a potenziare l'offerta della ricettività turistica senza una nuova cementificazione.

Sarebbe l'alternativa virtuosa alle colate di cemento.

*L'albergo diffuso* non si deve confondere con il bed & breakfast o con l'agriturismo in quanto presuppone un centro storico da rivitalizzare e una comunità che partecipi al progetto, come potrebbe essere per La Pigna.

Le stanze sono dislocate in diverse unità abitative, che fanno capo ad un unico centro di ricevimento. Ovvero si avrebbero le comodità di un albergo, ma le stanze verrebbero ricavate da edifici già esistenti, ristrutturati nel rispetto della storia.

Il tutto potrebbe essere fatto con la ricerca di finanziamenti regionali ed europei. Questa sera abbiamo presentato due o.d.g. sempre nell'ottica del risparmio ovvero:

- la dismissione delle linee telefoniche urbane passando a telefoni VoIP che potrebbe essere esteso a tutto il Comune e alle sue sedi distaccate comprese le scuole e questo porterebbe a un abbattimento dei costi per la telefonia. Per il solo 2016 sono stati stanziati 143.229 euro ma già gli uffici prevedono che non saranno sufficienti;

- l'altro ordine del giorno: l'utilizzo dell'open source (che significa codice sorgente aperto), in informatica, indica un software i cui autori (più precisamente i detentori dei diritti) ne permettono e favoriscono il libero studio e l'apporto di modifiche da parte di altri programmatori indipendenti e quindi permetterebbe anche qui un grande risparmio dovuto all'abbattimento dei costi delle licenze.

Questi risparmi, attuando i due O.d.G., saranno sicuramente notevoli per l'amministrazione e permetteranno di dare ulteriori servizi ai cittadini oppure la diminuzione delle tasse.

Un'altra mozione per noi fondamentale e che abbiamo presentato il 18 novembre, sempre del 2014 è *“L'istituzione del Bilancio Partecipativo”* ovvero un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta dei cittadini alla vita politica della propria città.

L'amministrazione comunale mette una parte delle risorse del bilancio comunale a disposizione dei cittadini che, discutendo e confrontandosi, stabiliscono come investirle.

Se la comunità partecipa e diventa artefice delle scelte è evidente che è più contenta e aumenta il senso di appartenenza alla propria città.

Avevamo proposto le zone SIAE free per la città, ora bisognerebbe renderle maggiormente operative permettendo ad esempio attraverso il sito del comune di poter prenotare online il suolo pubblico, durante tutto l'anno.

Noi siamo disponibili ad un confronto con l'Assessore, soprattutto adesso che il monopolio della SIAE viene messo in dubbio dall'Europa che ha definitivamente messo nero su bianco che autori ed editori debbano poter scegliere da chi farsi rappresentare.

Le idee sono molteplici, in ogni campo, perchè non avviare, ad esempio, progetti di alfabetizzazione informatica in Comune per anziani, disabili ed altri cittadini che ne avessero bisogno, in modo da facilitare l'accesso alle informazioni? Il comune dovrebbe cambiare diversi computer, quelli che verranno dismessi potranno essere utilizzati per il corso di base magari gestito da volontari.

Ci piacerebbe che i parchi giochi per i bimbi fossero parchi inclusivi dove tutti i bambini possano giocare insieme. Parchi privi di barriere architettoniche, parchi dove siano installati giochi il più possibile accessibili e fruibili da parte di tutti i bambini.

Siamo molto preoccupati per il centro di aggregazione Baraonda, è impensabile che chiuda dal momento che ha sempre svolto una grande opera per la prevenzione del disagio giovanile e quindi un importante e basilare lavoro sociale per la comunità. Attualmente i ragazzi che frequentano abitualmente il centro sono più di un centinaio, un numero considerevole e che non avrebbero più la possibilità di svolgere tutte le attività che prevede un presidio di tale importanza per tutta la città.

E' impensabile che si arrivi all'ultimo senza aver preventivato una soluzione, con tempi certi.

Bussana Vecchia, voi lo state vivendo come un grande problema, un fardello di cui liberarsi, invece è una grande opportunità per rilanciare un'idea di turismo sostenibile che tuteli la storia locale, la cultura, la sicurezza e la salvaguardia ambientale e urbanistica di tutto il territorio.

E' evidente che occorre assumersi l'onere di scelte chiare e coraggiose, in quanto non si può abbandonare un capitale artistico e paesaggistico di tale importanza e sperare che 'il problema' passi alla prossima amministrazione.

Ricordiamoci che ogni milione di euro investito nel turismo ne genera sei, con un fattore moltiplicativo che non ha uguali in alcun altro settore.

Ci vogliono fondi, vero! E allora sono indispensabili persone che costantemente studino il modo di poter accedere a fondi regionali, europei, di tutti i tipi. In questi due anni di amministrazione quali e quanti fondi sono stati utilizzati? Inoltre occorre il più possibile diminuire gli sprechi per poter risparmiare e questo significa cambiare le abitudini, aprirsi alle innovazioni.

Non è più accettabile che esista ancora l'ecomostro a Portosole, è innegabile che ha creato e crea un grave danno d'immagine alla città, al suo turismo e alla collettività. A breve verrà presentata la petizione in Comune con la richiesta di verificare la possibilità di intimare una ordinanza urgente di demolizione. Considerata l'usura della struttura ormai fatiscente dovuta a decenni di incuria e l'impossibilità di sanare il problema 'delle quote' l'unica soluzione è l'abbattimento e la progettazione di un futuro sostenibile per l'area antistante Portosole.

Vogliamo parlare dell'auditorium Alfano? Altra nostra battaglia dal 2007, la risposta che avete dato alla nostra interrogazione lo dava per terminato per la fine del 2016, non sono ancora iniziati i lavori.

La zona vicino al Lotto 6 è totalmente dimenticata e il disagio dei residenti è indicibile, le loro case ormai non valgono più nulla, fossimo in America sarebbe già partita una bella class action.

E' per tutti questi motivi che voteremo negativamente a questo bilancio, noi la nostra parte l'abbiamo fatta continuando a proporre soluzioni ma voi dovete almeno prenderle in considerazione e valutarle con obiettività.

La città deve finalmente uscire da un limbo che la imprigiona per aprirsi al futuro e questo dipende dall'amministrazione.

Occorre anche un maggior coinvolgimento della cittadinanza però bisogna dargli modo di poterlo fare, e le varie mozioni vanno in quel senso.

Occorre ritrovare l'orgoglio di appartenere ad una comunità vera, non bisogna 'temere' il cittadino ma farlo partecipare all'amministrazione di questa città.

Non è utopia, è un percorso realizzabile, ci vuole soltanto la volontà politica di volerlo attuare e diventare finalmente un comune virtuoso che metta al primo posto la felicità dei propri cittadini.

Consigliere Lombardi: Questa sera attaccherò poco il Sindaco perché non lo ritengo il responsabile di questa manovra finanziaria, i responsabili principali hanno dei nomi e dei cognomi e risiedono a Roma chiaramente.

Forse il suo errore, se vogliamo dirlo, è stato quello di sottovalutare i limiti che lei poteva avere quando si è presentato alla carica di Sindaco rispetto alle imbastiture che aveva da parte del Governo che è rappresentato in questo Consiglio comunale nella sua maggioranza.

Mi spiego in maniera più ordinata e corretta. La serie di cose che dovrò dire non mi mettono di buon umore, anzi, mi verrebbe da piangere, ma glielo devo dire chiaramente e questa sera, perché purtroppo la pratica di questa sera interessa il futuro di questa città per il 2016, il 2017 e il 2018. La finanza comunale è legata oggi totalmente dai flussi finanziari ed economici provenienti dal territorio comunale, quindi dai suoi cittadini che pagano le tasse. Perché le parlo del Governo centrale? Perché dal 2013 il governo Monti, così come ci ricordate nel DUP, documento unico di programmazione, a seguire il governo Letta e Renzi oggi, grazie a delle scelte loro, l'ente non riceve più trasferimenti dallo Stato, ma viceversa già nel 2013 doveva trasferire il 40% delle risorse allo Stato, quindi in un certo momento lo Stato gli fa fare da esattori delle tasse. Questo

probabilmente i cittadini in un primo momento non l'hanno capito, lo hanno capito col tempo. Diventa quindi vincolante e fondamentale, per costruire un bilancio e per la sostenibilità finanziaria ed economica dell'ente, il continuo flusso di denaro che viene richiesto ai cittadini sanremesi sotto forma di gabelle, quindi la parola d'ordine è: tasse. In questo quadro già fosco e scuro aggiungiamo qualche dato perché laddove la pressione fiscale diviene insostenibile chi produce reddito e fa impresa e occupazione non riesce più a sostenere la propria azienda. Si verifica quindi che nel 2015 sono cessate nella nostra provincia 2500 imprese, di cui 1280 del terziario e 1220 del settore imprese e degli altri settori, quindi con uno sbilanciamento negativo di 800 imprese in meno nel 2015.

E' chiaro che con questi ritmi si fa poca strada, in più la disoccupazione in questa provincia nel 2015 era valutata attorno al 14%, per quello ho detto che non ero per nulla contento di dover fare questo intervento, perché parliamo delle tasche dei cittadini. Di più, perché do una responsabilità ancora maggiore al Governo? Quest'ultimo bilancio è stato costruito come hanno potuto fare gli uffici perché tutte quelle notizie che arrivavano dal governo centrale sono arrivate all'ultimo e ci rendiamo conto che anche gli uffici e la macchina ha avuto delle difficoltà. Non le propongo, come ha fatto il suo collega di Ventimiglia Ioculano, per un'altra partita, di chiedere ai suoi di ridare indietro le tessere, ma io un pensierino ce lo farei, perché non vi stanno mettendo nella condizione di fare bella figura, Sindaco, questo ve lo devo dire chiaramente.

Adesso andiamo a vedere come si fa cassa con questa manovra, perché l'importante è capire in che maniera vi chiede il Governo di fare cassa e come far quadrare i vostri conti. Quest'anno è stata calcolata una differenza di previsione inerente i tributi rispetto al 2015 di circa 2.700.000 euro di diverse entrate. Avete votato qualche settimana fa la TARI con un aumento del 7,72% - poi ci saranno delle compensazioni nate dal discorso del recupero dell'evasione, speriamo, che probabilmente faranno abbassare l'aliquota - e sappiamo già che nel 2017 - 2018 - 2019 e così via non diminuirà probabilmente la pressione su questa imposta. Al momento non si vede ancora nulla, approviamo chiaramente un bilancio che per sei mesi ha avuto un servizio identico o pressoché simile a quello che avevamo già prima.

C'è un passaggio nel DUP che dice che il costo della TARI, l'aumento, è in parte vincolato al cambio del servizio ma è vincolato anche al fatto che si va a smaltire fuori regione, però in teoria nel 2015-16-17-18 non si va a smaltire fuori, e vi leggo a pag. 30: Tributi e Tariffe dei Servizi Pubblici, DUP - Nel quinquennio è previsto il mantenimento della pressione tributaria. Discorso a parte merita la TARI per la quale l'incremento del costo del servizio derivante dallo smaltimento fuori del territorio provinciale dei rifiuti... Questo probabilmente voleva dire che probabilmente il lotto 6 non lo faranno e a questo punto andranno fuori regione? Sapete forse delle cose che non sappiamo? Però è scritto nel piano e quindi la cosa ci rinfranca tantissimo, però volevamo capire se realmente era così o è una previsione che era stata fatta nel 2015 in base a dei costi di quel periodo.

Poi invece, mi rivolgo all'Assessore, in parte gli uffici mi hanno chiarito quel dubbio che avevo espresso in Commissione riguardo al numero di persone, era un dato statistico che era stato preso in generale quindi era fedelissimo come materia.

Questo però mi interessava perché l'ho trovato in più passaggi il fatto dello smaltimento fuori Regione.

Dicevo, la manovra per far quadrare questo bilancio come viene fatta? Abbiamo minori trasferimenti da parte dello Stato, quindi paga il cittadino chiaramente, tramite le tassazioni. In che modo si possono fare degli investimenti? Gli investimenti si riescono a fare attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione che possono essere: per finanziamenti delle spese correnti pari al 100%, per la copertura di manutenzione ordinaria, del verde, delle strade e del patrimonio comunale, che in pratica è quello che normalmente i cittadini denunciano maggiormente. Il problema è che sono andato a vedere le previsioni e fino al 2015 si pensava di introitare 1.7 milioni di oneri poi – e la cosa mi ha creato un certo disappunto – andiamo ad imputare entrate per il 2016 di 514 mila euro, per il 2017 474 mila euro e per il 2018 474 mila euro, quindi, o capisco male io o in teoria si pensa di non introitare oneri dal terzo piano, e questo a mio avviso è un problema, perché se è così come lo intendo io rispetto al 2015 quando erano previsti 1,7 milioni di entrate per oneri, nel 2014 2,1 milioni e nel 2013 circa 1,9 milioni. Questo vuol dire che se gli investimenti li potete fare con quelle voci lì pensate che la gente non possa costruire più niente in zona, questo è un problema e ne abbiamo già discusso con colleghi della maggioranza di questa problematica inerente al terzo piano e di quanto sia duro per i tecnici, le imprese, gli artigiani e per la stessa macchina comunale il non riuscire a dare risposte. Per cui abbiamo chiesto in Commissione come gruppo di Fratelli d'Italia di metterci ad un tavolo per cercare di trovare una soluzione anche con le associazioni di categoria degli ingegneri, geometri e architetti, perché così probabilmente, con 800 procedimenti fermi, non si fa tanta strada. Questo chiaramente da cittadino, da parente di un artigiano, da padre di un ragazzino che fa il geometra mi preoccupa alquanto, devo capire se è giusto questo dato che vi sto dando e se la mia preoccupazione è eccessiva ed a cosa è dovuta se è come penso, e non sono sereno ovviamente.

Poi, la mucca da mungere Casinò, si dice, vedremo un attimo di decidere se non riportare – siccome era già stata ritoccata la percentuale a favore del Comune rispetto al Casinò – il rapporto Casinò/Comune a sfavore della Casa da Gioco. Di nuovo, questa è un'azienda che ha delle problematiche, leggiamo sui giornali che adesso non ha avuto degli exploit incredibili e roba varia, ce la facciamo? Tiene botta il mercato? Possiamo avere delle problematiche? E' stato valutato? Abbiamo notato che vi è stato un utile di 900 mila euro a chiusura del bilancio da parte del precedente C.d.A. in carica fino a luglio.

Poi viene imputato un recupero dell'evasione che io spero sia realistico, si parla di 5 milioni di euro, mi sembra molto, però benissimo, sono contento, perché laddove qualcuno fa il furbo se riusciamo portiamo a casa dei soldi e non andiamo a ipertassare i cittadini, però andiamo anche a incrementare gli stalli dei

parcheggi, quindi, aumentiamo le zone dove si parcheggia a pagamento, quindi alla fine mi chiedi la TARI, mi fai parcheggiare e devo pagare, alla fine paga sempre pantalone e i conti familiari poi non tornano più. Ripeto, non è totalmente colpa della vostra amministrazione, andate a Roma dal PD e ditegli che cosa stanno combinando!

La revisione dei canoni del mercato anonario, quindi non credo che glieli abbasserete i canoni, glieli alzerete!

L'installazione dei sistemi elettronici e di accertamento e violazione al codice della strada produce al momento 1,2 milioni di euro, credo che si parli dello street control o qualcosa di simile, molto amato dai cittadini sanremesi. La TARI è giusto 1,2 milioni di euro in più come richiesta rispetto al passato, e poi, nonostante tutto, i lavori pubblici in completamento di quelli già programmati per il 2015, chiaramente per chiudere determinati lavori che erano già aperti. Vengono programmati solo lavori sotto i 100 mila euro che non hanno la spada di Damocle di altre gare sopra i 100 mila euro, le alienazioni sono bassissime perché ormai le alienazioni non bilanciano più il bilancio, per cui si aliena 1,3 milioni di euro di beni.

Il DUP ci dice chiaramente, in maniera molto oggettiva che è previsto il mantenimento della pressione tributaria, al che ho preso una bottiglia di spumante ed ho festeggiato, che bello, sono contento!

In conclusione questo è un bilancio – e farò così contenta la collega Antonelli – lacrime e sangue, che chiede chiaramente più tasse ai nostri concittadini e questo credo sia innegabile. Già dicevamo che nel 2015 avevamo creato una pressione fiscale maggiore del 5%, ci dice il DUP che la pressione non diminuisce - lo votate voi, c'è scritto qua dentro – chiaramente questa serie di tassazioni impoverisce i cittadini che hanno già delle difficoltà, in più, come ripetevo prima, ci sono gabelle anche indirette che nascono improvvisamente, come questo turbine di multe provocato dallo street control. Chiaramente una nota negativa, Sindaco, va a lei ma va al Governo che ci continua a dire che siamo fuori dalle sabbie mobili ma io non so con quale colore io queste sabbie mobili le debba identificare, ma a me sembra di essere ancora impantanato all'interno, quindi io non do la colpa a lei o al suo assessore, che tra l'altro è appena arrivato, però devono rendersi conto che oltre un certo limite non si potrà probabilmente arrivare e questo non provoca stabilità.

Vorrei concludere questo mio primo intervento con una battuta, e non la voglio commentare. Cito una frase attribuita a Maria Antonietta d'Asburgo-Lorena che avrebbe pronunciato al popolo affamato durante la rivolta per la mancanza del pane sul finire del 1700: "Se non hanno il pane che mangino le brioches!". Grazie.

Consigliere Antonelli: Questa sera dobbiamo discutere il bilancio di previsione del prossimo triennio. Questa sera mi trovo un po' in difficoltà a fare questa analisi, per la complessità della documentazione, ma più che altro perché mi sono resa conto, sfogliandola anche da quello che è venuto fuori in commissione e che c'è scritto nelle prime pagine anche della nota integrativa al bilancio che in effetti il fatto che per questo bilancio non fosse stato approvato ancora il



Consuntivo del 2015 ha reso impossibile praticamente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero. Quindi questo ha portato ad una grossa difficoltà di far tenere in piedi gli equilibri di questo bilancio e questo mi pone in difficoltà perché mi rendo conto che ci troviamo a commentare un documento che poi nei fatti verrà stravolto, perché quando sarà possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione è chiaro che molte cifre cambieranno. Quindi questa è carta che parla per certi aspetti, ma parla anche poco per certi altri, perché quando mi sono messa a cercare di commentare per vedere dove si fanno i tagli alle spese e ho visto pagine e pagine piene di zeri. E' chiaro che poi alcune spese si faranno su certe missioni, con l'avanzo libero appunto e questo mi rincuora, però non mi piace devo dire la verità. Non mi piace perché questa dovrebbe essere una serata importante dove viene spiegato ai cittadini di Sanremo cosa si farà per il prossimo triennio e le politiche che verranno messe in atto da questa Amministrazione e andare a commentare un documento che non risponde invece alle esigenze di questa Amministrazione, a quello che vorrà fare, perché solo per un fatto contabile non lo si è potuto fare, questo non mi piace! Rende la discussione priva di significato e per questo non sarà un intervento lungo il mio perché mi rendo conto che per l'appunto dire oggi che hanno tagliato le spese qui quando poi un domani certe cose invece verranno finanziate ha poco valore. Però ci tenevo che i cittadini di Sanremo questo lo avessero chiaro, cioè che anche quest'anno si arriva a parlare di un bilancio previsionale così, che quindi non è calzante con la realtà e i cittadini anche quest'anno non sapranno in realtà quali spese saranno finanziate e quali saranno tagliate. Questo non mi piace, mi chiedo perché si debba sempre arrivare all'ultimo momento, sempre in situazioni di questo genere e non si possano percorrere dei passaggi con più tempo. Ricordo che si era detto, all'inizio dell'insediamento di questa Amministrazione, che si sarebbe tenuto maggiormente presente il patto di stabilità che ora non esiste neanche più ed è stato cambiato, però arrivare sempre all'ultimo momento ci pone di fronte al fatto questa sera di non poter spiegare ai cittadini in realtà come stanno le cose e questo non è bene a confronto di altre amministrazioni che non solo fanno i bilanci col congruo tempo, ma li presentano anche ai cittadini sulle piazze pubbliche, fanno i bilanci partecipati, spiegano, lo semplificano e lo fanno capire, e noi siamo qui a dover parlare di un bilancio che tutto sommato non è poi neanche tanto reale e quindi perde un po' di significato tutto. Comunque, la nota integrativa al bilancio ci chiarisce alcune cose, le entrate diminuiscono in buona sostanza, e bisogna tagliare le spese, la nota integrativa ci dice chiaramente quali sono le manovre di bilancio che sono state messe in essere. Per raggiungere gli equilibri di bilancio si è provveduto ad avvalersi di soluzioni tecniche consentite dalla normativa vigente come l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, lo accennava già il collega Lombardi, che verranno utilizzati al 100% per la copertura delle spese correnti di manutenzione ordinaria del verde, delle strade, ecc. Allora questo merita un commento, perché è vero che se da un punto di vista contabile è una manovra legale perché è consentita, diciamo però che questa evidenzia una patologia cronica non solo di questa ma anche di molte altre amministrazioni pubbliche in

quanto gli oneri di urbanizzazione, in realtà, dovrebbero essere destinati non a finanziare la spesa corrente ma gli investimenti, quindi sì una manovra lecita, ma non ci piace. Ricordo anche in questo caso che ci sono comuni che non utilizzano neanche un centesimo degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente, non deve essere fatto, è indice di qualcosa che non va nell'amministrazione di questa città, perché è vero che lo si può fare, ripeto, ma andare a utilizzare anche quest'anno il 100% degli oneri per queste spese non è corretto. Poi ne parlerò in maniera più diffusa quando presenterò un emendamento che ho presentato assieme ad altri consiglieri riguardo alla disabilità, ma tanto vale farne un accenno anche ora. C'è una legge regionale che impone almeno che il 10% di questi oneri sia destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche e io mi dico, non ce n'è traccia! Volevo chiedere ai nostri tecnici o anche ai Revisori dei Conti, come cittadino che non conosce la questione, ma è possibile che se una legge impone che il 10% degli oneri vadano messi su un capitolo si possa dire che un bilancio è corretto se neanche è previsto quel capitolo? Cioè, è un bilancio che è palesemente in contrasto con la normativa e lo si approva, io chiedo se questa sia una cosa che è possibile fare perché non lo so e me lo chiedo. Le altre entrate sono per l'appunto il Casinò, verranno mantenute le stesse percentuali, si poteva pensare di aumentarle le percentuali del Casinò, tutto sommato anche questa doveva essere un'impresa di questa Amministrazione, portare a un rilancio della Casa da Gioco, a fare più utili, e quindi forse la Casa da Gioco poteva contribuire in maniera più consistente all'equilibrio di questo bilancio.

La cosa che mi preoccupa un po' è quanto è previsto al punto 3, ovvero che per le maggiori entrate previste si fa affidamento al maggior recupero dell'evasione tributaria che è fissata in 5 milioni complessivi nel 2016. Anche in questo caso io pongo una domanda tecnica, mi chiedo, su cosa ci basiamo per fare questa previsione? Perché quando ho studiato il consuntivo la volta scorsa risultano nel 2015 soltanto 3,5 milioni di recupero dell'evasione fiscale, circa 2,8 milioni da TARSU e circa 725 mila euro da ICI. Qui si prevede, per il prossimo anno, un milione e mezzo in più di recupero di evasione fiscale, ma su che dati ci basiamo? Siamo sicuri? Abbiamo fatto delle previsioni? Vorrei capire come si fa a pensare, perché non sono pochi 1,5 milioni di euro in più, a queste previsioni. Poi si dice che bisogna organizzare e ristrutturare i servizi, migliore sfruttamento del patrimonio dell'ente, sia in via diretta che indiretta, l'attivazione di nuovi servizi a pagamento. Ecco, di nuovo questo, ma è possibile si dice che non si mettono appunto nuove tasse ma attivare nuovi servizi per i cittadini a pagamento vuol dire lo stesso se non sotto forma di tasse, ma prelevare ugualmente dei soldi dalle tasche dei cittadini. Quindi questo anche non mi sembra particolarmente una cosa brillante, è il famoso lacrime e sangue e cominciamo veramente a vederlo.

Incremento dei parcheggi a pagamento, ecco, già a Sanremo non si trova un posto libero e per andare a trovare parcheggi liberi a disposizione bisogna fare chilometri e si continuano ad aumentare i posti a pagamento.

Lombardi ha già parlato del mercato annonario, la revisione dei canoni del mercato. Di sicuro una revisione non li farà abbassare, presumo, anche qui si

presume, poi può darsi che ci sbagliamo ma molto probabilmente sarà una revisione in aumento.

Polizia Municipale, si è già visto, aumento dell'accertamento delle violazioni; patrimonio, ecco, sfruttamento di immobili suscettibili di locazione, come il Palafiori. Siamo ormai a due anni dall'insediamento di questa Amministrazione e ancora non sappiamo cosa faremo per il Palafiori. Razionalizzazione e riorganizzazione del Palafiori al fine di ottenere risparmi tangibili in termini di affitti, utenze e manutenzioni.

Poi c'è il controllo di utenze acqua e luce e qui veramente sono rimasta colpita ed ho un'altra domanda da fare ai tecnici, perché in questo caso, e lo trovo correttissimo, si dice che bisogna fare riferimento al fatto di abbassare le spese per utenze inutili, e dice, in particolar modo per l'acqua delle fontane. Dice che a titolo informativo si precisa che sono stati spesi 5.900.000 euro di acqua per le fontane! Infatti sto chiedendo cosa vuol dire questa voce, perché dato che io non vedo fontane in giro per la città o manca qualche virgola... Qui c'è scritto: a titolo informativo si precisa che la spesa per le utenze complessive, ah no, sono quelle complessive! Meno male, perché se era quella per le fontane sarebbe impossibile perché non c'è una fontana che funzioni a Sanremo, quindi quasi 6 milioni sono acqua e luce di tutto il Comune, però in effetti è tanto, quindi rivedere questa voce di spesa mi trova assolutamente d'accordo.

Per concludere, mi ero segnata altre due cose. Ora non me lo sono stampato, ma allegato appunto al bilancio tra i documenti della nota integrativa c'è anche il piano delle alienazioni, perché chiaramente si pensa di finanziare le entrate del Comune con le alienazioni, a valorizzazione degli immobili comunali. Devo dire che anche questa fa parte di quelle cose che commento poco volentieri perché molto probabilmente non ci sarà bisogno di vendere queste cose, mi aspetto, però è stato fatto un documento dove sono indicati gli immobili che il Comune dovrebbe vendere, per questo è difficile commentare tutto questo e dire, beh, li hanno messi in vendita però poi forse non li vogliono vendere, forse sì, forse no. Quindi è veramente difficile far capire ai cittadini cosa ha in mente questa Amministrazione, perché leggendo i documenti uno vede che tra gli immobili in vendita c'è, ad esempio, Villa Citera mi sembra di ricordare, e allora io mi sono detta, ma com'è possibile mettere in vendita Villa Citera che oggi è sede di una palestra dove molti ragazzi vanno a fare sport. Dico, è già sparita villa Ormond, non lo so, ma questa è la volontà reale dell'Amministrazione o no? Non lo so, vedo che c'è scritto, tra le alienazioni, anche il palazzo di piazza Cassini dove ci sono ospitate oggi molte associazioni, e anche questo non mi piace, perché abbiamo già dei problemi a trovare spazi per le associazioni. Vogliamo vendergli anche un immobile che adesso le ospita? Il Baraonda già non si sa che fine farà, il Vigna anche quello non ho ben capito il destino che avrà, ma poi magari lo chiederò meglio perché ho fatto un emendamento che riguarda proprio quel settore lì. Quindi non lo so, da quello che sembrerebbe sono chiaramente ipotesi di alienazioni che non ci piacciono, che però, ripeto, molto probabilmente non ci saranno, non si sa, è difficile avere delle informazioni dettagliate.

Concludo dicendo che la nota integrativa e le varie pagine di documenti che ho sfogliato chiaramente dicono che per far quadrare il bilancio è stato necessario fare notevoli tagli alle spese che poi non ci saranno forse in questa misura, ma dei tagli si faranno. Ora, i tagli alle spese se non sono degli sprechi si risolvono sempre in tagli ai servizi per i cittadini, quindi l'invito che io voglio fare è che se effettivamente ci devono essere tagli alle spese si facciano in maniera molto oculata, cercando di non andare in nessuna maniera a toccare i servizi di più vitale interesse per i cittadini, grazie mille.

Consigliere Berrino: Nella volontà del Sindaco del giugno 2014 questo sarebbe dovuto essere un grande bilancio, nel senso che il primo anno, a sentire parte di voi in campagna elettorale e poi parte di voi in questo Consiglio, avreste dovuto riparare quello che noi non saremmo stati in grado di fare per incapacità manifesta, e poi il secondo anno avreste dovuto redigere il bilancio che avrebbe permesso a questa città di rincorrere quel benessere tanto pubblicizzato in campagna elettorale tanto da divenire il vostro motto, la città del benessere. Quindi le aspettative da cittadino di Sanremo, e non tanto da Consigliere comunale di minoranza di questa assise, erano quelle di avere tra le mani un bilancio che magari non avremmo votato, ma che sicuramente avrebbe potuto avere qualche elemento di positività per la nostra città, perché è sicuro che nella città del benessere in molti di noi ci saremmo trovati bene. Invece ci siamo trovati a leggere un bilancio illeggibile, non per colpa vostra, ma per colpa della nuova contabilità pubblica, e che di benessere non ha assolutamente niente, non c'è alcuna prospettiva di crescita della città, non c'è alcun miglioramento della città se escludiamo i forti interventi previsti per l'edilizia scolastica, tra l'altro derivanti anche da finanziamenti statali e regionali, per il resto zero. Zero aggravato dal fatto che andando dietro non so quale visione, perché ancora incomprensibile ai più, quei pochi soldi che avevate a disposizione da spendere io, per una scelta che considero col mio gruppo, con Luca Lombardi, scellerata, vedo che siete dovuti correre ai ripari inserendo a bilancio ancora 250 mila euro per riscaldare le cosiddette palestre dentro un mercato dei fiori che d'inverno è irriscaldabile.

Quindi, per cercare di porre almeno un rimedio piccolino ad una vicenda grottesca - perché ancora adesso non si capisce che cosa ci vogliate dentro l'ex palestra di villa Ormond se non Sanremo Giovani o come si chiama, se non il Dopofestival togliendolo dal centro della città come avevamo detto anche all'epoca - sottraete risorse alla città per continuare a far stare i ragazzi che si alleneranno al freddo, perché anche se andrete a riscaldare il pavimento sicuramente è talmente alto il Mercato dei Fiori che sarebbe come riscaldare piazza Colombo, a meno che non si prediligano gli sport da sdraiati, ma la vedo dura, non ne conosco molti, risorse che potrebbero essere utilizzate almeno per qualcosa d'altro. Faccio riferimento alle dichiarazioni del signor Sindaco che ha fatto sia ad aprile che a maggio, ma anche quelle che abbiamo sentito l'altra sera da parte del Consigliere che aveva delegato a partecipare a una premiazione organizzata, per migliorare ad esempio lo stadio in attesa del prossimo campionato della Sanremese che sarà finalmente in serie D. In questo bilancio

non troviamo nulla, perché le uniche somme sono destinate all'impianto di riscaldamento delle palestre del mercato. Allora, visto che il bilancio lo avete portato all'ultimo tempo utile e comunque avreste avuto modo di modificarlo, come mai che non avete inserito già nel bilancio, senza dover aspettare l'avanzo di amministrazione applicabile quando ci sarà, questi soldi? Anche perché sarà molto tardi in quanto il campionato della Sanremese partirà a settembre e i tempi per poter fare gli interventi allo stadio si dovrebbero concentrare nel periodo in cui al calcio non si gioca, al pari degli interventi urgenti alla scuola Goretta che verranno fatti durante la pausa estiva. Sono interventi fondamentali che riguardano il prato e quindi sicuramente da fare durante l'estate, giugno o luglio come si fa in tutti i campi di questo emisfero e anche sulle tribune.

Però io, partendo da questo, dico: come lo avete fatto questo bilancio? Che cosa pensate di dare ai sanremesi per fargli quantomeno pensare che quel poco che si può fare – perché è vero che è poco quello che si può fare perché le risorse sono poche - lo volete fare verso qualcosa che può far decollare la città? Avete scritto in una parte del DUP, nella sezione strategica, che ammettete che nella città della musica la musica è sempre la stessa, forse perché è bella e non cambia mai, forse perché non c'è fantasia per farla cambiare. Candidamente avete detto quello che non solo io ma anche altre forze politiche in campagna elettorale dicevano.

Mi spiace rivangare cose di due anni fa, però, davanti alla prova concreta che quello che andavamo a dire noi era la verità e quello che raccontavate voi era un sogno bellissimo ma sempre un sogno e tale è rimasto e sta per diventare un incubo perché è un sogno irraggiungibile e come tale dopo un po' diventano incubi perché ci si rende conto che se rimarranno per sempre sogni verranno a mancare le risorse per fare quello che volevate, non ci sono e non siete neanche stati capaci di andarle a ricercare nei fondi europei che tanto avete sbandierato in campagna elettorale, tanto che nel 13.3, linea programmatica 3, dite che le attuali restrizioni di finanza pubblica – almeno potevate scrivere che derivano da 10 anni di restrizioni e che non si sono palesate solo nel 2016 – stanno mettendo in grande difficoltà la progettualità e lo sviluppo della nostra città, quindi abbiamo fatto un passo avanti, l'Amministrazione Zoccarato con Solerio Assessore, io Assessore, Lombardi Consigliere, Baggioli Consigliere, Di Meco per un po' Consigliere, era incapace di fare pur avendo le risorse a disposizione, perché questo ci avete raccontato, mentre adesso è cambiato il mondo e passata l'incapacità avete la capacità ma non avete più i soldi. E' veramente strano il mondo, in poco tempo, tolti gli incapaci hai la sfiga che ti arriva un blocco della finanza pubblica che ti impedisce di far tutto, meno male che è arrivato nel 2016, perché se fosse arrivato nel 2012 o 2013 la nostra incapacità sommata a mancanza di risorse probabilmente avremmo già dovuto vendere piazza Colombo e non solo il Tribunale e altre cose, ma così va la vita. Quindi nel sogno, sparita l'incapacità, avete avuto l'incubo che all'improvviso per sfortuna vostra è arrivata la restrizione della finanza pubblica e quindi la difficoltà non di realizzare, ma anche solo di progettare lo sviluppo della nostra città e quindi il benessere lo togliamo dal cartellone pubblicitario di Sanremo e rimane solo

"città". Magari ci lasciamo "del" così con un ritorno di fantasia ci possiamo mettere poi un'altra parola.

Poi scrivete anche che è per questo fondamentale far acquisire alla struttura comunale la capacità di reperire fonti di finanziamento ulteriori, e in particolare di conoscere la normativa europea con le priorità previste per perfezionare progetti e programmi in grado di intercettare i finanziamenti comunitari che in gran parte sono mediati dalla Regione. Io ero convinto, sentendovi parlare nel 2014, che questa conoscenza ce l'aveste già... scusate, mentre io parlo non è che mi dovete rispondere adesso, io sto leggendo qua, lo avete scritto voi, io lo leggo, l'avessi scritto io mi potreste dire che non è vero, siccome lo avete scritto voi è vero e dico che siccome in campagna elettorale dicevate che eravamo stati noi incapaci di ricercare e ottenere i fondi europei, voi qua ci scrivete la stessa identica cosa 24 mesi dopo, anzi, vi faccio anche i complimenti perché cade proprio in questi giorni l'anniversario della vostra elezione, 24 mesi di nulla.

Scrivete anche che non si può oggi prescindere dalle risorse, svincolate in parte da limitazioni di bilancio, disponibili con l'accesso a progetti europei. Quindi una parte della vostra campagna elettorale l'avete riscritta nel vostro programma di governo, ma sono già passati due anni e, ripeto, di questo non è rimasto nulla. Siccome avete passato tutti gli ultimi 8 mesi a dire che non riuscite più a far niente perché per le tristi e note vicende il Comune ha una penuria di personale incredibile e sono andato così a vedere cosa volete fare per il personale. Un po' mi è salita la curiosità leggendo la relazione dei Revisori dei Conti dove, analizzando appunto i programmi, dicono che la programmazione di fabbisogno del personale è stata approvata con specifico atto, su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere. Il DUP è coerente col presente atto di programma, l'atto, oltre ad assicurare l'esigenza di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento del servizio del personale prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento delle dinamiche retributive, quindi diminuendo gli stipendi, il contratto decentrato quantomeno, e occupazionale, quindi cercando di diminuire le persone impiegate all'interno del Comune. Sempre voi lo avete scritto, non io.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016-18 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie. Quindi sono andato a vedermi la pagina del DUP dedicata al personale e voi dite che il personale è un fattore strategico per l'Amministrazione comunale e più volte nel corso degli anni è stata evidenziata la necessità di una profonda riorganizzazione e fin qua ci siamo. In particolare, a prescindere dai numeri complessivi e che quindi non rappresentano una criticità, come dite voi in ogni pratica che non riuscite a portar a compimento, occorre intervenire sulla composizione del personale privilegiando personale qualificato e con titoli di studio medio alti da inserire in uffici strategici e in numero tale da consentire la rotazione prevista dalla normativa anticorruzione. Pertanto nel rispetto dei limiti posti dalla legge verranno utilizzati gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previste, compatibilmente con le risorse di bilancio. Relativamente alla spesa verrà mantenuta costante nel limite massimo della spesa media. La spesa che avete

previsto negli anni diminuirà da 19.280.000 euro del 2014 a 17.087.000 euro del 2017, ma per il 2016 e il 2017 avete messo ulteriori nuove assunzioni: zero. Questo dato mi colpisce un pochettino, visto quello che tutti i giorni si legge sul giornale dove il Sindaco dice di essersi fatto parte attiva presso il Ministero affinché il nostro comune fosse derogato nelle assunzioni, perché a vostro dire, nonostante abbiate scritto che non è una questione di numero, ma di qualità - invece a noi ci avete sempre raccontato che era una questione di numero – nel vostro bilancio che andate ad approvare le previsioni di assunzione sono zero, zero ci avete scritto e zero approvate questa sera, quindi d'ora in poi non vi potrete mai più lamentare in questo Consiglio che le pratiche non vengono portate avanti per mancanza di personale. Io non lo so, allora mi viene in mente che forse molte delle pratiche a cui voi attribuite appunto di non essere andate a buon fine per mancanza di personale tipo i debiti fuori bilancio che avete votato, non fossero frutto dei licenziamenti effettuati, ma fossero frutto del fatto che forse le persone coi titoli alti magari sono messe in posti dove magari non dovrebbero essere e che noi posti in cui dovrebbero esserci quelle coi titoli alti non ci sono, insomma, che la qualità in questo Comune è sfruttata male tanto da dover essere riorganizzato e che quindi non ci si deve preoccupare di aspettare una deroga da parte del Ministero competente per poter assumere altre persone perché ce la fate benissimo, ce l'avete scritto due volte, una che non è questione di numeri e l'altra che dovete assumere zero persone nel 2016 e nel 2017.

Noi siamo molto contenti perché pensiamo che da domattina allora, dopo che avrete approvato il bilancio, farete una piccola riorganizzazione del personale e tutto continuerà a funzionare come prima dei tristi fatti a cui abbiamo assistito. Questo io leggo sulla sezione strategica del DUP 2016-18, se poi voi avete dati diversi da questo chiederò scusa per la difficoltà che abbiamo noi Consiglieri comunali nel leggere il bilancio che ci avete proposto.

Leggo poi alcune chicche che ho letto l'altro giorno sul bilancio, ad esempio che avete stanziato 100 mila euro per il muro di via Pisacane, a cui faceva riferimento prima il Consigliere Baggioli, e qua avete avuto un po' di fortuna di nuovo, perché finalmente la Sovrintendenza ha deciso di farlo dimezzare e quindi di dimezzarne l'altezza. Quella lì è una delle cose che sono state sempre rinfacciate alle amministrazioni degli anni 90, il perché via Pisacane fosse rimasta così stretta, succedono i miracoli, basta che un muro com'era ben prevedibile anni fa, e Menozzi se lo ricorda bene perché eravamo all'epoca assieme in maggioranza, era un muro che doveva assolutamente essere protetto, adesso siccome sta cadendo lo possiamo dimezzare, la prossima pietra che cadrà lo potremo togliere completamente e magari pensare che 20 anni fa avremmo potuto fare una strada più larga e spendere molti meno soldi di quelli impiegati per fare tutti i tiranti per reggere quel muro.

Consigliere Solerio: Come tutti gli anni noi ci riuniamo per approfondire, studiare, discutere e da parte vostra approvare, per lo meno negli ultimi due anni, il bilancio di previsione. Ora, il bilancio di previsione ovviamente è una delle delibere più importanti che può prendere il Consiglio comunale e merita

particolare attenzione, però è anche necessario, secondo me, fare una premessa importante, ovvero chi è che andrà a gestire questo bilancio, cioè la Giunta. Ora, io per due anni ho sostenuto che la Giunta precedente era una Giunta estremamente debole, insufficiente, senza le caratteristiche idonee a portare avanti l'Amministrazione di un Comune complesso come quello di Sanremo e dopo due anni il Sindaco, anche con una certa pressione e comunicazione mediatica, ha provveduto a fare il cosiddetto rimpasto di Giunta. Approfitto di questo per fare i migliori auguri di buon lavoro ai nuovi assessori, alla signora Biale, che è una neofita, ed al dott. Di Meco che ha grande esperienza amministrativa, che sicuramente potranno portare quel valore aggiunto per far sì che l'attività esecutiva del Comune sia più efficace. Detto questo anche questo rimpasto suscita delle perplessità perché sembra che alla fine, quando sono distribuite le carte, al Sindaco spetti sempre quello che si chiamava l'omino nero, nel senso della carta peggiore del mazzo. Prima gli è toccato il bilancio di cui si è liberato e ha gravato l'Assessore Di Meco, e adesso l'Urbanistica. Ora, obiettivamente questo fatto crea delle perplessità nel senso che un Sindaco che deve farsi anche carico di un settore dove la presenza era una delle grandi contestazioni che abbiamo più volte ripetuto in questo Consiglio comunale fonte di polemica nei confronti dell'Assessore Emanuelli, dicevo, un Sindaco che sia in grado di costruire e seguire le varie procedure amministrative complesse in materia di edilizia è una cosa, me lo perdoni signor Sindaco, non per le sue capacità, ma proprio come funzionalità... bhè, poi se mi dice che queste capacità non ci sono, le mie perplessità aumentano ancora. Quindi la Giunta era debole, forse da un lato è stata rinforzata, ma è come un tavolo a 4 gambe che manca sempre una gamba per funzionare bene.

Detto questo viene meno anche la fiducia nella gestione di un bilancio, bilancio che obiettivamente rispecchia quelle che sono le attuali situazioni economiche della nostra città e della nazione e le leggi che sono state fatte per ovviare a questa situazione. Quello che a noi spaventa è l'insensibilità di quest'amministrazione di fronte alla crisi forte che esiste ancora, chi vive la realtà economica della città come imprenditore e operatore o lavoratore autonomo sa qual è la situazione di crisi che esiste ancora oggi in Sanremo, ebbene questa situazione di crisi, secondo noi, non è stata assolutamente recepita e fatta propria da questa Amministrazione comunale perché sarebbe stato presumibilmente molto meglio un feroce taglio delle spese, ma un forte alleggerimento della pressione fiscale. E' evidente che siamo tutti contrari ai tagli delle spese, specie l'Amministrazione, perché quando si taglia sicuramente i cittadini non sono contenti, specie se si tagliano dei servizi più o meno essenziali, però la situazione che ha creato questo comune di pesantezza fiscale è talmente alta, tra IMU, TARI – e la TARI lo sapevamo che avrebbe dovuto aumentare, però non in maniera così massiccia – che noi crediamo che una corretta percezione della realtà cittadina avrebbe dovuto far sì che si cercasse di contenere al massimo quella che è la pressione fiscale che è veramente pesantissima.

Ora io non voglio entrare nella disamina delle singole spese ed allocazioni di bilancio perché quello fa parte della discrezionalità amministrativa e spesso sono



totalmente opinabili, però il fatto che dopo i fatti dei cosiddetti furbetti del cartellino la macchina comunale sia collassata credo che sia un fatto noto alla Giunta, ai Consiglieri comunali, ma soprattutto noto ai cittadini di Sanremo e quando questo fatto fa sì che alcuni uffici abbiano cessato completamente di funzionare e non si preveda o attraverso delle mobilità o attraverso delle assunzioni di rimettere in moto la macchina comunale questo è veramente un fatto che ci crea preoccupazione prima ancora che spunto di polemica politica nei confronti dell'Amministrazione, preoccupazione perché in un tessuto economico già degradato il fatto che il Comune non funzioni diventa un elemento ulteriore negativo di particolare rilevanza. Quindi queste semplici e se vogliamo estremamente superficiali osservazioni fanno sì che, sia sotto il profilo della capacità di gestire il bilancio sia sotto il profilo propositivo di un bilancio capace in qualche modo di sollevare i cittadini sanremesi da quella che è una pressione fiscale nazionale ma anche comunale insostenibile, non sia assolutamente approvabile e neanche condivisibile se uno volesse aprire un rapporto fiduciario nei confronti del Comune.

Per questi motivi il nostro gruppo voterà convintamente contro questo bilancio.

Sindaco Biancheri: Intanto dopo l'intervento dell'Assessore al Bilancio Di Meco anch'io volevo fare un intervento un pochino più a braccio, anche perché devo dirvi che in questi due anni che sono stato assessore al Bilancio, 2014 e 2015, sono stati due anni difficili che abbiamo vissuto all'interno di questo Consiglio. Ricordo il 2014 quando abbiamo dovuto rispettare il patto di stabilità, è stato un momento alquanto complesso che ci siamo trovati a gestire veramente circa 15 milioni di patto di stabilità che poi siamo riusciti a superare con l'alienazione delle azioni Autofiori e l'anticipazione della quota RAI. Nel 2015, con la vendita dell'ex Tribunale, come giustamente ricordavate e soprattutto col 50% del canone RAI siamo riusciti nuovamente a superare questo ostacolo e io credo che nel 2016, come già l'Assessore ipotizzava, indubbiamente il patto di stabilità si è alleggerito anche perché sono cambiate alcune cose e, come ricordava anche la Antonelli, avremo la possibilità di utilizzare circa 3 milioni di euro di avanzo di amministrazione che oltretutto non incideranno neanche sul patto di stabilità. Dunque oggi la situazione è un pochino più semplice, ma con questo non dobbiamo in realtà farci ingannare, perché la situazione del nostro ente ancora è, malgrado tutti i tagli che sono stati fatti, di un comune che vive ancora al di sopra delle proprie possibilità. E su questo serve una politica non solo sui tagli lineari, ma più strutturale.

Credo che, al di là dell'elenco delle cose che abbiamo programmato in questi tre anni e che farò, servano, soprattutto in questo 2016, e nel corso del 2017, delle scelte che ad oggi non siamo riusciti a fare per diverse problematiche, anche perché il Palafiori, Consigliere Antonelli, era nel piano delle alienazioni e non potevamo fare un bando di gara. Adesso che è stato svincolato nel 2016 dal piano delle alienazioni, con gli uffici abbiamo già avuto assieme alla Giunta diversi incontri proprio per pianificare finalmente questo affidamento, della struttura e non dei parcheggi, ma ci sarà un bando di gara entro fine anno

perché reputo che sia importante indubbiamente cercare anche possibili privati, aziende che siano interessate a utilizzare il Palafiori come struttura ricettiva e turistica ovviamente, ma allo stesso tempo il Palafiori ad oggi per il nostro ente ha circa 350 mila euro di costi che trovo necessario abbassare o eliminare facendo questa gara.

Come vorrei anche rimarcare, al di là di tutte le critiche legittime da parte dell'opposizione, il fatto che questo ente ancora oggi mantiene soprattutto sul sociale delle cifre importanti, perché quando io guardo la tabella del sociale, solo per ricordarcelo, noi abbiamo le entrate della mensa scolastica che sono 1.098.000 euro mentre il totale della spesa è 1.920.000 euro, vuol dire che noi nelle mense ancora oggi come comune diamo 900 mila euro per andare incontro alla cittadinanza e alle famiglie. Gli asili nido sono 500 mila euro come entrate, ma il totale della spesa è di 952 mila euro, quindi l'ente per la copertura di questi costi versa circa 450 mila euro. Così molte altre spese, ma allo stesso tempo vedo anche delle cifre su cui indubbiamente dobbiamo fare dei ragionamenti proprio per cercare di andare verso un abbassamento di questi costi. Mi riferisco alla residenza protetta di Casa Serena, perché ad oggi le entrate di questa residenza protetta sono di 3,5 milioni, le uscite di 4,63 milioni, vuol dire che il nostro ente ogni anno mette per Casa Serena 1.130.000 euro, una scelta importante, che ha sicuramente una ricaduta, però il problema qua, se noi vogliamo garantire i servizi soprattutto a livello turistico e tutti quelli che questo ente continua a dare dobbiamo fare anche delle scelte diverse. Queste sono quelle scelte che sicuramente nel 2016 e nel 2017 questa Giunta assieme a tutti i Consiglieri si troverà a dover fare proprio per cercare di andare a ridurre le entrate dell'ente. Io posso fare tantissimi altri esempi, stiamo lavorando anche sul discorso dell'esternalizzazione delle strisce blu, forse anche dei parcheggi, e il Consiglio si troverà questo autunno a trattare questi importanti temi, che sono scelte che sicuramente ci porteranno a poter disporre della Polizia Municipale per altri servizi che stiamo cercando di dare.

Però io non concordo sul fatto che questa Amministrazione non abbia una visione che a mio avviso io ho, malgrado tutte le difficoltà che avete detto a cui poi risponderò puntualmente. Vorrei ricordare a tutti noi che per questa amministrazione, malgrado le difficoltà e grazie anche a delle scelte come la vendita dell'ex Tribunale, oggi si sono aperte delle importanti possibilità di investimento. Se noi pensiamo solo che nel 2016, grazie anche ai finanziamenti europei per circa 1.200.000 euro, che sono anche fondi che vengono erogati dalla Regione Liguria con la partecipazione di fondi comunitari per il 20%, questa Amministrazione investirà ancora nel 2016-2017 2,5 milioni di euro nelle scuole. Mi riferisco all'ampliamento della scuola Dani Scaini, della Maria Goretti che stasera abbiamo votato all'unanimità, della scuola Calvino con 500 mila euro, la Pascoli in cui i lavori prevedono il completamento e la messa in sicurezza anche di solai, scuola Asquasciati, anche qui messa in sicurezza per le opere antincendio e manutenzione straordinaria in altre scuole come la Ghirotti di Bussana, la scuola Pro Infanzia di Piazza Eroi Sanremesi, antincendio e pavimenti, l'asilo nido Raggio di Sole, antincendio, l'asilo La Nuvola, antincendio, la scuola Rubino, manutenzione straordinaria. Queste sono opere

per un totale di 2,5 milioni di euro che noi, malgrado tutto, abbiamo preventivato perché abbiamo ben chiaro che a questo discorso legato alle scuole pubbliche si debba metter mano e vogliamo farlo pesantemente per terminare questo lavoro che abbiamo iniziato.

Altro discorso sono tutte le manutenzioni legate alle strade pubbliche, abbiamo la manutenzione straordinaria strade per 500 mila euro, asfalti per circa 300 mila euro, il secondo lotto di Mario Calvino forse ce lo siamo dimenticati ma dobbiamo completare quest'opera e sono 440 mila euro, completamenti dei danni post alluvione, il muro sotto scarpa di San Pietro crollato anche qui si va avanti con 150 mila euro, la nuova illuminazione legata alla strada dei 3 Ponti. Stiamo valutando anche di rifare il sottopassaggio che da anni è in condizioni pietose, per i nostri turisti che scendono dall'Aurelia per poi andare verso i 3 Ponti. Stiamo lavorando su tutto il discorso della nuova illuminazione della nostra pista di atletica, anche questo è preventivato e pronto per partire, abbiamo la manutenzione del parcheggio di Poggio e tante altre cose.

Ci sono tutti gli ampliamenti dei nostri cimiteri, di Coldirodi, di Bussana, manutenzione straordinaria, c'è un project financing per il forno crematorio in fase di partenza per 2,3 milioni di euro in Valle Armea, centri storici, palazzo delle Rivolte, 1,3 milioni di euro. Stiamo lavorando con gli uffici, poi farò un passaggio anche sul personale, e stiamo predisponendo queste gare. Abbiamo il discorso legato alla Pigna, la piazza sotto Santa Brigida di cui ora mi sfugge il nome, verrà rifatta. Manutenzione impianti sportivi, c'è qua dentro il comunale, Consigliere Berrino, abbiamo previsto i lavori allo stadio per gli spogliatoi ed i bagni oltre ad altri impianti sportivi. L'impianto di videosorveglianza finalmente partirà a fine giugno, con risorse che ci aveva lasciato l'Amministrazione precedente, voglio ricordarlo.

Abbiamo poi la manutenzione del Porto Vecchio e di tutta quella zona da mettere in sicurezza dove non si può camminare e che oggi è chiusa, anche per questo c'è già il progetto pronto di 160 mila euro. Poi abbiamo la manutenzione del mercato dei fiori, anche su questo c'è da mettere a posto il gruppo elettrogeno e i cancelli.

I finanziamenti europei ci sono, sono programmati, ci ha lavorato recentemente l'Assessore Faraldi, ci sta lavorando adesso l'Assessore Biale e su questo presenteremo progetti europei per un totale di 11.800.000 euro. Ovviamente sarà poi compito della Regione valutare perché ci sono buone possibilità che vi sia un'apertura per il Comune di Sanremo di circa 7 milioni di euro per finanziamenti europei dove andremo a parlare di informatizzazione, meno archivi all'interno di questo comune, meno carta, i cittadini potranno accedere da casa tramite internet e tutto questo però va programmato e lo stiamo facendo coi finanziamenti europei, lo stiamo predisponendo, di qua ai prossimi tre o quattro anni, però sono opere grosse e importanti che comunque noi stiamo mettendo in cantiere e sono programmate. L'obiettivo tematico del risparmio energetico negli edifici pubblici, per l'isolamento termico. Riguardo l'illuminazione pubblica abbiamo anche pronto il progetto con AMAIE di 2100

punti luce che saranno a LED con un risparmio energetico del 45%, in 18 zone della città, soprattutto in zone periferiche.

Per non parlare poi del piano urbano e della mobilità sostenibile, che è un altro finanziamento europeo, stiamo valutando l'allargamento dei marciapiedi di Via Roma, anche in questo progetto e tantissime altre cose. Poi, la cosa fondamentale, secondo me, è un investimento previsto in 1 milione di euro sulla fibra ottica comunale, perché è essenziale anche per le stesse telecamere. Io dico che questa Amministrazione sta lavorando, indubbiamente si può fare di meglio e di più, ma stiamo lavorando in base a delle risorse indubbiamente risicate e difficili, però tutto quello che abbiamo avuto di possibilità in termini di aperture del patto e di risorse abbiamo cercato di programmarle il meglio possibile e in base anche ai tempi che erano a nostra disposizione.

Sul discorso delle partecipate, credo che questa sia la sfida più importante che ci troveremo ad affrontare, perché sicuramente siamo vicini a risolvere cose con la partecipata Rivieracqua a cui stiamo dando il depuratore e il personale, mentre per altri passaggi ci siamo presi più tempo per decidere il passaggio di AMAIE a Rivieracqua e su questo presto saremo qua in Consiglio per prendere delle decisioni. Abbiamo poi il discorso di AMAIE Energia che finalmente questo porta a porta spinto parte e sarà un passaggio importante per tutta la città. Area 24, che è in una situazione anche delicata e anche qui ci saranno da fare delle scelte importanti per il presente e per il futuro. Il Casinò, se mi permette Consigliere Lombardi, non è una mucca da mungere, ma in realtà noi abbiamo sempre cercato di tutelare questa azienda e tutte le percentuali che abbiamo chiesto sono state comunque concordate con il C.d.A. e abbiamo fatto tutte le nostre verifiche.

Abbiamo una situazione, come ricordavamo, all'interno del Comune piuttosto difficile e su questo io vorrei ringraziare tutti i dipendenti comunali e gli uffici, compreso quello delle Finanze che stasera ha portato questo bilancio veramente in una situazione complicata e su questo vorrei ricordare anche il terzo piano, l'edilizia Privata, l'Anagrafe che ancora oggi è aperta per poche ore al giorno, tutto il discorso legato all'ufficio Finanze e molti altri settori che sono in crisi.

Noi, Consigliere Berrino, sul DUP che ho qui nella sezione operativa prevediamo 20 assunzioni, nel 2016 tre di categoria C e sette di categoria D1, per un importo di 428.000 euro preventivati. Nel 2017 cinque di categoria C, tre D1 per un totale di 291.000 euro. Nel 2018 abbiamo preventivato una categoria C e una D1 per un totale di 20 assunzioni specifiche, di livello medio alto, anche perché abbiamo dei grossi problemi legati al discorso degli appalti che ci siamo trovati anche con la Provincia che ad un certo punto si è tirata indietro, resasi conto di non poterli più portare in porto. La stazione unica appaltante, adesso ci stiamo appoggiando a Taggia e penso che anche loro la prossima settimana porteranno la delibera in Consiglio e con loro si farà la nuova stazione unica appaltante ma dobbiamo anche avere le risorse umane poi per gestire queste cose e queste sono preventivate proprio in queste assunzioni. Come subito dopo il bilancio si potrà anche iniziare a vedere, grazie alla copertura finanziaria, di poter assumere, perché è inutile pensare di farlo prima se non abbiamo la copertura finanziaria, quindi dobbiamo fare questo passaggio

importante questa sera per poi poter anche assumere. A parte che si potevano assumere anche quattro vigili urbani, con il Presidente ci siamo sempre battuti su questa questione, perché è importantissimo nel periodo estivo poter avere quattro persone in più e sicuramente avremo già nelle graduatorie due persone che, nell'arco di 15 giorni, andranno già al terzo piano e vedo il Consigliere Trucco che me lo chiede da un anno il potenziamento del terzo piano e finalmente arriveranno due tecnici già nelle prossime settimane.

Io credo che nell'arco del 2016 il nostro ente si strutturerà un pochino meglio, con delle nuove figure, ma serviranno anche il 2017 e il 2018 perché vi posso assicurare che c'è e si sente la mancanza del personale, soprattutto persone che avevano delle responsabilità importanti per tutta la nostra amministrazione e su questo dunque non voglio assolutamente ritornare indietro a quello che ho detto sino ad oggi.

La situazione dello Yacht Club, per rispondere al Consigliere Baggioli, sono 80 mila euro che in effetti noi diamo, non 70 mila ed è l'associazione sportiva che ha il maggiore contributo perché sicuramente concordo con lui che organizzano manifestazioni di altissimo livello, importanti per la città.

Il discorso di Porto Sole, il Franco Alfano, che ricordava giustamente il Consigliere Arrigoni, sono battaglie che ci teniamo quanto lei a vincere perché sicuramente sono situazioni che in questi mesi e in questi anni assolutamente dobbiamo chiudere, fare delle scelte importanti, avere delle garanzie se si vuole fare questo progetto, altrimenti avere il coraggio e prendersi anche qualche rischio, e sono d'accordo con lei di fare anche delle scelte forti. Però, purtroppo, non basta un'ordinanza del Sindaco per buttare giù quell'edificio, ma servono altri atti giuridici che comunque siamo anche intenzionati a portare avanti se non si arriverà nel breve tempo ad un accordo ma con delle garanzie.

Il Parco Alfano non è ancora una situazione conclusa, però vorrei anche ricordare che in questi due anni abbiamo anche noi finalmente trovato un accordo per lo spostamento dei cantieri nautici che per il primo tratto, verso la parte bassa di fronte ai bar, da metà luglio chiuderanno, andranno via e ci sarà uno smantellamento. Questo credo che sia anche un fatto importante per la città, come il discorso dei chioschi, come altre cose, dunque sono d'accordo con voi che assolutamente dobbiamo farle queste battaglie ma dobbiamo farle anche con il coltello dalla parte del manico.

Il discorso dell'abbattimento delle barriere architettoniche - c'è un ordine del giorno stasera su questo - non c'è un capitolo, ma ricordo che nei lavori pubblici qualche intervento si è fatto durante l'anno, ma questo io non lo ricordo adesso esattamente, però c'era prima l'Assessore Faraldi che me lo ricordava. Il discorso delle tariffe dei parcheggi, ad oggi sono diminuite perché abbiamo portato ai primi 45 minuti di gratuità la sosta al Palafiori, abbiamo ridotto gli abbonamenti mensili, semestrali e annuali, abbiamo abbassato le tariffe del parcheggio del lungomare Calvino,

Invece riguardo a Villa Citera non è in vendita la palestra ma l'edificio che c'è sopra la palestra.

Sicuramente non è la città del benessere, Consigliere Berrino, non è cambiato neppure il vento comunque, ma la questione è che noi stiamo lavorando veramente per dare a una Sanremo – che a mio avviso ha delle potenzialità enormi – nuove prospettive e nei prossimi mesi dovremo vedere anche tutta la questione del porto che io trovo sia un punto fondamentale di rinascita anche per la nostra città, dove noi tutti vogliamo continuare ad investire come in tantissime altre zone. Questo è quello che nel 2016 e all'inizio del 2017 metteremo in opera, non sarà molto, ma io credo che in base a tutto quello e al momento che stiamo attraversando questa amministrazione abbia fatto bene.

Consigliere Baggioli: Proprio per partire con la presentazione di un ordine del giorno che vuole trattare un argomento che precedentemente il sottoscritto ed altri colleghi Consiglieri hanno evidenziato nei loro interventi.

In sostanza voglio presentare questo ordine del giorno, tra l'altro firmato da gran parte delle forze politiche presenti all'interno del nostro Consiglio Comunale, e fare un commento su quanto detto dal Signor Sindaco.

Cogliero, pertanto, l'occasione per rispondere al Sindaco e presentare questo ordine del giorno. E' un impegno, Signor Sindaco, quello di verificare la possibilità di intervenire sulla metodologia della tariffazione della Tari. Intendendo per le attività produttive quelle che sono pressate economicamente da questa situazione di crisi, e precisamente per tutte le attività commerciali e artigiane che operano sul territorio comunale, a di scapito di coloro, come dicevo nel mio primo intervento, banche, supermercati e grandi centri di vendita al dettaglio.

Noi dobbiamo tentare, come giustamente anche lei diceva nel suo intervento, di andare incontro a quello che è la città, il cittadino, il tessuto economico e sociale di questa città, che sono i nostri imprenditori, commercianti e artigiani. Sostanzialmente questo ordine del giorno vuole diminuire il gettito di questa tassa nei confronti delle attività produttive del nostro Comune e aumentare quelle delle banche e dei grandi centri di vendita al dettaglio per andare incontro a questa situazione.

Nel mio primo intervento, infatti, evidenziavo quelle che erano le problematiche riferite a tre settori importanti della nostra città. Uno era l'impresa, con le problematiche riferite alla Tari, Tasi, Imu e addizionale IRPEF e le altre il turismo e la sicurezza.

Per sicurezza intendendo oltre alla pratica delle telecamere, che nasce dalle precedenti Amministrazioni e per la quale oggi l'iter ha finalmente una conclusione che porterà al posizionamento di cento telecamere digitali, anche la sicurezza che riguarda l'impiantistica stradale per dare maggiore sicurezza agli utenti della strada.

Ma i problemi che i cittadini stanno vivendo oggi sono anche riferiti a situazioni di mancato sviluppo della città che non dipendono da finanziamenti diretti da parte dell'Ente, perché credo che predisporre dei project financing per il miglioramento di quello che sono gli spazi pubblici utilizzati oggi, esempio su tutti, Piazza Eroi Sanremesi ferma ormai da decenni. Penso che Berrino e Solerio, i quali hanno più esperienza di noi neofiti della politica e dell'Amministrazione, si ricorderanno che la pratica del parcheggio sotterraneo

di Piazza Eroi Sanremesi va avanti da circa trenta, trentacinque anni, se non di più... facciamo venticinque. Penso sarebbe necessario un pool di funzionari o comunque bisognerebbe dare un input agli uffici comunali di intervenire sotto questo aspetto per trovare una soluzione definitiva in quanto incide sullo sviluppo della città.

Questo non vale solo per il pratica di Piazza Eroi Sanremesi, parcheggio multilivello che tutta la città si aspetta, ma anche, come diceva lei Signor Sindaco, per lo sviluppo dell'area portuale.

Noi abbiamo un porto che è meraviglioso, nel cuore della città e probabilmente anche l'incapacità amministrativa e politica del passato ha contribuito al fatto che oggi questo porto sia in queste condizioni.

Noto con molto dispiacere, essendo legato molto al mare e cittadino di Sanremo, città sul mare, di non vedere ancora uno sviluppo certo e consolidato di quello che è l'area portuale.

Posso fare migliaia di esempi, uno su tutti, è la situazione della banchina, della diga foranea del porto vecchio di Sanremo, sulla parte terminale. E' una situazione paradossale, totalmente insicura. La precedente Amministrazione aveva tentato di posizionare una balaustra per rendere possibile il camminamento di quella parte della diga foranea, completamente pericolosa e abbandonata.

Purtroppo oggi la soprintendenza ha bocciato la pratica, non ha dato autorizzazioni per poter posizionare questa balaustra, dobbiamo riprogettare la struttura, in quanto molto importante.

Abbiamo degli imprenditori interessati ad intervenire sul porto vecchio di Sanremo, ovviamente, per avere la redditività e comunque per migliorare le operi esistenti.

Abbiamo tutta una serie di circostanze che possono comunque venire a favore di quello che è la città e noi dobbiamo usufruirne.

Nel mio intervento iniziale ho affermato che è un bilancio scarno, perché tutte queste nozioni, che secondo me sono i fattori principali e preponderanti di un bilancio ben fatto, dovrebbero essere inseriti.

Prima mi lamentavo del fatto che su questo Bilancio non vi è una strategia, un indirizzo programmatico, ed è la verità, si parla solo di numeri, di problematiche che sono mesi e mesi che si susseguono negli uffici comunali, abbiamo una situazione al terzo piano che deve essere superata, forse con un maggior numero di dipendenti, di assunzioni all'edilizia privata.

L'edilizia è completamente bloccata, signor Sindaco, lei sa benissimo che le pratiche, sono mesi, anni che sono lasciate lì, non vi è una programmazione neanche su quello e di contro si hanno meno oneri di urbanizzazione, tanto è vero che voi avevate valutato un milione duecentomila euro di oneri di urbanizzazione, invece sono stati introitati dall'Ente solo cinquecentomila.

Non dipende solo dalla crisi economica, ma anche da un sostanziale rallentamento di quelle che sono le prassi all'interno degli uffici comunali, l'unica soluzione è quella di rimbocarsi le maniche, tentare di portare avanti un discorso di riassunzione, comunque di una migliore governance dell'Ente,

Comune di Sanremo, e lo si fa finanziando delle persone capaci di intervenire sotto questo aspetto.

Quindi ci auspichiamo che tutto ciò avvenga, io nel frattempo ho presentato questo ordine del giorno che mi auguro venga condiviso da tutti per salvaguardare gli interessi dei cittadini sanremesi, delle nostre attività produttive e quindi mi auguro che venga votato da tutti all'unanimità. Grazie.

Consigliere Berrino: Grazie, io faccio il secondo intervento....

Presidente Il Grande: Gli ordini del giorno,... scusi Consigliere Arrigoni, quando volete li potete presentare,... ma il secondo intervento, collega Baggioli è di dieci minuti, pertanto può ancora parlare se vuole anche sull'ordine del giorno... perfetto... prego collega Berrino.

Consigliere Berrino: E' come se uno gioca a carte, a te ne danno cinque e all'altro sei, o c'è corrispondenza con le carte o altrimenti lei, Signor Sindaco, non può rispondermi che ho capito male.

Voi avete approvato il DUP nel quale c'è scritto zero, zero, zero, fondi di bilancio per le assunzioni in diminuzione, assunzioni da fare zero. Poi lei ha tirato fuori questo, che è stato inserito nel DUP con la delibera di Giunta dell'aprile 2016, ma se anche i Revisori dei Conti hanno fatto una relazione differente, non è colpa mia e poi lei non può dire che non è vero. E' vero, questa pagina dice esattamente quello che io le ho detto. Vuol dire che voi approvate un bilancio dove c'è scritto da una parte che fate zero assunzioni e da un'altra parte che fate questo. Io non so quale sia vera tra le due, perché essendo nello stesso documento hanno la stessa valenza.

Come al solito, non so cosa sia successo, però non è colpa mia se non l'ho letto, magari se approvaste i provvedimenti con le pagine che una segue l'altra e non con pagine diverse, anche noi Consiglieri avremmo più facilità nel capire cosa succede, invece di pensare sempre che noi vogliamo fare sterile polemica e questo non è vero, magari uno può dire guardi Consigliere ci siamo sbagliati, questa pagina è vero che è così ma è un errore e la pagina esatta è questa, ogni tanto gli errori bisogna ammetterli, invece di abbozzare sempre e far finta che vada sempre tutto bene, perché sembriamo noi gli stupidi che non sappiamo leggere, perché così non è.

Signor Sindaco, le volevo anche dire, io ho perso i capelli ma la memoria è rimasta quasi intatta, visto che lei non si è vantato, però ci ha elencato, tra l'altro in un settore delicatissimo, dove secondo me ci sono anche spazi per migliorare e non certo per peggiorare, quanto il Comune investe, con le tasse dei cittadini, nel sociale, per gli asili nido, per le mense e per Casa Serena.

Ha detto cifre importanti, lo sono, ma sempre meno importanti di quelle che abbiamo trovato noi. Dopo che lei ed altri, siete stati consiglieri di maggioranza ed assessori nel 2009 e a causa dei tagli milionari fatti dalla Regione, allora amministrata dalla parte avversa alla nostra, noi abbiamo dovuto aumentare i buoni pasto, con la rivoluzione qui in consiglio, proprio dalla parte politica che adesso la sostiene.



Abbiamo dovuto aumentare le rette degli asili, altra rivoluzione in consiglio da chi adesso la sostiene, abbiamo dovuto chiudere la mensa per i poveri con rivoluzione in consiglio e fuori, da chi adesso la sostiene, non abbiamo toccato Casa Serena, perché le rette secondo noi erano corrette, perché dovevano essere inferiori a quelle dei privati e perché la maggior parte delle rette di Casa Serena sono pagate dal comune, quindi sarebbe stato come un serpente che si mangiava la coda.

Siccome a casa mia "politica", le parole devono sempre trovare riscontro nei fatti, io mi sarei aspettato che chi gridava al lupo al lupo, chi ha detto a Luca Lombardi, a Gianni Berrino, Solerio, Baggioli, al Sindaco Zoccarato e a chi c'era all'epoca che eravamo affamatori della città e che non avevamo rispetto per le classi meno abbienti, che costringevamo le mamme a non andare a lavorare perché non avevano i soldi per portare i bambini all'asilo nido, che non controllavamo bene a chi davamo i contributi dei servizi sociali, la qualità del cibo, le commissioni mensa, tutto il casino fatto per cinque, almeno tre anni e mezzo in cui io sono stato ai servizi sociali, perché noi eravamo di centrodestra e noi affamavamo il popolo e non avevamo nessuna sensibilità per i poveri, mi sarei aspettato non l'anno scorso, ma quest'anno che lei avesse diminuito i buoni pasto, le rette degli asili, avesse diminuito le rette di Casa Serena, invece di rispondere alle nostre poche critiche.

Se vuole le faccio la raccolta di quindici anni degli attacchi della minoranza, quando si approvavano i bilanci e magari vi erano due, tre notti di critiche feroci, non mezz'ora così, perché è necessario dire qualcosa.

Erano critiche feroci e anche attacchi personali che noi non facciamo mai, signor Sindaco. C'erano attacchi personali anche nei miei confronti, quando ero Assessore ai Servizi Sociali, vi ricordate bene, perché c'era anche lei in quei consigli comunali.

Lei, non ci può dire che il Comune riesce ancora a fare queste cose, perché il Comune, secondo le critiche che voi avete portato avanti quando eravate in opposizione doveva fare molto di più e tornare ai livelli di quando ci avete criticato, perché noi, per esigenze di bilancio e conseguentemente ai tagli che aveva fatto la Regione, avevamo dovuto ricorrere ai ripari per mantenere aperti gli asili, le mense scolastiche e anche Casa Serena.

Allora, signor Sindaco, lei avrebbe potuto dire che il Comune investe queste cifre ed è ancora in grado di mantenere la copertura dei servizi, altrimenti lei, come maggioranza, non può dirlo, dopo quello che avete detto all'epoca.

Quando l'opposizione con le sfumature politiche che contraddistinguono ciascuno di noi le trova a dire qualcosa, lei non se la deve prendere, Signor Sindaco, non deve dire mi avete criticato fino adesso, è giusto che noi la criticiamo altrimenti lei corre il rischio che tra tre anni perda i voti, oltre quelli che perderà per come state amministrando, ma questo è un altro discorso, li perderà anche perché non sanno da che parte sta lei, rispetto a noi.

Se noi continuiamo a votarle le pratiche, come ad esempio quella di Maria Goretti, è perché pensiamo che siano pratiche giuste. Lei un giorno deve andare a vedere in questi ventiquattro mesi quante pratiche le abbiamo votato a favore,

penso che non sia mai successo prima, deve controllare tra le pratiche portate quante di queste le abbiamo votato a favore. Non vi dovete arrabbiare, né lei signor Sindaco né la sua maggioranza, se ogni tanto ci permettiamo di dirle qualcosa, perché noi siamo un'altra cosa rispetto a lei e alla sua maggioranza, perché noi tutti ci siamo candidati contro di lei e contro la sua maggioranza perché avevamo idee diverse della città e le persone a casa e del pubblico sempre meno, ma comunque quelle che ci sono, devono sapere che queste differenze persistono, persistono perché non siamo la stessa cosa.

Lei non ci deve sparare in faccia ogni volta e affermare, noi siamo i bravi e voi non capite niente e sapete solo criticare, perché non è vero che sappiamo solo criticare e lo abbiamo fatto anche questa sera con gli emendamenti e gli ordini del giorno che poi tenteremo di farci approvare e che sappiamo già che andranno tutti bocciati, ma questo fa lo stesso.

A parte questo che sta nel gioco delle parti, la critica che le facciamo, anche per rimarcare le differenze, per evitare che in futuro, tra due, tre anni, quando andremo ad elezioni, succeda quanto è successo qua ad Imperia ed in altre città della nostra provincia, dove non si capisce più chi sono e dove stanno le parti, con chi sta chi e con chi sta cosa. Le ripeto vada a leggere i verbali delle discussioni sul bilancio degli ultimi quindici anni, legga attentamente cosa diceva l'opposizione, quante critiche, anche personali, venivano fatte al Sindaco e ai suoi Assessori, quante ore costavano quelle approvazioni di bilancio, senza che nessuno si offendesse e si sentisse le ali tarpate per le critiche dell'opposizione.

Noi siamo qui, come abbiamo detto dal primo giorno, per dirle che le cose sono fatte bene quando lo sono veramente e glielo dimostriamo con i fatti e non con le parole, molto spesso vi votiamo le pratiche ed è quello che porta ad essere collaborativi, per quanto compete ad una minoranza e la criticiamo quando le cose non ci piacciono.

Io personalmente ed il mio gruppo la criticiamo aspramente ogniqualvolta vediamo che tutte le promesse con cui ha conquistato i voti dei cittadini di Sanremo, sono promesse, perché tali devono rimanere e non per colpa sua.

Quello che dicevate non trovava riscontro nella realtà e non perché lei è incapace, non mi permetterei mai di dirlo, né di lei, né della sua maggioranza né della sua Giunta, a differenza vostra che l'avete detto più e più volte di chi c'era prima.

Noi sapevamo che lei non avrebbe avuto vita facile con il bilancio, perché il bilancio non le avrebbe permesso di fare tutte quelle cose che voi volevate fare, noi lo sapevamo prima e glielo continuiamo a ricordare perché è giusto che glielo ricordiamo. Lei non si deve offendere, non ci deve ringraziare, ma non si deve neanche offendere, ma soprattutto non si deve vantare di cose che sono così per merito di chi ci stava prima di lei.

Consigliere Lombardi: Solo una precisazione, a seguito del Commissariamento del Comune di Sanremo, dell'Amministrazione Borea vi fu un Commissario Prefettizio che ritoccò i buoni pasto e quando entrò la nuova Amministrazione Zoccarato vi era in atto un ricorso al T.A.R. da parte di un comitato di genitori, il quale aveva richiesto di poter riportare i buoni pasti al prezzo storico.

Il Commissario Prefettizio era dovuto intervenire a seguito di una situazione traumatica, altrimenti non sarebbe stato commissariato un Comune e ancora prima che arrivasse l'annullo o comunque una risposta del T.A.R., l'Amministrazione Zoccarato, me lo ricordo perché avevo seguito direttamente la faccenda, riportò il costo dei buoni pasto per due anni al costo storico, per cui l'Amministrazione passata non aveva aumentato i buoni pasto.

Invece, lo dico al Sindaco ma anche alla maggioranza, a seguito anche di tutto ciò che vi ho letto prima, non pensiate di andare a ritoccare qualsiasi tariffa che possa ancora gravare sulle famiglie sanremesi.

E' vero che determinati servizi dovrebbero avere una copertura al cento per cento, ma in questo momento di gravissima difficoltà delle famiglie italiane e non solo sanremesi, pensare di fare cassa sui buoni pasto, sui nidi, su Casa Serena, colpire settori in cui si trovano famiglie, bambini e anziani, non pensateci minimamente.

Trovereste da parte della minoranza delle forti barricate, spero che sia stata esclusivamente una battuta da parte del Sindaco, anche perché oggi, l'unica voce che va ad equilibrare realmente questo schema sono le entrate dei parcheggi che è una copertura enorme, rispetto al costo reale del servizio. Ripeto qualsiasi iniziativa che voi vogliate intraprendere per andare a ritoccare una di queste tariffe, chiaramente non ci troverà alleati vostri.

Durante l'intervento del Consigliere Lombardi è uscito il Sindaco Biancheri: presenti 23.

Consigliere Solerio: Una brevissima replica, Signor Sindaco, lei ci ha detto che questa Amministrazione ha una visione, può essere che sia vero, che ci sia questa visione, però poi ha letto un elenco di opere pubbliche, ma non c'è mai il Sindaco quando parlo io ..... ma anche prima, comunque lo dico ai Consiglieri Comunali ed agli Assessori. Dicevo un elenco di opere pubbliche, ma tutte le Amministrazioni fanno le opere pubbliche, fare un elenco delle opere messe nel piano annuale delle opere pubbliche è la cosa più facile del mondo.

Però poi ci dice anche che il Comune è in sofferenza, gli appalti li abbiamo dovuti esternalizzare prima con la Provincia, poi non ci siamo riusciti e allora li abbiamo rifilati al Comune di Taggia, poi questa visione, ho la sensazione che sia molto distorta, quindi fa bene il Sindaco a difendere con forza la sua Amministrazione, però diciamo che le nostre critiche non sono critiche infondate e di parte, questa realtà che si è creata è una realtà che pesa enormemente sulla gestione del Comune.

A me sembra che il Comune adesso sia come una navicella in gran tempesta che forse può uscire dalla tempesta se ha la fortuna di restare in mezzo al mare, ma se si avvicina agli scogli sicuramente farà un naufragio di quelli storici.

Quindi credo e lo dico con convinzione che la replica del Sindaco non abbia convinto nessuno, non ha convinto noi e tanto meno i cittadini di Sanremo che tutti i giorni vivono la realtà della nostra città, ogni giorno peggiore. Devo dire che il Sindaco ha portato un po' come un fiore all'occhiello questo affidamento

ad AMAIE Energia del servizio di igiene urbana. Ora su questo io vorrei fare una precisazione, perché sulle modalità di esercizio del servizio, il porta a porta esteso, generalizzato che costerà ai cittadini delle somme rilevanti, è una scelta politica e va bene, sul fatto che sia stato fatto questo affidamento senza una gara e approfittando del fatto che non era ancora entrata in vigore una legge dello Stato che impone anche per questo tipo di affidamenti la gara pubblica, secondo me, non è un fiore all'occhiello. E' l'aver voluto approfittare di una situazione, così noi non sapremo mai se le tariffe che in oggi vengono applicate sono le stesse, migliori o peggiori rispetto a quello che avrebbe applicato un gestore scelto attraverso una gara pubblica. Quindi, secondo me, l'affidamento del servizio di igiene urbana con questo sistema è una grossa macchia per questa Amministrazione, così pure, come il Sindaco l'ha di nuovo citata, la vendita del Tribunale, vendita del Tribunale che è andata deserta per più volte e poi è stata aggiudicata attraverso una trattativa privata dai contorni veramente poco definiti. Detto questo confermo il voto contrario del gruppo di Forza Italia.

Durante l'intervento del Consigliere Solerio è rientrato il Sindaco Biancheri: presenti 24.

Consigliere Lombardi: Probabilmente noi depositeremo degli ordini del giorno, però abbiamo necessità prima di trattare gli emendamenti, altrimenti non avrebbe un senso se li facessi prima. Grazie.

Presidente Il Grande: Perfetto, allora iniziamo con gli emendamenti. Abbiamo il primo emendamento, è del Gruppo di Fratelli d'Italia A.N., prot. gen. n. 36714, per il finanziamento di 30 mila euro a favore dei giovani per la creazione di nuove imprese legate al turismo. Chiedo ai colleghi Lombardi o Berrino di illustrarcelo.

Consigliere Lombardi: Con il collega Berrino guardando il bilancio ci siamo accorti che mancava secondo noi qualcosa relativamente al comparto del lavoro giovanile, così ci siamo apprestati a depositare un emendamento in questi termini che ora vado a leggere e anticipo già, in quanto prima mi sono dimenticato, volevo ringraziare per la collaborazione l'ufficio del secondo piano che ci ha dato una mano per stilare e verificare le voci, in particolare anche la Dott.ssa Barillà che, pur assente, l'abbiamo dovuta tartassare per stilare alcuni documenti che questa sera vi esponiamo. Per cui grazie mille, non era tenuta probabilmente ad ascoltarci, ma l'ha fatto, grazie, grazie anche al suo ufficio per la collaborazione. Lo leggo.

“I sottoscritti Consiglieri comunali Luca Lombardi e Gianni Berrino del Gruppo consigliere Fratelli d'Italia AN,

VISTA la proposta deliberativa recante “Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi - Servizio Ragioneria. Bilancio di previsione e documento unico di programmazione triennio 2016-2018”, che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell'ODG

VISTA la grave crisi occupazionale che interessa il nostro territorio, colpendo in particolare i Giovani;

CONSIDERATO che il potenziale turistico della nostra Città, con i suoi scenari paesaggistici ma soprattutto con le sue attrazioni legate agli eventi collegati alla Musica, al Casinò, alla cultura dei fiori, al parco costiero con la sua pista ciclabile, va valorizzato ed incentivato puntando in particolare sui Giovani, dando loro l'opportunità di creare nuove imprese di "Start up" legate a questo settore, sottopongono al Consiglio Comunale di finanziare € 30.000,00 con il seguente

#### EMENDAMENTO

Proponendo il seguente spostamento di risorse:

PARTE SPESA

MISSIONE 7 PROGR.1 TIT.1. MACROAGGREGATO 103

CAP. 2080602 MANUTENZIONE ORDINARIA PER ATTREZZATURE TURISTICHE € 220.000,00 - € 30.000,00 NUOVA PREVISIONE € 190.000,00

SPESA CORRENTE

MISSIONE 6 PROGR. 2 TIT. 1 MACROAGGREGATO 103

CAPITOLO 2080696 INTERVENTI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI € 44.000,00 + € 30.000,00 NUOVA PREVISIONE € 74.000,00"

L'emendamento ha il parere favorevole degli uffici tecnici, dei Revisori dei Conti, per cui vi chiedo di prenderlo in considerazione e di mostrare la vostra vicinanza a questa problematica col vostro voto favorevole.

Presidente Il Grande: Per quanto riguarda l'illustrazione degli emendamenti non ci sono problemi, però poi sulla votazione dobbiamo procedere prima con gli ordini del giorno e poi con gli emendamenti, lo dico solo per chiarezza per il Consiglio. Può parlare anche uno per gruppo, prego collega Berrino.

Consigliere Berrino: Come avete visto il nostro non era un tentativo di fare andare alla lunga i lavori tanto meno di impedirvi di approvare nei termini il bilancio come avevamo già detto la scorsa volta, per questo abbiamo cercato di limitare anche il numero degli emendamenti da proporre. Questo che ha appena presentato il capogruppo Luca Lombardi tende a favorire lo sviluppo da parte dei giovani di imprese turistiche. E' fuor di dubbio che le startup sono un fenomeno che anche a livello nazionale sta avendo un grande successo, naturalmente la difficoltà che si incontra è quella di renderle economicamente autosufficienti nel minor tempo possibile e quindi l'aiuto nel farle nascere è quello che può determinare il successo o no di idee che, anche in un campo specializzato come quello turistico, i nostri giovani possono avere. E' chiaro che 30 mila euro è una somma simbolica, molto bassa, naturalmente con 30 mila euro non potranno essere decine le startup che potrebbero sorgere, però, secondo me, impegnate e dedicate a startup nel mondo turistico darebbero un'immagine ottima del Comune di Sanremo dimostrando che noi crediamo sia nei nostri giovani, dandogli un motivo in più per rimanere nella nostra città,

senza magari cercare fortune altrove, e per dare nuova energia nel senso di idee al settore turistico che sta vivendo un periodo positivo, sebbene per ragioni differenti e non sempre governabili o riferibili a qualcuno, che però ha necessità di stare sempre al passo coi tempi. Nel settore turistico penso che le startup possano, visto anche gli istituti scolastici dedicati che ci sono in provincia, visto anche il corso di sociologia del turismo presente all'università di Imperia, potrebbero dare quel qualcosa in più allo sviluppo del nostro movimento turistico.

Sindaco Biancheri: Volevo intervenire su questo emendamento che è importate e personalmente come Amministrazione ci stiamo lavorando con gli Assessori Biale, Cassini ed altri componenti della Giunta, perché credo che il tema che hanno toccato i Consiglieri Lombardi e Berrino sia un punto importante. Le startup sono sicuramente un obiettivo che noi abbiamo e ci stiamo lavorando. Abbiamo iniziato circa da un mese con l'Assessore Biale e stiamo cercando di creare questo contenitore, questa struttura e allo stesso tempo però siamo anche privi, in questo frangente, di un regolamento per poi poter elargire queste risorse.

Dunque la mia proposta per l'Assessore regionale in questo caso Berrino è questa, io mi prendo l'impegno, al momento in cui abbiamo una bozza di progetto per queste startup, di contattarlo e di vedere se possiamo insieme, anche come Assessorato regionale, cercare una condivisione, visto che è un tema che va oltre l'amministrazione in quanto c'è anche l'aspetto regionale e sicuramente poi ci sarà la volontà di cercare anche degli sponsor che possano dare la possibilità di fare un progetto un pochino più definito. Dunque, se lei è d'accordo, la proposta è quella di poter lavorare su questo discorso insieme come Comune di Sanremo e Assessorato Regionale per creare un progetto un po' più coordinato, ma soprattutto con una struttura, per poi far sì che possa nascere qualcosa di importante assieme.

Perciò le chiedo se può ritirare l'emendamento per poter lavorare insieme, perché in questo momento anche 30 mila euro sinceramente, senza un regolamento, come li diamo, a chi li diamo, come facciamo? Invece mi impegnerei a lavorare insieme su un progetto più condiviso con alle spalle una struttura per poi andare a finanziare come Comune di Sanremo e se c'è la possibilità anche come Regione Liguria e anche trovando degli sponsor.

Consigliere Antonelli: Sarò brevissima, io non so se Berrino lo ritirerà o no questo emendamento, nel caso non lo ritirasse Sanremo Attiva voterà favorevole perché lo riteniamo per l'appunto un settore importantissimo. Sono contenta che l'Amministrazione giustamente ci stia pensando, avere un piccolo budget da cui partire non credo che faccia male perché i progetti per farli partire devono sempre avere una base finanziaria dietro perché altrimenti un progetto senza risorse è difficile che possa andare avanti. Mi piace questa idea, eravamo appena insediati quando al primo bilancio Sanremo Attiva fece un emendamento simile e portammo a casa 30 mila euro sempre per le politiche giovanili, quindi siamo assolutamente favorevoli a questa cosa.

Consigliere Baggioli: Condividiamo in pieno l'emendamento proposto dal gruppo dei Fratelli d'Italia, a nome del gruppo di F.I. saremo favorevoli. Ahimé l'importo è molto risicato, auguriamoci che ciò sia maggiormente incentivato in un futuro non remoto, ma prossimo.

Presidente Il Grande: Passiamo al **secondo emendamento** sempre del Gruppo di Fratelli d'Italia, P.G. n. 36715 relativo al finanziamento di 20 mila euro per la valorizzazione del santuario dei cetacei mediante uscite in mare per la loro osservazione.

Consigliere Lombardi: Presidente, questo emendamento **lo ritiriamo** e lo presentiamo come ordine del giorno.

Presidente Il Grande: Perfetto, andiamo avanti con gli emendamenti allora. **Terzo emendamento**, sempre del gruppo Fratelli d'Italia, P.G. n. 36716 per il finanziamento di 10.000 euro per contributo al corpo bandistico città di Sanremo.

Consigliere Lombardi: Abbiamo **ritirato** anche questo emendamento e presentato un ordine del giorno al suo posto. Scusi Presidente, specifico che vengono ritirati sia questo che il precedente emendamento perché hanno avuto parere sfavorevole da parte degli uffici tecnici, per cui sono stati sostituiti con ordini del giorno per questa motivazione..

Presidente Il Grande: Bene, consegnatemi l'ordine del giorno. Perfetto, anche questo è ritirato e allora passiamo all'**emendamento P.G. n. 36765** della collega Antonelli, per il finanziamento di 20 mila euro a favore delle associazioni di volontariato per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Consigliere Antonelli: Anche io **penso di ritirare questo emendamento** e trasformarlo in ordine del giorno. Questo perché, al pari di quello dei miei colleghi, è stato respinto per dei motivi tecnici dagli uffici e visto che l'argomento ci preme assai al suo posto presento appunto un ordine del giorno. Anche io devo ringraziare gli uffici che ci hanno dato una mano, nonostante abbia avuto parere negativo questo emendamento, perché non è stato facile farlo. Volevo solo dire una cosa a questo proposito, che per la minoranza non è facile riuscire a fare degli emendamenti, ci sono stati dati dei files sul bilancio che erano estremamente riassuntivi, soltanto i prospetti sintetici, mentre per poter vedere i prospetti dei singoli capitoli siamo dovuti andare negli uffici. Ognuno ha anche da fare il suo lavoro e a volte non è facile andare a vedere le cose, e nonostante questo, che ci siamo confrontati con gli uffici con la piena disponibilità di chi era presente ed anche della dott.ssa Barillà che non c'era, ma sono stati gentilissimi, ugualmente abbiamo sbagliato. Non è che non ci siamo informati, siamo venuti qui, abbiamo perso tanto tempo, lo abbiamo fatto

perdere anche agli uffici e alla dott.ssa a casa e ci dicevamo con gli altri colleghi della minoranza che forse per il prossimo anno sarebbe bene forse avere dei prospetti diversi in modo da darci la possibilità di lavorare in maniera migliore perché evidentemente qualcosa non ha funzionato comunque, grazie.

Presidente Il Grande: Allora il suo ordine del giorno lo presenta dopo collega Arrigoni? Bene passiamo all'**emendamento** successivo dei colleghi Antonelli, Lombardi e Trucco **P.G. n. 36876** per il finanziamento di 30 mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle spiagge pubbliche.

Consigliere Antonelli: Questo emendamento è stato presentato per l'appunto dai Gruppi Consiliari di Sanremo Attiva, Fratelli d'Italia e da Giorgio Trucco del PD. Io in particolar modo ci tenevo a ricordare che questo Consiglio comunale qualche mese fa ha deliberato l'istituzione di un comitato che si chiama PEBA per l'eliminazione delle barriere architettoniche del quale fanno parte come rappresentanti dei Consiglieri comunali la sottoscritta per la minoranza e appunto il collega Trucco, che ne è anche Presidente, come rappresentante della maggioranza. Devo dire che con questo comitato ci siamo riuniti più volte e sono venute fuori molte cose interessanti tra cui la problematica che i disabili incontrano quotidianamente per poter accedere alle spiagge. Quando parliamo di disabilità devo dire che i nostri colleghi del comitato ci rimarcano ogni volta che sarebbe riduttivo pensare a queste problematiche legate soltanto a chi ha proprio dei problemi di disabilità motoria, quindi alle persone che sono in carrozzina, perché gli stessi problemi li incontrano le persone anziane, le mamme coi passeggini, tutte le persone che in qualche maniera hanno delle difficoltà ad avvicinarsi alle spiagge.

Parto da questa premessa per dire che credo che quando un Comune istituisce un comitato di questo genere lo voglia poi anche rendere funzionante, in modo che abbia un significato, altrimenti poi il tutto rimane lettera morta se i suoi rappresentanti non hanno alcun potere di rappresentanza e non serve assolutamente a niente. Spinti da quanto è emerso da questo comitato, ma anche, devo dire, con lo stimolo che vi ha dato il Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia, abbiamo proposto questo emendamento che prevede lo spostamento di 30 mila euro di risorse da un capitolo, quello dell'avanzo vincolato da trasferimenti di terzi da destinarsi a strutture turistico sportive stabili nel tempo, ovvero i fondi RAI che devono essere destinati a fare strutture sportive o turistiche stabili nel tempo, per aprire un nuovo capitolo del bilancio nella missione 7 per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo. Cosa ha a che fare l'accessibilità alle spiagge con lo sviluppo turistico? Beh, il nesso è evidente, si valorizzano le nostre spiagge dando la maggiore possibile accessibilità a tutti, turismo accessibile, ovvero quel turismo che è in grado di garantire comfort, possibilità di svago senza preoccupazioni, possibilità di divertirsi in relax, di stare bene, è sempre più visto da tutti gli enti che si occupano di turismo come la meta a cui puntare, ed è talmente importante che anche la stessa Regione Liguria ha istituito proprio un progetto apposito che si chiama Bandiera Lilla che premia tutti gli enti. Credo che sia un progetto pilota in Italia, vero Berrino?



Questo per far vedere quanto è importante dare spazio al turismo accessibile. Questo progetto conferisce una sorta di bollino lilla col quale si identificano immediatamente tutti i locali turistici e i posti che sono immediatamente accessibili. Questo consentirà agli esercenti, sia pubblici che privati, un domani, che dalla Regione avranno questo bollino lilla, di accedere a dei finanziamenti ed a delle agevolazioni particolari.

Vorrei dire ancora una cosa che forse è l'ultima, ma la prima in ordine di importanza, tutti noi cittadini per la nostra Costituzione siamo uguali, dobbiamo avere gli stessi diritti, è evidente che quando viene negata ad un disabile o a persone che non possono accedere facilmente alle spiagge questa possibilità di recarvisi, questi diventano dei cittadini discriminati, di serie B,. Per questo, al di là del discorso della valorizzazione turistica delle spiagge, al di là del possibile aumento di volume turistico che ne deriverà, perché in questo nostro emendamento abbiamo pensato anche a questo, avere spiagge più accessibili vuol dire veramente potenziare la nostra offerta turistica e quindi far entrare soldi nella città, ma forse l'aspetto più importante di tutti è proprio il dover garantire come ente il sacrosanto diritto a tutti i cittadini di avere le stesse opportunità.

E' per questo che vi preghiamo di riflettere e di votare questo emendamento che ha ricevuto il parere favorevole sia da un punto di vista tecnico che contabile. Leggo anche qui una nota che ha allegato il dirigente del settore Mauro Badii che dà anche lui un parere positivo dicendo che non si ravvisano ragioni ostative per questo intervento che noi proponiamo e in particolar modo vorrei evidenziare il fatto che il dirigente del settore mette in evidenza un punto, ovvero che durante i bandi per l'affidamento delle spiagge pubbliche comunali erano stati previsti dei punteggi specifici per questo settore, ed il dirigente ravvisa il fatto che non si devono sovrapporre i due finanziamenti, ma che nonostante questo il nostro emendamento è assolutamente accettabile. Ho finito, grazie.

Consigliere Berrino: Questo emendamento lo ha firmato il mio Capogruppo ed ha il parere positivo sia tecnico che contabile e questo ci rafforza un po' anche perché, essendo un emendamento firmato da tre gruppi differenti, pone all'attenzione di questo Consiglio un dato significativo.

Come ha detto prima la consigliera Antonelli il turismo accessibile e sostenibile prima di tutto è un dovere e su questo non si discute, è un dovere per i turisti ed anche per i sanremesi è un obbligo che la città ha di favorire l'accesso in questo caso alle spiagge per quanto riguarda i portatori di handicap comunque individuati. Dal punto di vista turistico rappresenta un'opportunità dal forte valore economico anche se è brutto parlare di economia in temi di questo genere, però, siccome tutti hanno diritto di far turismo, la nostra città, per colpa di tutti, penso che sia una di quelle che ha delle spiagge meno accessibili per conformazione del nostro territorio, per come gli stabilimenti sono nati e per tutta una serie di fattori. E' anche vero però che se vogliamo conquistare la

possibilità di avere flussi diversi dagli attuali o ulteriori qualcosa in città si deve muovere e questo emendamento va a inserirsi proprio in questo filone.

Ha già ricordato prima la collega Antonelli la bandiera lilla, che sarà il prossimo certificato di garanzia delle città che rispettano determinati canoni per quanto riguarda l'accessibilità da parte dei portatori di handicap, ma la Regione Liguria sta anche per stanziare 100 mila euro proprio per il turismo accessibile riservati alle spiagge ed ha presentato la scorsa settimana un progetto portato avanti dalla consulta ligure per l'handicap che ha istituito l'albo delle spiagge pubbliche e libere accessibili ai disabili motori. Purtroppo Sanremo è escluso da questo elenco mentre in altre parti della Liguria questo numero di spiagge si sta espandendo ogni anno, anche grazie a fondi messi a disposizione dalla Regione. Penso che sia un primo passo che questo Consiglio comunale stasera può fare per dimostrare la volontà di rendere accessibili le nostre spiagge a tutti, garantendo di poter fruire del nostro litorale a chi ha difficoltà motorie, non sempre solo disabili, altro, per il turismo accessibile, per far sì che persone anziane o portatori di handicap possano scegliere la nostra città, che per altre cose riserva piacevoli motivi per essere visitata, anche a chi ha appunto difficoltà di movimento.

Quindi ritengo che il voto su questo emendamento sia doveroso, anche perché le risorse che andremo ad impegnare saranno veramente minime, ma è un segnale di attenzione e servirà anche a portarsi avanti rispetto ad altre parti della Liguria che già stanno facendo molto in questo senso.

Presidente Il Grande: Procederei allora con gli **ordini del giorno**.

Abbiamo l'ordine del giorno della Consigliera comunale Arrigoni Paola, presentato con nota in data 3.06.2016, acquisita al n. 37228 di Protocollo generale in pari data.

Consigliere Arrigoni: L'ordine del giorno che presento riguarda l'open source.

"Il M5S presenta il seguente Ordine del Giorno

premessi che

- nella legislazione nazionale sono previste direttive prescrittive a favore dell'utilizzo dell'open source nella pubblica amministrazione
- con il termine open source (che significa codice sorgente aperto), in informatica, indica un software i cui autori (più precisamente i detentori dei diritti) ne permettono e favoriscono il libero studio e l'apporto di modifiche da parte di altri programmatori indipendenti
- il software libero è software pubblicato con una licenza che permette a chiunque di utilizzarlo e che ne incoraggia lo studio, le modifiche e la redistribuzione
- il software Open Source è disponibile senza restrizioni e gratuitamente per tutti. Si può copiare e installare ovunque si voglia.

premessi inoltre che

- sono sempre più numerose le esperienze, anche in Italia, di uso di Open Source Software (OSS) presso le pubbliche amministrazioni, che hanno ottenuto notevoli risparmi oltre a quelli economici dovuti all'abbattimento

dei costi delle licenze, anche motivi di riservatezza, basata sulla non segretezza delle sorgenti e di sicurezza, dovuti per esempio ad attacchi dai virus.

Il Comune di Torino ha adottato l'open source, e ha risparmiato per 6 milioni di euro, il comune di Modena ha ottenuto risparmi pari ad un milione di euro all'anno grazie alla migrazione verso soluzioni OSS

- Il software Open Source, essendo ispezionabile, è più sicuro rispetto al software commerciale. Gli errori vengono corretti in poche ore o giorni, non mesi dopo.

In molti casi, il software Open Source funziona meglio. Ad esempio, GNU/Linux è più veloce di Windows ed è inattaccabile dai virus.

considerato che

- il decreto legislativo n. 85 del 2005 - articolo 68 - impone alle pubbliche amministrazioni di realizzare una valutazione comparativa prima d'acquistare il software da utilizzare;
- la contrazione delle risorse in direzione degli enti pubblici dovrebbe sollecitare i diversi livelli della Pubblica Amministrazione ad una attenta e informata ricognizione delle possibilità di risparmio, unitamente alle prestazioni e agli standard di sicurezza, offerti dall'OSS;

considerato inoltre che

Il Software Open Source offre indiscussi vantaggi che le Pubbliche Amministrazioni possono trarre dalla sua adozione, come:

- accesso al codice sorgente garantendo il pieno controllo sulle operazioni svolte dal software;
- indipendenza dal fornitore;
- la possibilità di sviluppare autonomamente nuove funzionalità del software;
- i minori costi di licenza;
- la possibilità di utilizzare sempre l'ultima versione del prodotto software;
- la possibilità di riuso di applicazioni sviluppate da altre Pubbliche Amministrazioni; la comprovata qualità delle applicazioni Open Source;
- l'uso di formati standard aperti, universalmente riconosciuti e stabili nel tempo;
- pieno rispetto dei Dlgs e delle direttive nazionali.

Si impegna il Sindaco e la Giunta, ove tecnicamente ed economicamente possibile, a:

- proseguire, insieme al CED, ad una ricognizione delle spese comunali per licenze software di tipo proprietario che potrebbero essere ridotte tramite l'adozione di Software OSS, raggiungendo così significativi risparmi senza alcuna riduzione delle funzionalità offerte dal software;
- proseguire l'installazione di software libero (open source) sui PC prima di procedere a nuovi acquisti di licenze software sui nuovi PC.
- valutare concretamente la possibilità di programmare, per il futuro, la totalità dei sistemi informativi del comune di Sanremo con software open source e di

dismettere gradualmente e senza oneri economici aggiuntivi tutti i dispositivi con software a pagamento.

- valutare se coinvolgere le realtà italiane esperte di OSS (es. Centri di Competenza sull'Open Source e le varie Università che operano attivamente nel settore del software OSS) per intraprendere un cammino costruttivo verso l'adozione estesa di Software OSS;

Considerato il contesto che stiamo vivendo, dal momento di forte incertezza dettato dagli enormi tagli agli enti locali e di conseguenza anche nel nostro comune, che mette a repentaglio la tenuta dei bilanci e dunque dei servizi ai cittadini, diventa fondamentale attuare politiche virtuose ed innovative anche nel settore dei sistemi informativi.”

Consigliere Sindoni: Semplicemente per preannunciare il voto favorevole in quanto con la collega Arrigoni del M5S abbiamo semplicemente chiesto di modificare dei verbi alla parte dispositiva in quanto gran parte di questo percorso è già stato iniziato dagli uffici per cui invece di usare il termine "procedere" abbiamo chiesto di mettere "proseguire", quindi siamo felici di votarlo come maggioranza.

Presidente Il Grande: Se vogliamo procedere allora ad illustrare gli ordini del giorno prima di votarli dobbiamo tornare al primo presentato dai Consiglieri comunali Trucco Giorgio e Antonelli Francesca, presentato con nota in data 20.05.2016, acquisita al n. 34671 di Protocollo generale in data 23.05.2016 in merito all'impegno di realizzare opere di abbattimento delle barriere architettoniche per un importo pari o superiore a 30 mila euro.

Consigliere Battistotti: Chiedo scusa, mozione d'ordine Presidente. Possiamo procedere a votare gli ordini del giorno man mano che vengono illustrati?

Presidente Il Grande: Anche io ero per fare come dice lei, ma mi hanno detto che non si può fare. Allora io procederei in questi termini, come dice il collega Battistotti. Collega Battistotti, sono d'accordo con lei, procediamo così, è stato illustrato l'ordine del giorno della collega Arrigoni, lo votiamo, poi andiamo in ordine.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'**ordine del giorno** presentato dalla Consigliera **Arrigoni Paola**, con nota **in data 3.06.2016**, acquisita al **n. 37228 di Protocollo generale** in pari data, **siccome modificato nel corso della seduta**, nel testo di seguito riportato.

**"premessi che**

- **nella legislazione nazionale sono previste direttive prescrittive a favore dell'utilizzo dell'open source nella pubblica amministrazione**
- **con il termine open source (che significa codice sorgente aperto), in informatica, indica un software i cui autori (più precisamente i**

detentori dei diritti) ne permettono e favoriscono il libero studio e l'apporto di modifiche da parte di altri programmatori indipendenti

- il software libero è software pubblicato con una licenza che permette a chiunque di utilizzarlo e che ne incoraggia lo studio, le modifiche e la redistribuzione
- il software Open Source è disponibile senza restrizioni e gratuitamente per tutti. Si può copiare e installare ovunque si voglia.

premessi inoltre che

- sono sempre più numerose le esperienze, anche in Italia, di uso di Open Source Software (OSS) presso le pubbliche amministrazioni, che hanno ottenuto notevoli risparmi oltre a quelli economici dovuti all'abbattimento dei costi delle licenze, anche motivi di riservatezza, basata sulla non segretezza delle sorgenti e di sicurezza, dovuti per esempio ad attacchi dai virus.

Il Comune di Torino ha adottato l'open source, e ha risparmiato per 6 milioni di euro, il comune di Modena ha ottenuto risparmi pari ad un milione di euro all'anno grazie alla migrazione verso soluzioni OSS

- Il software Open Source, essendo ispezionabile, è più sicuro rispetto al software commerciale. Gli errori vengono corretti in poche ore o giorni, non mesi dopo.

In molti casi, il software Open Source funziona meglio. Ad esempio, GNU/Linux è più veloce di Windows ed è inattaccabile dai virus.

considerato che

- il decreto legislativo n. 85 del 2005 - articolo 68 - impone alle pubbliche amministrazioni di realizzare una valutazione comparativa prima d'acquisire il software da utilizzare;
- la contrazione delle risorse in direzione degli enti pubblici dovrebbe sollecitare i diversi livelli della Pubblica Amministrazione ad una attenta e informata ricognizione delle possibilità di risparmio, unitamente alle prestazioni e agli standard di sicurezza, offerti dall'OSS;

considerato inoltre che

Il Software Open Source offre indiscussi vantaggi che le Pubbliche Amministrazioni possono trarre dalla sua adozione, come:

- accesso al codice sorgente garantendo il pieno controllo sulle operazioni svolte dal software;
- indipendenza dal fornitore;
- la possibilità di sviluppare autonomamente nuove funzionalità del software;
- i minori costi di licenza;
- la possibilità di utilizzare sempre l'ultima versione del prodotto software;
- la possibilità di riuso di applicazioni sviluppate da altre Pubbliche Amministrazioni; la comprovata qualità delle applicazioni Open Source;

- l'uso di formati standard aperti, universalmente riconosciuti e stabili nel tempo;
- pieno rispetto dei Dlgs e delle direttive nazionali.

**Si impegna il Sindaco e la Giunta, ove tecnicamente ed economicamente possibile, a:**

- proseguire, insieme al CED, ad una ricognizione delle spese comunali per licenze software di tipo proprietario che potrebbero essere ridotte tramite l'adozione di Software OSS, raggiungendo così significativi risparmi senza alcuna riduzione delle funzionalità offerte dal software;
- proseguire l'installazione di software libero (open source) sui PC prima di procedere a nuovi acquisti di licenze software sui nuovi PC.
- valutare concretamente la possibilità di programmare, per il futuro, la totalità dei sistemi informativi del comune di Sanremo con software open source e di dismettere gradualmente e senza oneri economici aggiuntivi tutti i dispositivi con software a pagamento.
- valutare se coinvolgere le realtà italiane esperte di OSS (es. Centri di Competenza sull'Open Source e le varie Università che operano attivamente nel settore del software OSS) per intraprendere un cammino costruttivo verso l'adozione estesa di Software OSS;

**Considerato il contesto che stiamo vivendo, dal momento di forte incertezza dettato dagli enormi tagli agli enti locali e di conseguenza anche nel nostro comune, che mette a repentaglio la tenuta dei bilanci e dunque dei servizi ai cittadini, diventa fondamentale attuare politiche virtuose ed innovative anche nel settore dei sistemi informativi.”**

Il proposto ordine del giorno, posto in votazione per alzata di mano, VIENE APPROVATO ALL'UNANIMITA' in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	24
Astenuti:	0
Votanti	24
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

Presidente Il Grande: Adesso procederei col primo ordine del giorno nell'ordine, trattando l'ordine del giorno dei Consiglieri comunali Trucco Giorgio e Antonelli Francesca, presentato con nota in data 20.05.2016, acquisita al n. 34671 di Protocollo generale in data 23.05.2016 in merito all'impegno di realizzare opere di abbattimento delle barriere architettoniche per un importo pari o superiore a 30 mila euro.

Consigliere Trucco: Come ha già ricordato la collega Antonelli in questo Consiglio comunale è stata fatta una importante scelta, quella di istituire un comitato composto da 4 cittadini con problemi nell'affrontare e superare le barriere architettoniche e da due Consiglieri comunali, uno in rappresentanza della minoranza e uno della maggioranza. Questi due Consiglieri comunali, da quel che io penso, nominalmente rappresentano le due componenti del Consiglio comunale, quindi non sé stessi, non un gruppo di appartenenza, ma l'intera porzione di Consiglio comunale per la quale sono stati identificati. Quindi, nel presentare questo ordine del giorno non è stata fatta una scelta personale o di gruppo, ma semplicemente di rappresentanza nel Consiglio comunale, quindi noi riteniamo che con la presentazione di Trucco e di Antonelli si potesse identificare l'intero Consiglio comunale.

Abbiamo ritenuto di presentare questo ordine del giorno a seguito del lavoro del comitato PEBA, acronimo che sta per Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche, un importante documento che per legge ogni comune dovrebbe avere adottato nell'anno o l'anno seguente la sua istituzione e che purtroppo ha necessità di essere aggiornato e rivisto. Il Comitato lavora da tempo anche con questo scopo e abbiamo dovuto però constatare tristemente che i fondi destinati con specifico indirizzo a questo intento erano pressoché inesistenti, quindi abbiamo ritenuto necessario presentare questo ordine del giorno nella speranza che vengano impegnate le future giunte all'applicazione della L.R. n.15 che prevede appunto l'assegnazione del 10% degli oneri di urbanizzazione a questo scopo. Leggo l'ordine del giorno:

"PREMESSO che la Legge Regionale del 12-06-1989 n. 15 della Regione Liguria, Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative, prevede all'art. 15, che i Comuni destinino una quota non inferiore al 10 per cento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza istituendo a tal fine un apposito capitolo di bilancio;

RILEVATO che la bozza di bilancio non prevede uno specifico capitolo e che comunque i predetti interventi possono essere finanziati mediante impegni su capitoli destinati alla manutenzione di strade e fabbricati;  
tanto premesso e ritenuto,

#### IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

in attesa di dare compiuta esecuzione a quanto richiesto dalla suddetta LR 15/1989, e nelle more della stessa, ad inserire tra gli obiettivi del/i Dirigente/i competenti l'esecuzione per l'anno 2016 di opere relative all'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per un importo quanto meno pari o superiore a euro 30.000,00 (trentamila/00) impegnando i fondi necessari sui predetti capitoli con oggetto la manutenzione delle strade e degli edifici comunali.

Dandosi pertanto atto che nel prosieguo dell'anno si procederà ad integrazione dei relativi capitoli laddove gli stessi risultassero incipienti rispetto alle esigenze manutentive imprescindibili."

Consigliere Lombardi: Chiaramente, essendo cofirmatario dell'emendamento che voteremo in seguito, questo ordine del giorno mi trova assolutamente favorevole, però specifico anche che il mio voto favorevole nasce dal fatto che sono due partite completamente differenti, cioè, approvare questo ordine del giorno vuol dire che si va a caricare una cassa, qualora venga approvato, nei capitoli necessari per la manutenzione delle strade e degli edifici comunali per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Quello che tratteremo come emendamento invece è specifico in ambito turistico, per cui legato al mondo delle spiagge e quindi dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ci sembra, come ha già detto Berrino assieme ad altri colleghi, un atto di civiltà quello di percorrere questa strada, ci ha trovato da subito favorevoli quando è stata ventilata la costituzione del Comitato PEBA, lo abbiamo appreso con gioia, abbiamo anche proposto di creare una partecipazione maggiore fatta dalla maggioranza e dalla minoranza, il Comitato sta operando, però al Comitato bisogna dare chiaramente delle risorse senno rimangono tavoli vuoti. Quindi, in ottica di poter dare comunque... di creare questa startup, passatemi il termine, bisogna chiaramente favorire la ricarica di queste casse per attuare un determinato percorso e un progetto di sviluppo civile di questa città. L'unica voce che avevamo trovato all'interno del bilancio, e mi riferisco alla nota integrativa allegato C, era la voce 429801 – Eliminazione barriere architettoniche, contributo Regione, che era di 12.000 euro per il 2016, 12.000 euro per il 2017 e 12.000 euro per il 2018, per cui vi annuncio già il voto favorevole del nostro gruppo consiliare su questa tematica.

Consigliere Baggioli: A nome del gruppo di F.I., concordiamo e condividiamo pienamente l'ordine del giorno appena presentato.

Consigliere Antonelli: Essendo cofirmatari di questo ordine del giorno direi che trovo che sia una cosa molto importante quella di cui parliamo stasera, sono argomenti di una delicatezza estrema che meritano, anche se l'ora comincia ad essere tarda, un po' di attenzione. Quando il comitato si è riunito per le prime volte abbiamo cominciato a programmare una prima campagna che è quella di raccolta delle segnalazioni delle barriere architettoniche esistenti in città, questa sarà la prima cosa che vorremmo fare. E' chiaro che se uno attiva una campagna di questo genere abbiamo coinvolto anche l'URP, i nostri Servizi Informatici, per poter veramente arrivare a tutti, faremo dei manifesti in modo che i cittadini possano andare a segnalare quelle che sono le barriere architettoniche esistenti e la domanda che immediatamente gli altri membri del comitato ci hanno fatto e ci siamo fatti tutti riguardava il dubbio se ci fossero i soldi poi per poterli fare questi lavori. Capite che è assolutamente inutile ed incongruo andare a chiedere che vengano segnalate le barriere architettoniche e poi non poterle eliminare per mancanza di fondi. Per questo siamo andati dai responsabili dei settori a chiedere e ci hanno informato della presenza di questa legge regionale che per l'appunto impone di destinare almeno il 10% delle entrate proprio su questo specifico capitolo.



La cifra che noi chiediamo è decisamente inferiore a quella che spetterebbe e questo dobbiamo dirlo, questa è una cosa che non mi fa piacere però è vero che in un momento di difficoltà la coperta viene tirata da tutte le parti e anche in questo caso qualcosa di quello che dovrebbe esservi manca, perché ci è stato detto che gli oneri previsti per il 2016 sono intorno ai 550 mila euro per cui sarebbero oltre 50 mila euro i soldi da destinare a questo capitolo, per cui la nostra richiesta è dignitosa ma inferiore e potrebbe essere un inizio.

Concludo dicendo che è stato desolante scoprire – lo chiedo prima ma nessuno mi ha risposto – che in un bilancio, quando ci sono delle voci obbligatorie da inserire per legge, o non siano previste o ci sono degli zeri desolanti. Perché io ho qui i capitoli di spesa dal 2006, vedo nei lavori per eliminazione delle barriere architettoniche 21.000 euro, nel 2008 4000 euro, nel 2010 137 euro, nel 2011 218 euro, nel 2013 72 euro e nel 2016 0 euro, cioè è veramente desolante!

Con il bilancio di quest'anno somme vincolate per gli oneri di urbanizzazione zero stanziamenti, ecco, è veramente desolante e questo è un atto di civiltà che dobbiamo veramente compiere questa sera. Grazie.

Consigliere Prevosto: Poi su questo argomento ci sono due ordini del giorno e un emendamento quindi è un argomento sul quale il Consiglio comunale riflette e gli dedica molta attenzione. Questo ordine del giorno come maggioranza lo votiamo per le ragioni che ha detto Trucco prima. Come Amministrazione ci siamo qualificati, insieme anche all'opposizione in quanto abbiamo costituito questo comitato PEBA, è un fatto importante perché anche se sono convinto che nei bilanci ci sono in vari capitoli di spesa, in particolar modo dei lavori pubblici, dei soldi che vengono spesi per le barriere architettoniche, quindi non è che questa Amministrazione non abbia speso soldi in tal senso, ma nemmeno per quelle precedenti è vero questo, probabilmente se andassimo a scorporare tutte le voci di spesa probabilmente ci sarebbero già dei soldi spesi dalla nostra Amministrazione e anche dalle precedenti che vanno in questo senso.

Però l'aver costituito il PEBA, che è un comitato specifico, monotematico, e ponendoci il problema di dare dei soldi per questo capitolo di spesa, io credo che noi assumiamo un impegno di organicità nell'intervento che rende le cose più efficaci e più evidenti. E' ovvio che se c'è un comitato che è nato col consenso di tutto il Consiglio comunale e che si pone il problema di come migliorare il rapporto tra l'URP, l'ufficio dove devono arrivare le segnalazioni dai cittadini, e gli uffici, e a questa voce di spesa verranno dedicate delle risorse, io credo che tutto questo permetterà di rendere più organico l'intervento. Però poi diremo perché noi voteremo sia questo ordine del giorno che un ordine del giorno analogo presentato dai Capigruppo di maggioranza, ma non voteremo a favore dell'emendamento unicamente per un fatto tecnico di bilancio, perché questo bilancio è stato concepito rispettando i tempi proprio perché nessuno di noi ha voluto porre dei problemi di emendamenti su questioni specifiche che gli interessavano in modo particolare. Io stesso ho quattro o cinque questioni specifiche che riguardano anche zone popolari della città, ho rinunciato a

presentare gli emendamenti perché c'era una questione di tempistica da rispettare che per la prima volta avveniva, perché nel passato, qualcuno lo ha ricordato, il bilancio veniva approvato nell'autunno e quindi di fatto era un conto consuntivo, non preventivo. Quindi abbiamo rispettato questa tempistica però abbiamo dovuto fare anche indubbiamente in fretta.

Io credo quindi, ed è un impegno che ci prendiamo in particolar modo su questa voce specifica, sugli avanzi di amministrazione daremo una risposta positiva a questa voce. D'altronde come ho già detto e come ha ricordato Trucco un impegno della maggioranza in questo senso c'è e le cose che dimostrano che l'impegno c'è veramente le abbiamo anche ricordate. Per cui è un voto favorevole a questo ordine del giorno e poi sull'emendamento, quando sarà illustrato, interverremo e diremo qualcosa. Poi credo che Sindoni illustrerà l'ordine del giorno preparato dalla maggioranza su un argomento simile.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'**ordine del giorno** presentato dai Consiglieri comunali **Trucco** Giorgio e **Antonelli** Francesca, presentato con nota in data 20.05.2016, acquisita al n. **34671 di Protocollo generale in data 23.05.2016**, nel testo di seguito riportato.

**"PREMESSO che la Legge Regionale del 12-06-1989 n. 15 della Regione Liguria, Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative, prevede all'art. 15, che i Comuni destinino una quota non inferiore al 10 per cento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza istituendo a tal fine un apposito capitolo di bilancio;**

**RILEVATO che la bozza di bilancio non prevede uno specifico capitolo e che comunque i predetti interventi possono essere finanziati mediante impegni su capitoli destinati alla manutenzione di strade e fabbricati; tanto premesso e ritenuto,**

#### **IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

**in attesa di dare compiuta esecuzione a quanto richiesto dalla suddetta LR 15/1989, e nelle more della stessa, ad inserire tra gli obiettivi del/i Dirigente/i competenti l'esecuzione per l'anno 2016 di opere relative all'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per un importo quanto meno pari o superiore a euro 30.000,00 (trentamila/00) impegnando i fondi necessari sui predetti capitoli con oggetto la manutenzione delle strade e degli edifici comunali.**

**Dandosi pertanto atto che nel prosieguo dell'anno si procederà ad integrazione dei relativi capitoli laddove gli stessi risultassero incapienti rispetto alle esigenze manutentive imprescindibili."**

Il proposto ordine del giorno, posto in votazione per alzata di mano, VIENE APPROVATO ALL'UNANIMITA' in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	24
Astenuti:	0
Votanti	24
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

Presidente Il Grande: Trattiamo ora l'ordine del giorno presentato in corso di seduta dalla Consigliera comunale Arrigoni in sostituzione del proprio ordine del giorno agli atti con nota in data 3.06.2016, acquisita al n. 37380 di Protocollo generale in data 06.06.2016, riguardante la nuova tecnologia VoIP per collegare le varie sedi comunali e diminuirei costi della telefonia.

Consigliere Arrigoni: Leggo l'ordine del giorno:

"Il M5S presenta il seguente Ordine del Giorno  
premessso che

VoIP è l'acronimo di Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet): è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet con notevole risparmio sulle bollette telefoniche.

premessso inoltre che

il Comune di Sanremo utilizza già il VoIP ma solo per alcune strutture  
considerato che

la dismissione delle linee telefoniche urbane passando a telefoni VoIP potrebbe essere esteso a tutto il Comune e alle sue sedi distaccate comprese le scuole e questo porterebbe a un abbattimento dei costi per la telefonia.

considerando inoltre che

per il 2016 per le sole spese telefoniche sono stati stanziati 143.229 euro ma già gli uffici prevedono che non siano sufficienti;

i vantaggi dell'utilizzo del VoIP sarebbero duplici: da una parte migliorerebbe il servizio di telefonia e dall'altra si avrebbe un risparmio consistente in linea con la razionalizzazione delle spese di gestione;

esiste un altro importante vantaggio del VoIP: l'elevata scalabilità. In sostanza, aggiungere nuove utenze o interni ad una rete precedentemente esistente è molto semplice e, nella maggior parte dei casi, non richiede nessun intervento particolare;

in pratica dovrebbe nascere una vera e propria Rete Telematica Municipale — scolastica grazie alla quale tutti gli uffici comunali, le sedi distaccate e le scuole potranno essere interconnesse tra loro, in modo sicuro ed efficiente.

#### Impegna il Sindaco e la Giunta

- a portare avanti lo studio per la realizzazione dei sistemi di interconnessione alla rete comunale delle sedi distaccate e di tutte le scuole, in modo da diminuire notevolmente gli attuali costi di telefonia, utilizzando principalmente il sistema VoIP.
- a realizzare un programma che comprenda anche un servizio di telefonia innovativo e moderno che riguardi la costituzione di una rete telematica municipale utilizzando la tecnologia VoIP, che includa tutte le strutture comunali e le scuole. Il tutto finalizzato a raggiungere un forte risparmio per il Comune, inerente la telefonia, adottando un sistema più innovativo ed efficiente.”

Consigliere Balestra Luciana: Il VoIP sicuramente è una grandissima opportunità per un grande risparmio.

E' stata dimostrata l'applicabilità del sistema a qualsiasi tipo di amministrazione, garantendo l'ottimizzazione dei costi di gestione, l'apertura verso la multimedialità, e la convergenza di dati, voce ed immagini.

In questo modo si ottiene una rete di comunicazione semplice tra gli uffici centrali e quelli distaccati, e non ci sarà alcun vincolo tecnologico che impedirà, in futuro, di utilizzare altre tecnologie.

Viene utilizzato già dalla nostra amministrazione ma solo per pochissime utenze: Palafiori, Casa Serena, cimitero valle Armea, e solo 4 scuole.

Al presente le telefonate tra interni del comune e verso uffici distaccati (Anagrafe, Servizi Sociali, Vigili Urbani) sono a tariffazione urbana mancando il collegamento VoIP e quindi si può immaginare quanto possano lievitare i costi, il suo utilizzo potrebbe essere la soluzione per abbatterli notevolmente.

Ci è stato detto che attualmente non viene effettuata alcuna manutenzione sulle centrali telefoniche e sui gruppi di continuità presenti nelle varie sedi comunali e nelle Scuole, gli interventi avvengono solo dopo che si è verificato un guasto (ormai molto di frequente) con il risultato di oneri molto alti dovuti all'emergenza, a disservizi e a danneggiamenti delle apparecchiature.

E questo è di per sé un grave problema.

E' evidente che se si vuole risparmiare sulle spese telefoniche bisogna intervenire al più presto e la soluzione ideale ve l'abbiamo indicata.

Allacciandomi alle parole del Sindaco e dell'investimento previsto per la fibra ottica cittadina, pare che la Telecom abbia richiesto al comune l'autorizzazione per realizzare scavi e per stendere la fibra ottica in varie zone della città avendo a disposizione dei fondi ingenti dedicati a tali lavori che devono essere assolutamente spesi entro una determinata data, infatti procedono speditamente.

Ci chiediamo se non fosse l'occasione giusta per fare posare la fibra ottica di proprietà comunale, gratuitamente naturalmente, che sarebbe andata a ampliare

e estendere la rete comunale esistente. Dal momento che buona parte dei caviddotti sono di proprietà comunale.

Ciò avrebbe consentito di collegare facilmente, abbattendo i costi, le varie sedi distaccate attualmente non collegate con successiva dismissione di linee telefoniche e collegamenti internet.

In altre città questo è stato possibile, da noi si è pensato di farlo? E, ancora, si sarebbe potuta ampliare la rete Wi-Fi estendendo servizi e attività, per evitare anche il vincolo dell'utilizzo di linee di proprietà Telecom.

E' previsto che entro pochi anni i sistemi VoIP avranno una buona diffusione, anche perché gli italiani sono tradizionalmente molto attenti alla parola gratis e sarebbe bene che questo interesse si riflettesse anche nella Pubblica Amministrazione.

Esce il Consigliere Fera: presenti 23.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**ordine del giorno presentato in corso di seduta** dalla Consigliera comunale **Arrigoni Paola** in sostituzione del suo precedente ordine del giorno - presentato con nota in data 3.06.2016, acquisita al n. 37380 di Protocollo generale in data 06.06.2016 - nel testo di seguito riportato.

**"premesso che**

**VoIP è l'acronimo di Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet): è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet con notevole risparmio sulle bollette telefoniche.**

**premesso inoltre che**

**il Comune di Sanremo utilizza già il VoIP ma solo per alcune strutture considerato che**

**la dismissione delle linee telefoniche urbane passando a telefoni VoIP potrebbe essere esteso a tutto il Comune e alle sue sedi distaccate comprese le scuole e questo porterebbe a un abbattimento dei costi per la telefonia.**

**considerando inoltre che**

**per il 2016 per le sole spese telefoniche sono stati stanziati 143.229 euro ma già gli uffici prevedono che non siano sufficienti;**

**i vantaggi dell'utilizzo del VoIP sarebbero duplici: da una parte migliorerebbe il servizio di telefonia e dall'altra si avrebbe un risparmio consistente in linea con la razionalizzazione delle spese di gestione;**

**esiste un altro importante vantaggio del VoIP: l'elevata scalabilità. In sostanza, aggiungere nuove utenze o interni ad una rete precedentemente esistente è molto semplice e, nella maggior parte dei casi, non richiede nessun intervento particolare;**

**in pratica dovrebbe nascere una vera e propria Rete Telematica Municipale — scolastica grazie alla quale tutti gli uffici comunali, le sedi**

distaccate e le scuole potranno essere interconnesse tra loro, in modo sicuro ed efficiente.

#### **Impegna il Sindaco e la Giunta**

- a portare avanti lo studio per la realizzazione dei sistemi di interconnessione alla rete comunale delle sedi distaccate e di tutte le scuole, in modo da diminuire notevolmente gli attuali costi di telefonia, utilizzando principalmente il sistema VoIP.
- a realizzare un programma che comprenda anche un servizio di telefonia innovativo e moderno che riguardi la costituzione di una rete telematica municipale utilizzando la tecnologia VoIP, che includa tutte le strutture comunali e le scuole. Il tutto finalizzato a raggiungere un forte risparmio per il Comune, inerente la telefonia, adottando un sistema più innovativo ed efficiente.”

Il proposto ordine del giorno, posto in votazione per alzata di mano, VIENE APPROVATO ALL'UNANIMITA' in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23
Astenuti:	0
Votanti	23
Voti favorevoli	23
Voti contrari	0

Presidente Il Grande: Abbiamo ora un ordine del giorno presentato in corso di seduta dai Consiglieri comunali Prevosto Francesco, Sindoni Alessandro, Marengo Alessandro e Robaldo Mario.

Consigliere Sindoni: Vista l'ora chiedo scusa perché è una tematica tra l'altro assai difficile perché è collegata, come diceva Prevosto prima, all'emendamento n.6 che abbiamo deciso di non votare. Ovviamente quando si trattano tematiche di questa natura è facile passare agli occhi dei cittadini come insensibili, ma parallelamente all'emendamento abbiamo presentato questo ordine del giorno e vorrei anche spiegare e fare delle piccole premesse sul no all'emendamento. Allora, intanto io voglio ringraziare Giorgio Trucco e la Francesca Antonelli - oltre all'Assessore Pireri per la sua presenza costante alle sedute del Comitato e che ha come punto focale della sua attività l'aiuto delle persone disagiate - che fanno parte di questo comitato importantissimo e di cui ho fatto parte per molti mesi e mi vergogno a dire che ho dovuto abbandonarlo perché non riuscivo a starci dietro, perché mi impegnava troppo e mi portava a star fuori troppo

tempo dal lavoro, quindi vi ringrazio anche a nome mio e del mio gruppo quindi volevo fare alcune premesse.

Il comitato PEBA, come ha ben illustrato prima Trucco, ha la funzione appunto di eliminare le barriere architettoniche del Comune di Sanremo.

Vi dico cosa successe durante questa Amministrazione, davanti alla Chiesa di San Martino c'era la scala di accesso che portava alle strisce pedonali, dall'altra parte c'era un marciapiede alto 50 cm. Ci attivammo subito per far fare uno scivolo per permettere alle persone di non rimanere incastrate in mezzo alla strada. Lo abbiamo fatto e dentro al comitato io che ho detto che avevamo fatto questa cosa ho subito le critiche, perché non era proprio come doveva essere fatto lo scivolo, quindi l'importanza di questo comitato vi fa capire che non basta soltanto dirle le cose e neanche solo farle, ma bisogna farle e bene e questo comitato deve anche valutare dove, quante, quanto costano... Questo piano di eliminazione è una legge regionale emanata nel 1989, quindi oggi ci si lamenta che nei nostri bilanci, penso di tutti i comuni della regione Liguria, non ci sia il capitolo di bilancio per cui noi oggi abbiamo votato un ordine del giorno e che sarà predisposto. Dal 1989! Noi adesso arriviamo e un ordine del giorno ci vincola, sebbene solo politicamente, ma vi posso garantire che sarà fatto questo capitolo per regolarizzare un qualcosa che oggi non è, come diceva la Antonelli, molto chiaro.

E' giusto quello che avete scritto nell'emendamento, però c'è da guardare questo, voi chiedete la predisposizione di un fondo per effettuare degli accessi fruibili appunto per le spiagge del Comune. Allora, lo dice anche Badii nel suo parere, le spiagge libere attrezzate hanno già degli obblighi di legge, sono già normativamente e contrattualmente obbligate a fare queste cose, e l'ordine del giorno che noi oggi presentiamo è proprio finalizzato a dire: andiamo a controllare che il capitolato d'appalto sia rispettato, perché tra tutte le altre cose è prevista questa cosa in più e importante a carico dei gestori, l'accessibilità e la fruibilità per le persone disagiate. Quindi cosa rimane? Questo capitolo conterrebbe dei soldi per il cosiddetto tratto di costa libera, non delle spiagge libere attrezzate. Allora sono andato a chiedere, anche con l'aiuto dell'Assessore quale sia il tratto di costa libera su cui noi oggi ci dovremmo impegnare a mettere 30 mila euro e perché diciamo di no, perché il tratto di costa libera dove dovremmo fare queste rampe di accesso sono le scogliere di Pian di Poma, la scogliera dei Tre Ponti. Cioè, noi metteremmo queste carrozzine in mezzo agli scogli, quindi non è soltanto a livello contabile, come diceva Prevosto prima, ma anche di sostanza.

Diciamo no per questo motivo. E lo dico malvolentieri perché credetemi, è difficile trattare di queste cose, dire sì è facile, dire no bisogna spiegarlo e a quest'ora è anche difficile. Per cui l'ordine del giorno è proprio vincolato a impegnarci a fare il controllo di quelle spiagge libere attrezzate che devono fare quelle opere, quindi lo leggo:

"I sottoscritti Consiglieri comunali:

vista la delibera SETTORE SERVIZI FINANZIARI CONTROLLO DI GESTIONE TRIBUTI - SERVIZIO RAGIONERIA. BILANCIO DI

PREVISIONE E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2016/2018,

CONSIDERATO il principio di interesse sociale e turistico dell'accessibilità delle spiagge pubbliche attrezzate,

PREMESSO che il tema dell'accesso al bene pubblico da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale è un obiettivo dell'Amministrazione e degli uffici, tanto che l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti nei tratti di mare di diretta concessione comunale è stato affidato ai gestori come risultato contrattualizzato della selezione ad evidenza pubblica,

ATTESO che è evidente che in tal caso le risorse pubbliche non possano sovrapporsi a quelle derivanti da obblighi contrattuali, così come non possono assolvere agli obblighi dei concessionari,

#### INVITANO

- il Dirigente e gli uffici competenti a proseguire nell'attività di controllo per quanto attiene l'attuazione degli obblighi contrattuali in capo ai gestori/concessionari
- il Sindaco e la Giunta, precisato quanto sopra, e per quanto di competenza, a valutare gli interventi di accessibilità per i cittadini disabili, previa analisi dei fabbisogni, progettazione, affidamento ed esecuzione, nei tratti di costa liberi, comunque senza sovrapporsi agli obblighi già esistenti di soggetti privati."

Entra il Consigliere Fera: presenti 24.

Consigliere Berrino: Io sono un po' esterrefatto Presidente, nel senso che la prossima convocazione del bilancio la pregherei di non mettere neanche la parte degli emendamenti, cioè, lei convoca il bilancio e ci toglie la possibilità di farne. Anzi, propongo la modifica del regolamento, che il bilancio non è emendabile, così almeno ci risparmiamo di romperci le scatole, di romperle a voi, di dover riconvocare se sono sbagliati i termini, di star lì a studiare, di impegnare gli uffici, di star qua un'ora in più per poi sentirci dire che il bilancio è fatto così e non è emendabile da nessuno, né dalla maggioranza, figuriamoci tanto meno dalla minoranza.

Ci risparmierete tanto tempo, perché una chiusura del genere come ha fatto il Consigliere Prevosto è offensiva anche per chi ci ha messo un po' di impegno per dire determinate cose, perché se il vostro bilancio non è emendabile, potevate dircelo prima che ci avreste lasciato il tempo e poi ce li avreste bocciati tutti, soprattutto in considerazione del fatto che l'emendamento che è stato esposto prima dalla Consigliera Antonelli non è l'emendamento per un capriccio di qualcuno, la Consigliera Antonelli rappresenta tutta l'opposizione, quindi tutti i gruppi politici di minoranza in quella Commissione di cui è Presidente Trucco e porta avanti un percorso che è della città.

Io non penso che riservare dei soldi per rendere più accessibili ai portatori di handicap le spiagge sia paragonabile a voler mettere dei fiori in più in un'aiola piuttosto che a fare un intervento in una scuola, un citofono o lo stadio o altra cosa, è un desiderio che viene in questo Consiglio comunale portato da chi



presiede una commissione che è di tutta la città e comprende maggioranza e opposizione in quella commissione, ed è per questo motivo che è stato firmato da membri della maggioranza e da membri dell'opposizione.

Se neanche questo genere di intervento sul bilancio è possibile la prego, Presidente, il prossimo anno di dirlo prima, noi eviteremo di lavorare e verremo qua a fare opposizione dura, ma non ci sprecheremo e non impegneremo le risorse anche del Comune per scrivere degli emendamenti e poi sentirci dire: il bilancio è così, o ve lo beccate così tanto noi non siamo disposti a votare niente perché l'emendamento fatto da Trucco, secondo voi, non è l'emendamento portato a nome di una commissione, ma di un Consigliere della maggioranza come tutti quelli della maggioranza ne avrebbero potuti fare altri. Allora, siccome vogliamo togliere i capricci di tutti non votiamo niente, neanche quello che Trucco si è preso la responsabilità di fare come Presidente di un comitato del Comune. Siamo alla follia, per poi venirci a dire che intanto quello non serve a niente perché servirebbe solo a portare le carrozzine sulle scogliere? Ma scherziamo? Guardate che non è così, primo perché chi ha vinto le gare anni fa non aveva nessun obbligo di rendere accessibili le spiagge, secondo perché gli accessi alle spiagge libere attrezzate sono accessi liberi a tutti e non servono solo a quelle spiagge, portano ai corridoi che attraverso il corridoio sulla battigia fanno transitare tutti da una spiaggia all'altra e in tutto il resto della Liguria li hanno fatti gli interventi sulle spiagge libere attrezzate e non su quelle non attrezzate. Grido quanto voglio, non sei tu che mi devi dire calma! Ci avete detto una cosa offensiva, perché io e il Consigliere Lombardi mai diremo che voi siete insensibili perché non avete votato un ordine del giorno, ma non potete dire delle cose di questo genere perché non è vero! L'unico modo per mettere dei fondi è quello di votare un emendamento, perché qua c'è un solo impegno e non ci sono fondi su questo impegno e se la vostra era sensibilità allora ce li mettevate prima, non che bocciate un emendamento dicendo che tanto il bilancio è questo e nessuno lo potrà modificare, neanche la maggioranza, non lo potete dire. Lo avete detto! Lo ha detto il Consigliere Prevosto che parla per la maggioranza, voi avete detto che non lo voterete e non è possibile, perché così sì che la prendete in giro la gente! Avete detto che il bilancio è immodificabile e non si può, lo ha detto il Consigliere Prevosto prima, mi spiace se non lo avete sentito, e siccome nessuno di voi lo ha controbattuto dicendo che non è vero io prendo atto.

Io parlo nei minuti che ho a disposizione, Presidente, per favore!

Non ho detto che lo hai detto tu o Sindoni, ho detto che lo ha detto un membro della maggioranza che il bilancio è immodificabile e io dico che questo ordine del giorno che anche noi voteremo non risolve il problema, primo perché non individua dei soldi, secondo perché non è vero che chi ha le spiagge ha l'obbligo di renderle accessibili ai portatori di handicap e se vogliamo migliorare la condizione delle nostre spiagge bisogna votare l'emendamento insieme a questo ordine del giorno.

Consigliere Prevosto: Molto semplicemente per ricordare una cosa, non capisco perché ci si scaldi. Io ricordo che nella passata amministrazione ero all'opposizione, ho presentato un emendamento per quanto riguardava il completamento della strada San Lorenzo Zona C2, gli abitanti che abitano lì è da 15 anni che ci abitano con una strada non completata, sono andati ad abitarci con lo sterrato, su quell'emendamento erano tutti d'accordo, perché era d'accordo l'opposizione, io mi ricordo che singolarmente la maggioranza era d'accordo, aveva avuto il parere favorevole dei funzionari, però poi la maggioranza dell'epoca lo ha bocciato, c'erano due emendamenti per poche decine di migliaia di euro dell'opposizione e nessuno ha detto che era contrario nel merito di quegli argomenti, eppure la maggioranza dell'epoca li ha bocciati. Allora, certo, il bilancio ha una sua struttura, chi dice che l'opposizione non può presentare emendamenti, può farlo, la maggioranza fa un suo ragionamento e decide che comportamento assumere. Voi ci vorreste obbligare ad arrivare al punto di dirvi non presentate emendamenti, ma chi è che fa questo? Abbiamo perfino rinviato un Consiglio comunale che secondo noi tecnicamente era stato convocato in modo corretto per dare l'opportunità di presentare emendamenti, ma che critica ci viene fatta? Proprio non la capiamo! Quindi io ho ricordato un episodio ben preciso e concreto della passata amministrazione che ha votato contro un emendamento che riguardava il completamento di una strada che doveva avvenire già da 10 anni e riguardava una zona popolare di Sanremo e c'era l'opinione favorevole di tutti nel merito della cosa, eppure la maggioranza ha votato contro l'emendamento.

Consigliere Antonelli: Sanremo Attiva non voterà a favore di questo ordine del giorno, è veramente improponibile e inaccettabile un ordine del giorno di questo genere soltanto perché viene a seguire un emendamento serio, responsabile che ha praticamente il consenso di tutte le forze politiche della minoranza e della maggioranza, che ha il parere positivo di tutti gli uffici, compreso quello dell'ing. Badii, dirigente del Settore che dice, lo leggo:

Il tema dell'accesso al bene pubblico ... è condiviso dall'Amministrazione ... tant'è vero che era stato, nei tratti di mare in concessione diretta, affidato ai gestori.... Preciso quanto sopra non si ravvisano ragioni ostative, per quanto di competenza, all'intervento proposto, intervento che potrà attuarsi previa analisi dei fabbisogni, progettazione, affidamento ed esecuzione nei tratti di costa libera o comunque senza sovrapporsi agli obblighi già esistenti di soggetti privati.

Questo vuol dire che sebbene ci fosse stata nelle spiagge una contrattualità il nostro emendamento non va contro il procedimento fatto per l'assegnazione delle spiagge.

Questo ordine del giorno che ha presentato la maggioranza è veramente inaccettabile, ma ci rendiamo conto? Ci si chiede, perché è bellissimo, di invitare il dirigente a proseguire nell'attività di controllo, ma io se fossi l'ing. Badii mi offenderei, perché il Consiglio comunale mi invita a controllare, come se io non lo facessi? Cioè, c'è bisogno di noi che diciamo a un dirigente di fare il suo lavoro? Ma stiamo scherzando? E' certo che lui controllerà il lavoro che fa e

noi stiamo qui a deliberare di invitare a controllare? Poi si invitano, non si richiede neanche, ma si invita per l'appunto la Giunta e il Sindaco a valutare gli interventi di accessibilità per i cittadini disabili, senza nessun impegno di spesa, senza niente di niente, questa è aria fritta! E' semplicemente fumo che non vuole dire assolutamente niente!

Vuol dire soltanto una cosa, che ci sono dei gruppi e un Consigliere, Trucco, che hanno presentato un emendamento serio che ha tutti i pareri favorevoli del mondo e che è una meschina volontà politica unicamente a non volerlo approvare! Qui entriamo in quelle logiche della politica che io non sopporto, se io sono da questa parte, all'opposizione, è perché bisogna togliersi dalla politica che se lo presentano loro e non io allora io mi devo opporre perché questo è l'unico motivo che c'è, non ce ne sono altri! Andiamo soltanto in questa direzione e questo non lo si può fare sulla pelle dei cittadini disabili e concludo dicendo, caro avvocato Sindoni, che dare l'accessibilità non vuol dire buttare le carrozzine sugli scogli, ma come si permette di dirci una cosa del genere, spiagge accessibili lo sa cosa vuol dire? Vuol dire creare tutti i comfort... guardi che lo ha detto lei che buttiamo le carrozzine sugli scogli, non l'ho detto io! Sono le sue testuali parole, per cui guardi... quelle sono le sue parole quindi voglio dire, ... ha finito Sindoni? Vuol dire qualche cosa?

Presidente Il Grande: Per cortesia, richiamo sia il collega Sindoni che i colleghi Lombardi e Berrino, per favore, facciamo terminare la collega Antonelli.

Consigliere Antonelli: Ok, certo, sono professoressa, sono assolutamente professoressa! Allora, spiagge accessibili, tanto per chiarirci il concetto su cosa sono. Vuol dire cercare di creare delle strutture stabili e permanenti nel tempo che consentano alle persone disabili o a persone con problemi di disabilità motoria, mamme con carrozzine, anziani, di potersi godere una vacanza serena sul mare, vuol dire non solo creare la rampetta che gli consenta di arrivare alla spiaggia e di rimanere impantanato con la carrozzella sulla battigia, ma di creare tutte le strutture per poter arrivare dentro l'acqua, fare il bagno, poter uscire, avere i bagni, avere le docce, avere tutti i servizi che rendono dignitosa e confortevole una vacanza sulla spiaggia.

Questo vuol dire, non di sicuro le cose di cui stiamo parlando questa sera, io sono veramente amareggiata che succedano queste cose in questo Consiglio comunale, credevo che fosse veramente una maggioranza diversa, e mi dispiace dover vedere che rimaniamo bloccati in queste cose incredibili.

Esce il Consigliere Sindoni: presenti 23.

Consigliere Battistotti: In assenza del Consigliere Sindoni che forse avrebbe voluto evidenziare un passaggio di quella che era la consulenza e il parere reso dall'ing. Mauro Badii che è il dirigente del Settore e che lei, Consigliera Antonelli, nella sua accorata esposizione ha magari distrattamente saltato.

Il dirigente dice che il tema dell'accesso al bene pubblico da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale è stato positivamente condiviso dall'ufficio tanto che l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti nei tratti di mare di diretta concessione comunale è stato affidato ai gestori come risultato contrattualizzato della selezione ad evidenza pubblica.

E dice che, cosa che lei non ha letto: "È evidente che in tal caso le risorse pubbliche non possano sovrapporsi a quelle derivanti da obblighi contrattuali, così come non possono assolvere agli obblighi dei concessionari". Questo è il discorso, noi dobbiamo stare attenti affinché i concessionari realizzino e adempiano a degli obblighi assunti contrattualmente, non possiamo impegnare delle risorse pubbliche che a questo punto diverrebbero una sovrapposizione di quelli che sono quegli obblighi. Questo è. Prima io capisco che quando si difende accuratamente una posizione a volte si travalicano un po' le cose, però il passaggio suo nei confronti del Consigliere Sindoni è stato francamente eccessivo, secondo me, soprattutto quando si parla di materie delicate come questa, perché con il suo passaggio, che non ripeto, ha tacciato il Consigliere Sindoni di insensibilità che invece la redazione dell'ordine del giorno mi sembra sconfessi completamente.

Durante l'intervento del Consigliere Battistotti è rientrato il Consigliere Sindoni: presenti 24.

Consigliere Solerio: Devo dire la verità, non mi sento di criticare questo ordine del giorno che forse, inserito in una discussione più complessa, dove c'era anche un emendamento, non è l'ordine del giorno più opportuno, però, obiettivamente, la richiesta finale non mi sembra una cosa al di fuori del mondo. Se è vero com'è vero che ci sono degli obblighi contrattuali da parte dei gestori il fatto che il Consiglio comunale inviti un dirigente a controllare la gestione di una convenzione mi sembra un fatto del tutto normale, poi si potrà discutere se c'è effettivamente questa necessità oppure no. Il fatto che si chieda uno screening della situazione delle spiagge mi sembra anche una richiesta del tutto doverosa, accettabile e condivisibile. La critica che io posso fare non tanto a questo ordine del giorno che, lo ripeto, io lo voterò ma non per piaggeria ma perché obiettivamente non mi sembra che sia una cosa al di fuori del mondo... La critica che viene fuori dalla pletora di ordini del giorno e di emendamenti è quella che ha sottolineato fortemente il Consigliere Berrino, cioè qua mi sembra di essere al mercato, gli ordini del giorno non costano niente, ve li votiamo tutti, ma gli emendamenti costano e non ve ne votiamo neanche uno, neanche quelli che sono frutto di una commissione. Questo io lo dico con più tranquillità e calma, ma stasera mi sembra sia veramente il balletto dell'ipocrisia istituzionale. Tanti Consiglieri hanno lavorato e si sono impegnati, hanno presentato degli emendamenti e poi devono convertirli in ordine del giorno perché c'è la formalità di un dirigente che non lo trova del tutto compatibile, oppure, quando lo è, comunque non si può votare per altri motivi. Lo ha anche spiegato il Consigliere Prevosto, non è che non l'abbia detto, lo ha detto eccome! Dice, ci sono dei motivi d'urgenza e noi della maggioranza non abbiamo presentato

nostri emendamenti anche all'interno delle segrete stanze, evidentemente il Sindaco ha messo delle difese all'assalto alla diligenza per motivi ovviamente di impossibilità di aumentare le spese, però questo dimostra anche che cosa? Che quella frattura forte che c'è tra maggioranza e opposizione non è colmabile, perché ovviamente se si vuole che ci sia una sorta di collaborazione anche l'opposizione in qualche modo debba partecipare alla formazione del bilancio, ma quello che spaventa è che questa frattura c'è addirittura tra i Consiglieri di maggioranza e l'esecutivo, perché nel momento in cui un Consigliere di maggioranza dice, ma noi siamo stati inabilitati a presentare nostre proposte perché il bilancio era quello, questo fa capire l'isolamento di questo esecutivo rispetto al corpo stesso della maggioranza e devo dire che questo finale non è un bel passaggio per l'approvazione di questo bilancio e che ci rende ancora più convintamente contrari allo stesso per tutti questi motivi.

Esce il Consigliere Trucco: presenti 23.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**ordine del giorno presentato in corso di seduta** dai Consiglieri comunali **Prevosto** Francesco, **Sindoni** Alessandro, **Marenco** Alessandro e **Robaldo** Mario, nel testo di seguito riportato.

**"I sottoscritti Consiglieri comunali:**

**vista la delibera SETTORE SERVIZI FINANZIARI CONTROLLO DI GESTIONE TRIBUTI - SERVIZIO RAGIONERIA. BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2016/2018,**

**CONSIDERATO il principio di interesse sociale e turistico dell'accessibilità delle spiagge pubbliche attrezzate,**

**PREMESSO che il tema dell'accesso al bene pubblico da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale è un obiettivo dell'Amministrazione e degli uffici, tanto che l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti nei tratti di mare di diretta concessione comunale è stato affidato ai gestori come risultato contrattualizzato della selezione ad evidenza pubblica,**

**ATTESO che è evidente che in tal caso le risorse pubbliche non possano sovrapporsi a quelle derivanti da obblighi contrattuali, così come non possono assolvere agli obblighi dei concessionari,**

**INVITANO**

- **il Dirigente e gli uffici competenti a proseguire nell'attività di controllo per quanto attiene l'attuazione degli obblighi contrattuali in capo ai gestori/concessionari**
- **il Sindaco e la Giunta, precisato quanto sopra, e per quanto di competenza, a valutare gli interventi di accessibilità per i cittadini disabili, previa analisi dei fabbisogni, progettazione, affidamento ed**

**esecuzione, nei tratti di costa liberi, comunque senza sovrapporsi agli obblighi già esistenti di soggetti privati."**

Il proposto ordine del giorno, posto in votazione per alzata di mano, VIENE APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23
Astenuti:	0
Votanti	23
Voti favorevoli	22
Voti contrari	1 (Antonelli)

Presidente Il Grande: E' pervenuto un ordine del giorno nel corso della seduta a firma dei Consiglieri Baggioli, Berrino, Lombardi, Antonelli, Balestra Elisa, Solerio, Prevosto, Robaldo, Sindoni e Marengo riguardante il tema della tariffazione della TARI da modificare in modo da agevolare maggiormente le attività produttive ubicate sul territorio comunale.

Consigliere Baggioli: Molto brevemente, non più tardi di due mesi fa questo Consiglio comunale trattò la famosa TARI, tassa comunale sui rifiuti, allegando alla stessa una tariffazione al metro quadrato che in sostanza andava a danneggiare o a colpire in maniera discriminante quelle che erano le attività commerciali dei cittadini di Sanremo che rappresentano il tessuto sociale della nostra città. Ho trovato anche la famosa tabella, dove almeno possiamo evidenziare i dati corretti. Abbiamo una tariffazione a mq per quanto riguarda il commercio di ortofrutta, le pescherie, gastronomia, rosticceria, con 27 €/mq, i bar, ristoranti, trattorie, osterie, pubs e paninoteche, con 21 €/mq, quando i supermercati alimentari sono a 14 €/mq, quelli non alimentari a 10 €/mq e le banche a 8 €/mq. Quindi, quello che sostanzialmente si chiede, a fronte di un tema che è di notevole importanza sotto l'aspetto economico dei nostri cittadini e in virtù dell'aumento di più del 5% di questa tassa rispetto all'anno passato, oltre al fatto che è stato previsto questo fondo a fronte del mancato pagamento di queste tasse TARI, TASI e IMU, di ben 5,2 milioni di euro, secondo me sarebbe opportuno andare a incidere sulle categorie che vi ho appena nominato, andando a dare un contributo sicuramente maggiore, una volontà da parte di questo Consiglio comunale migliorativa nei confronti di quelle attività produttive che rappresentano il nostro tessuto sociale, i nostri cittadini e i nostri imprenditori che tutte le mattine si alzano e combattono con una crisi economica che certo non sta aiutando nessuno di noi.

Quindi vi leggo l'ordine del giorno che è stato condiviso da quasi tutti i gruppi presenti in questo Consiglio comunale. Mi fa molto piacere questo perché comunque vuol dire che abbiamo posato un attimo le bandiere di partito per andare incontro ai nostri cittadini.

"I sottoscritti Consiglieri comunali, con il presente ordine del giorno, impegnano il sig. Sindaco affinché verifichi la possibilità di intervenire sulla metodologia di tariffazione della T.A.R.I., modificandola in modo da agevolare maggiormente le attività produttive ubicate sul territorio comunale senza modificare le tariffe sulle abitazioni."

Per una maggiore precisazione che prima era oggetto di discussione e dibattito con il nostro dirigente della Ragioneria, volevo evidenziare nuovamente che per venire incontro a quelle che sono le esigenze delle nostre imprese e dei nostri cittadini è evidente che si debba essere discriminanti su quelli che sono i supermercati alimentari e quelli non alimentari, cioè, trasformando questi 14 €/mq del supermercato tipo Carrefour a magari 27 €/mq che paga il nostro commercio dell'ortofrutta di fronte.

Sono semplicemente contento di aver condiviso con molti di voi questo ordine del giorno e mi auguro che questa attività venga svolta nel più breve tempo possibile in modo tale che il prossimo anno già si evidenzino un sentito miglioramento economico per i nostri cittadini, grazie.

Entra il Consigliere Trucco: presenti 24.

Consigliere Arrigoni: Noi non abbiamo sottoscritto questo ordine del giorno e andiamo anche a spiegare il perché. Qui si dice di modificare la tariffazione in modo da agevolare maggiormente le attività produttive ubicate sul territorio comunale, ma senza modificare le tariffe delle abitazioni. E' discriminante questo, noi siamo per una tariffazione puntuale che premia tutti i cittadini virtuosi, ovvero ognuno pagherà in base alla quantità dei rifiuti prodotti, quindi più differenze e meno paghi. La tariffazione puntuale è la soluzione che farà risparmiare tutti, è molto più democratica e sicuramente farà aumentare le percentuali di raccolta differenziata. Quindi noi ci asterremo da questo ordine del giorno.

Consigliere Robaldo: Noi voteremo questo ordine del giorno anche perché è un inizio. Quello che proponevo prima a Baggioli è un discorso di andare magari anche oltre, proprio alla luce del fatto che presto inizierà un nuovo tipo di raccolta e quindi rivedremo un po' tutto il regolamento, quindi vedere un attimo sia questo aspetto qua sia altri aspetti che vanno anche incontro alle famiglie. Quindi per me va bene questo ordine del giorno, però poi faremo in modo che magari la discussione vada anche oltre su un regolamento più generale, grazie.

Consigliere Antonelli: Chiaramente io ho sottoscritto questo ordine del giorno per cui voterò a favore, ne abbiamo parlato per tanto tempo anche prima delle elezioni col famoso gruppo di lavoro sui rifiuti e avevamo già notato che da

diversi anni c'è questa ingiustizia nei confronti delle piccole attività commerciali della zona e voglio precisare che è chiaro che anche Sanremo Attiva è assolutamente per la tariffazione puntuale e tutti qua credo che lo siamo, però quella comincerà non appena sarà possibile farla, cioè, non appena ci sarà la porta a porta spinto con i codici a barre e si potranno identificare le persone, ma finché non c'è io dico, se è possibile diminuire le disparità ben venga! Grazie.

Sindaco Biancheri: Io ringrazio il Consiglio comunale di questa considerazione in quanto una volta si metteva come dicitura negli ordini del giorno "il Sindaco e la Giunta", adesso solo "il Sindaco". Io direi che il Sindaco assieme al Consigliere Baggioli verificheranno questo discorso qua.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**ordine del giorno presentato in corso di seduta** dai Consiglieri comunali **Baggioli Simone, Berrino Giovanni, Lombardi Luca, Antonelli Francesca, Balestra Elisa, Solerio Franco, Prevosto Francesco, Robaldo Mario, Sindoni Alessandro e Marengo Alessandro**, nel testo di seguito riportato.

**"I sottoscritti Consiglieri comunali, con il presente ordine del giorno, impegnano il sig. Sindaco affinché verifichi la possibilità di intervenire sulla metodologia di tariffazione della T.A.R.I., modificandola in modo da agevolare maggiormente le attività produttive ubicate sul territorio comunale senza modificare le tariffe sulle abitazioni."**

Il proposto ordine del giorno, posto in votazione per alzata di mano, VIENE APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	24
Astenuti:	2 (Arrigoni e Balestra Luciana)
Votanti	22
Voti favorevoli	22
Voti contrari	0

Presidente Il Grande: E' pervenuto un altro ordine del giorno nel corso della seduta a firma dei Consiglieri Berrino e Lombardi, riguardante il finanziamento del progetto di valorizzazione del Santuario Pelagos.

Consigliere Lombardi: Avevamo ritirato l'emendamento perché aveva un parere non favorevole da parte degli uffici nel momento in cui andavamo ad impegnare all'interno della stessa voce delle cifre, per cui non era possibile trasferire dei



fondi da una voce all'altra della stessa missione. Allora abbiamo ritirato l'emendamento e abbiamo presentato un ordine del giorno che non individua più una cifra indicativa perché gli ordini del giorno non possono mai indicare delle cifre all'interno non avendo il parere tecnico e contabile degli uffici, per cui tutto quello che si fa negli ordini del giorno deve essere così. Comunque noi lo presentiamo ugualmente, ci crediamo e speriamo possa dare comunque dei grossi risultati anche in termini turistici. Lo leggo.

I sottoscritti Consiglieri Comunale Luca Lombardi e Gianni Berrino del Gruppo consigliere Fratelli d'Italia AN,

VISTA la proposta deliberativa recante "Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi/Servizio Ragioneria. Bilancio di previsione e documento unico di programmazione triennio 2016-2018", che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell' ODG,

CONSIDERATO che il Santuario Pelagos, nel tratto marino antistante il territorio della Provincia di Imperia e la Città di Sanremo, ha la più alta concentrazione di cetacei.

VISTO che il Santuario rappresenta anche per la Nostra Città un'attrattiva in grado di richiamare turisti da ogni parte del mondo;

RITENUTO che la Città di Sanremo debba proporsi come capofila nel progetto della valorizzazione del Santuario che vede coinvolti altri Comuni e che ha come obiettivo quello di creare una sinergia tra l'offerta turistica localizzata sul territorio e le "uscite di whale watching in mare", sottopongono al Consiglio Comunale il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

CHE IMPEGNA la Giunta in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione a procedere allo spostamento di risorse necessarie per finanziare lo sviluppo del progetto di valorizzazione del Santuario Pelagos.

Noi avevamo individuato una cifra che poi non è stata confermata dagli uffici tecnici attorno ai 20 mila euro, quindi, qualora l'Assessore assieme alla Giunta riterranno opportuno depositare una cifra simile per lo sviluppo di questo progetto ne saremo lieti, comunque la vedo abbastanza sensibile alla problematica, Assessore.

Consigliere Baggioli: Brevemente, ritengo che questo ordine del giorno rappresenti un modo per valorizzare il nostro territorio e le bellezze del nostro mare oltre a quella che è la possibilità di osservare cetacei a distanza di due miglia dalle nostre coste, quindi condividiamo pienamente come gruppo di F.I. l'ordine del giorno che voteremo favorevolmente.

Consigliere Antonelli: Brevissimamente, anche Sanremo Attiva voterà a favore di questo ordine del giorno perché l'argomento è importantissimo e meriterebbe veramente una discussione molto maggiore e non fatta a quest'ora tarda della sera. E' importantissimo questo aspetto, la conoscenza del mare è veramente molto limitata quindi bisogna assolutamente cercare di far conoscere di più

questo nostro grandissimo patrimonio naturale. Colgo anche l'occasione per dire, forse qualcuno mi potrà aiutare, che proprio o sabato o domenica ci sarà una giornata di sensibilizzazione su questo argomento, cioè una corsa a cui invitiamo tutti, grandi e piccini, a partecipare perché è veramente un'occasione importante per conoscere queste cose, grazie mille.

Consigliere Battistotti: L'ordine del giorno è sicuramente nelle affermazioni di principio condivisibile, ancor più nelle premesse, tant'è che nel settembre del 2014 questa Amministrazione – tra l'altro proprio con una delle prime delibere – aveva deciso di sottoscrivere la carta di partenariato del santuario Pelagos. L'anno dopo, nel 2015, quindi non sono decisioni prese a mezzanotte, aveva sottoscritto, grazie anche alla validità del progetto, un protocollo ufficiale con il Ministero dell'Ambiente. Nel 2015 sono state avviate delle attività didattiche proprio a tutela e divulgazione di tutto il sapere e di tutta la cultura della scienza che sta dietro al santuario Pelagos e nell'ambito del 2016 queste attività sono state ancora più diffuse, trovando, tra l'altro, dei fondi nell'ambito del calendario manifestazioni. Perché poi, in realtà, non vi era spazio in altre voci di bilancio e si è attinto, grazie anche alla disponibilità dell'Assessore Cassini, che nel progetto crede tantissimo come del resto tutti noi, dai fondi del calendario. Non a caso, anche se è una cosa organizzata ormai da un anno, proprio questo fine settimana, il sabato e domenica 11 e 12 giugno ci sono i giorni della balena, in cui tutte le attività divulgative e didattiche non si limitano alla corsa competitiva "Run for the whales", ma anche a mostre fotografiche, a tavole rotonde al Palafiori, a escursioni di whale watching, alla istituzione di un infopoint con l'istituto di ricerca Tethis, costruisci la balena, caccia al tesoro, ops alla balena, quindi anche giochi per i ragazzi ecc. Sono due giorni intensi che trovano come dicevo prima le proprie risorse nell'ambito del calendario manifestazioni. Ed è proprio per questa ragione, che essendo un'attività già intrapresa dall'Amministrazione comunale in tempi ormai risalenti a più di un anno e mezzo fa, con risorse sufficienti che, impegnare la giunta a trovare risorse o a spostarle per finanziarne lo sviluppo, è un'attività che già facciamo e il nostro impegno diventerebbe addirittura ridondante, quindi non condividiamo la votazione di questo ordine del giorno.

Consigliere Berrino: In questo Consiglio comunale non è neanche vero che un ordine del giorno non si nega a nessuno, ma ne prendiamo atto perché capisco che ogni volta che qualcuno vi trova a dire voi fate subito dopo un'azione contraria per rimarcare che comunque voi siete la maggioranza e avete il diritto di bocciare e promuovere quello che volete. Vi faccio i complimenti, questo ordine del giorno trasformato lo abbiamo voluto fare a seguito di un convegno a cui ho partecipato col Sindaco proprio con la fondazione Tethis. E' proprio la fondazione Tethis che si lamentava dei pochi fondi che gli enti locali mettono a disposizione non della manifestazione, che probabilmente a loro non gliene importa neanche più di tanto, della corsa, ecc. No dico, ma non può finire tutto lì, tutto domenica o lunedì, infatti, ci vuole molto di più, molto di più che infatti proprio la dott.ssa Airoidi si è lamentata del fatto che non ci sono soldi

abbastanza per far sì che anche Sanremo promuova il turismo legato al whale watching come altre località fanno. Sì Assessore, guardi, lei faccia il suo mestiere che io faccio il mio, e siccome io non la interrompo mentre lei parla invece lei ha sempre il vizio di interrompere e mettere i puntini sulle i, lei stia tranquilla, la Regione farà quello che può e se il progetto europeo depositato da Tethis sarà approvato stanzieremo i fondi che derivano dall'Europa e non dalla Regione Liguria, quindi non si preoccupi di questo, un motivo in più per starci molto attento. Ma il nostro ordine del giorno era proprio per sensibilizzare in modo tale che ci siano almeno le indicazioni permanenti di dove le persone possano andarsi a imbarcare per uscire a fare whale watchig, perché non ci sono. Col Sindaco abbiamo parlato se era possibile pensare e progettare il famoso museo del mare dentro al forte di Santa Tecla come era in un protocollo di intesa con Tethis nel 1996, cioè, ci sono un sacco di cose che si possono fare ulteriormente, voi avete deciso questo perché ci siamo arrabbiati prima? Fate pure, non c'è problema, pensate che quello che avete stanziato per quell'attività lì sia sufficiente? Fate pure, non c'è problema, non si preoccupi Assessore Cassini che nonostante il suo puntualizzare il mio pormi davanti alla pratica in Regione sarà il 110% e non solo il 100%, un motivo in più, non si preoccupi. Però io quando lei parla non la interrompo mai a differenza invece di come fa lei che tenta sempre di rigirare la frittata, lei cucini le sue di frittate che io cucino le mie.

Consigliere Il Grande: Visto che il collega Berrino ha tirato in ballo l'Assessore Cassini le chiedo se vuole replicare.

Consigliere Berrino: No, non l'ho tirata in ballo io, è lei che mi ha interrotto mentre parlavo, Presidente, scusi, lei non può dire questo, io stavo parlando e lei mi ha interrotto altrimenti non ne avrei parlato.

Presidente Il Grande: Va bene, credevo che magari potesse darle delle risposte che potevano interessare. Procediamo con la votazione allora.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**ordine del giorno presentato in corso di seduta** dai Consiglieri comunali **Berrino Giovanni** e **Lombardi Luca**, nel testo di seguito riportato:

"I sottoscritti Consiglieri Comunale Luca Lombardi e Gianni Berrino del Gruppo consigliere Fratelli d'Italia AN, VISTA la proposta deliberativa recante "Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi/Servizio Ragioneria. Bilancio di previsione e documento unico di programmazione triennio 2016-2018", che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell' ODG, CONSIDERATO che il Santuario Pelagos, nel tratto marino antistante il territorio della Provincia di Imperia e la Città di Sanremo, ha la più alta concentrazione di cetacei.

VISTO che il Santuario rappresenta anche per la Nostra Città un'attrattiva in grado di richiamare turisti da ogni parte del mondo;  
RITENUTO che la Città di Sanremo debba proporsi come capofila nel progetto della valorizzazione del Santuario che vede coinvolti altri Comuni e che ha come obiettivo quello di creare una sinergia tra l'offerta turistica localizzata sul territorio e le "uscite di whale watching in mare",  
sottopongono al Consiglio Comunale il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

CHE IMPEGNA la Giunta in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione a procedere allo spostamento di risorse necessarie per finanziare lo sviluppo del progetto di valorizzazione del Santuario Pelagos."

Il proposto ordine del giorno, posto in votazione per alzata di mano, NON VIENE APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	24
Astenuti:	0
Votanti	24
Voti favorevoli	9
Voti contrari	15 (Biancheri, Il Grande, Robaldo, Sindoni, Carlutto, Trucco, Basso, Nurra, Cutellè, Battistotti, Negro, Carion, Formaggini, Prevosto e Marengo)

Esce Balestra Elisa: presenti 23.

Presidente Il Grande: E' pervenuto un altro ordine del giorno nel corso della seduta, sempre a firma dei Consiglieri Berrino e Lombardi, riguardante il finanziamento delle attività del Corpo Bandistico Città di Sanremo.

Consigliere Lombardi: Avevamo presentato un emendamento al bilancio ma siamo incappati nella stessa problematica del precedente emendamento per cui andando ad individuare risorse già nella stessa area non avevamo avuto il parere favorevole degli uffici. Da cosa nasceva l'emendamento? Dal fatto che ci eravamo accorti che nel bilancio era stata imputata come cifra per il corpo bandistico Città di Sanremo, che l'anno scorso ha compiuto i 150 anni di attività, un bello zero! Allora a quel punto, siccome fanno un sacco di servizi e ultimamente hanno lavorato suonando anche per l'ultima cerimonia che abbiamo fatto per il 2 giugno e in più svolgono attività specialmente in estate nelle frazioni e durante le varie processioni, avendo individuato questo zero assoluto

abbiamo pensato di fare un emendamento. Avendo un parere negativo abbiamo convertito l'emendamento in un ordine del giorno che, come ripeto, non ha un'implicazione di una cifra esatta, però è uno stimolo a dare delle certezze anche a queste storiche tradizioni della zona. L'ordine del giorno è il seguente:

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Sanremo Luca Lombardi e Gianni Berrino del Gruppo consigliare Fratelli d'Italia AN,

VISTA la proposta deliberativa recante "Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi - Servizio Ragioneria. Bilancio di previsione e documento unico di programmazione triennio 2016-2018", che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per Mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell'ODG,

CONSIDERATA la forte valenza sociale e turistica della Banda Cittadina denominata "Corpo Bandistico Città di Sanremo";

VISTO che nel 2015 la suddetta Banda ha compiuto i 150 anni di attività ed al fine di poterne confermare la continuità e la tradizione,

RITENUTA di interesse pubblico vista la grande richiesta della cittadinanza anche a seguito di una raccolta di oltre 1850 firme che ne hanno decretato il reale interesse della popolazione e di cui erano stati informati i Capi-Gruppo Consiliari, sottopongono al Consiglio Comunale di Sanremo il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

CHE IMPEGNA la Giunta in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione a procedere allo spostamento delle risorse necessarie per finanziare l'attività della Banda Cittadina denominata "Corpo Bandistico Città di Sanremo".

Vi chiedo un'approvazione perché tra l'altro oltre a svolgere le cose di cui vi parlavo prima la banda è anche un importante punto di riferimento sociale per diversi ragazzi, spesso non abbienti, che hanno così la possibilità di imparare a far musica all'interno di questo contesto, grazie.

Consigliere Battistotti: Questo ordine del giorno è condivisibile per quanto riguarda le premesse e l'affermazione di principio, accade questo però, guardando un po' indietro nel tempo. C'era un capitolo di spesa nel bilancio del Comune di Sanremo espressamente dedicato alla banda cittadina che era di 10 mila euro e che sono stati costanti dal 2009 al 2012. Nel 2013 invece questo contributo venne soppresso, quindi oggi si chiede sostanzialmente di rimetterlo in modo che la banda cittadina abbia questo contributo finanziario. In realtà cos'ha fatto questa Amministrazione, in modo di dotare la banda Città di Sanremo e anche le altre come la Canta e Sciuscia e la Coldirodese, per le loro attività, in modo da finanziarle, che sono attività sia di tipo istituzionale – 25 aprile, 2 giugno e 4 novembre – e di tipo turistico quindi rassegne musicali, eventi, manifestazioni, ecc. ha fatto trovare ospitalità per questa partecipazione nell'ambito del calendario manifestazioni. L'anno scorso sono stati erogati 12 mila euro alla banda Città di Sanremo, quindi sostanzialmente quelli che sono gli scopi che il Consigliere Lombardi ha prima bene illustrato sono stati soddisfatti tramite il calendario manifestazioni, lo stesso vale per quest'anno, quindi abbiamo realizzato in modo diverso quello che era lo scopo, perché le esigenze

di bilancio questo impegnavano. Andare a votare questo ordine del giorno sembrerebbe sottolineare una carenza nell'attività della Giunta che francamente non si merita, essendo riuscita a trovare, la signora Giunta, ma anche il signor Sindaco, la soluzione per realizzare lo stesso scopo.

Consigliere Solerio: Io prendo atto delle dichiarazioni del collega Battistotti e le ritengo impegnative, poiché verranno verbalizzate, così come sarebbe stata impegnativa l'approvazione di questo ordine del giorno che comunque anche al fine di dare un segnale il nostro gruppo voterà, anche se ci fidiamo delle dichiarazioni del Consigliere Battistotti che questo sodalizio così antico che rappresenta così bene la città di Sanremo sarà finanziato anche nell'anno 2016.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**ordine del giorno presentato in corso di seduta** dai Consiglieri comunali **Berrino Giovanni** e **Lombardi Luca**, nel testo di seguito riportato:

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Sanremo Luca Lombardi e Gianni Berrino del Gruppo consigliere Fratelli d'Italia AN,

VISTA la proposta deliberativa recante "Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi - Servizio Ragioneria. Bilancio di previsione e documento unico di programmazione triennio 2016-2018", che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per Mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell'ODG,

CONSIDERATA la forte valenza sociale e turistica della Banda Cittadina denominata "Corpo Bandistico Città di Sanremo";

VISTO che nel 2015 la suddetta Banda ha compiuto i 150 anni di attività ed al fine di poterne confermare la continuità e la tradizione,

RITENUTA di interesse pubblico vista la grande richiesta della cittadinanza anche a seguito di una raccolta di oltre 1850 firme che ne hanno decretato il reale interesse della popolazione e di cui erano stati informati i Capi-Gruppo Consiliari, sottopongono al Consiglio Comunale di Sanremo il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

CHE IMPEGNA la Giunta in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione a procedere allo spostamento delle risorse necessarie per finanziare l'attività della Banda Cittadina denominata "Corpo Bandistico Città di Sanremo".

Il proposto ordine del giorno, posto in votazione per alzata di mano, NON VIENE APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23
Astenuti:	0
Votanti	23
Voti favorevoli	8

Voti contrari

15 (Biancheri, Il Grande, Robaldo, Sindoni, Carlutto, Trucco, Basso, Nurra, Cutellè, Battistotti, Negro, Carion, Formaggini, Prevosto e Marengo)

Presidente Il Grande: E' pervenuto un ordine del giorno nel corso della seduta a firma della Consigliera Antonelli riguardante le associazioni di volontariato per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Consigliere Antonelli: La genesi di questo ordine del giorno è un po' lunga perché era dapprima un emendamento che al pari di altri ha ricevuto parere negativo dall'ufficio e quindi è stato trasformato in ordine del giorno. Quest'ultima modifica si aggiunge a una serie di modifiche che nella sua elaborazione avevano portato a questa stesura finale, ovvero il tutto nasce per il fatto che riceviamo segnali contrastanti per quanto riguarda la disponibilità di spazi per le associazioni, quindi ci premeva portare all'attenzione dell'Assessore Pireri questa nostra preoccupazione che nasce dal fatto che diverse associazioni che conosco si riuniscono al centro sociale Vigna in via Parodi e hanno ricevuto un paio di mesi fa una lettera da parte dell'Amministrazione comunale dove si chiedeva una compartecipazione alle spese in buona sostanza. Allora volevo fare un emendamento per stanziare dei fondi a favore del centro in via Parodi di modo che le associazioni potessero continuare ad usufruirne quando in realtà dopo aver spulciato i capitoli per molto tempo assieme alla gentilissima dottoressa del servizio ci siamo resi conto che, sia nel bilancio per il 2016-18-19, sono previsti la spesa per l'affitto del centro Vigna. Quindi, prima vorrei essere rassicurata da lei se abbiamo visto giusto, che quindi il problema è rientrato, in modo da rassicurare tutte le altre associazioni, perché io ho visto che gli 11 mila euro necessari sono stanziati, quindi spero che quel problema lì sia risolto. Poi, dato che per l'appunto ci sono stati problemi che poi si risolveranno di sicuro, che so con il Baraonda, il problema dell'immobile di piazza Cassini ecc. abbiamo deciso di non parlare in maniera specifica del centro Vigna, ma del problema dell'associazionismo in generale. Lei sa quanto è importante, non lo devo spiegare a lei di sicuro perché viene da quel mondo e sa quanto noi ci teniamo a questa che è una risorsa indispensabile della città. Per cui nel mio emendamento chiedevo di spostare delle risorse dal settore del Turismo al settore per le associazioni di modo da poter contribuire sia alle loro attività, ma anche eventualmente per poter pagare anche i canoni di affitto, perché visto che non abbiamo spazi pubblici da poter gestire... Mi faccio anche tramite, lo so che ci sta pensando, ma mi sono impegnata a chiederglielo ufficialmente di cercare veramente di reperire degli spazi pubblici, me lo dicono sempre, guardate se anche tra tutti gli immobili comunali ci sono spazi che potremmo rimettere a posto risparmiando i soldi degli affitti, anche con l'impegno delle stesse associazioni, quindi c'è assoluta volontà di collaborazione.

Quindi l'emendamento si è trasformato in questa richiesta più generica con la quale si chiede all'Amministrazione di prestare un occhio di attenzione alle associazioni di volontariato e di cercare di stanziare dei fondi a loro favore.

Assessore Pireri: Le associazioni di volontariato e il terzo settore sono sicuramente una ricchezza del nostro territorio e non soltanto del nostro. Proprio sulla base di questo tranquillizzo per il centro Vigna che non è un problema di affitto, quello che i nostri uffici avevano chiesto era una compartecipazione, ma per le utenze, perché c'è luce, acqua e quant'altro e siccome già paghiamo l'affitto in tempi di risorse economiche piuttosto scarse... Poi a parte questo discorso specifico del Vigna stiamo facendo una ricognizione di quelle che sono le associazioni che hanno sede in questi locali proprio per cercare più a regime gli spazi, vedere se c'è qualcosa di vuoto. Nel frattempo ho visto e notato che vi sono associazioni che hanno due sedi in città, ecc. per cui stiamo lavorando per mettere a regime tutto questo e vedere se troviamo anche la collocazione per altre associazioni. L'idea di fare la casa delle associazioni è sempre presente, chiaramente non facile da realizzare, ma ci stiamo lavorando. Convocheremo piano piano tutte le associazioni anche perché abbiamo proprio l'idea di fare dei tavoli di concertazione con le associazioni, quindi è importantissimo e su questo ci lavoriamo. Per quanto riguarda il discorso del Baraonda rubo solo un attimo, visto che se ne sta parlando ampiamente in città. Ho qui le 699 firme raccolte da persone, e c'è anche la mia, stiamo lavorando su questo, è un impegno dell'Amministrazione per non chiudere un centro di aggregazione e comunque di non chiudere qualche cosa in un luogo che merita tutta la nostra attenzione, anzi, stiamo lavorando per fare una programmazione anche più ampia per quanto riguarda gli aspetti dei centri di aggregazione giovanile.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**ordine del giorno presentato in corso di seduta** dal Consigliere comunale **Antonelli** Francesca, nel testo di seguito riportato:

"La sottoscritta Consigliere comunale Francesca Antonelli, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33: Settore Servizi Finanziari, Controllo di gestione e tributi, Servizio: Ragioneria, avente come oggetto: Bilancio di previsione e documento unico di programmazione 2016-2018. Approvazione", che sarà sottoposto al Consiglio comunale mercoledì 8 giugno 2016 in prima convocazione con eventuale prosecuzione per il giorno 9 giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell'ODG,

Considerato che le associazioni di volontariato sono costituite da gruppi organizzati di volontari che, a vario titolo, svolgono un'importante funzione sociale gratuita, specie nei confronti di persone disagiate o svantaggiate che beneficiano anche della funzione peculiare di contenimento ed ascolto che ne deriva;

Considerato che, in mancanza della loro attività, tale utenza sarebbe trasformata tout court in costi sociali;

Ritenuto quindi che le associazioni di volontariato svolgano un ruolo fondamentale di supporto all'attività amministrativa nell'ambito sociale,



culturale ed economico e nel contempo rappresentino un tessuto stabile di relazioni sociali, intercettando i bisogni della cittadinanza e interpretando le istanze vive della comunità;

considerato che gli spazi pubblici gratuiti a disposizione delle associazioni sono del tutto insufficienti a garantire loro una sede adeguata e, di conseguenza, esse devono ricorrere a locazioni private;

considerato dunque che la capacità di autofinanziamento si configura come unica possibilità per affittare un locale da adibire come sede e per svolgere le attività istituzionali;

sottopone al Consiglio comunale il seguente ordine del giorno, che impegna la Giunta in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione a procedere allo spostamento di risorse necessarie per finanziare le attività delle Associazioni di volontariato."

Il proposto ordine del giorno, posto in votazione per alzata di mano, NON VIENE APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23
Astenuti:	1 (Robaldo)
Votanti	22
Voti favorevoli	11
Voti contrari	11 (Biancheri, Il Grande, Sindoni, Nurra, Cutellè, Battistotti, Negro, Carion, Formaggini, Prevosto e Marengo)

Esce il Consigliere Battistotti: presenti 22.

Presidente Il Grande: Passiamo alle votazioni degli emendamenti.

Il Presidente pone in votazione l'**emendamento** presentato dai Consiglieri comunali Luca **Lombardi** e Gianni **Berrino** del Gruppo consigliere Fratelli d'Italia AN, con nota in data 30 maggio 2016, acquisita agli atti con **n. 36714 di Protocollo generale in data 31 maggio 2016**, nel testo di seguito riportato.

"I sottoscritti Consiglieri comunali Luca Lombardi e Gianni Berrino del Gruppo consigliere Fratelli d'Italia AN,

VISTA la proposta deliberativa recante "Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi - Servizio Ragioneria. Bilancio di previsione e documento unico di programmazione triennio 2016-2018", che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell'ODG

VISTA la grave crisi occupazionale che interessa il nostro territorio, colpendo in particolare i Giovani;

CONSIDERATO che il potenziale turistico della nostra Città, con i suoi scenari paesaggistici ma soprattutto con le sue attrazioni legate agli eventi collegati alla Musica, al Casinò, alla cultura dei fiori, al parco costiero con la sua pista ciclabile, va valorizzato ed incentivato puntando in particolare sui Giovani, dando loro l'opportunità di creare nuove imprese di "Start up" legate a questo settore, sottopongono al Consiglio Comunale di finanziare € 30.000,00 con il seguente

#### EMENDAMENTO

Proponendo il seguente spostamento di risorse:

PARTE SPESA

MISSIONE 7 Progr.1 TIT.1. MACROAGGREGATO 103

CAP. 2080602 MANUTENZIONE ORDINARIA PER ATTREZZATURE TURISTICHE € 220.000,00 - € 30.000,00 NUOVA PREVISIONE € 190.000,00

SPESA CORRENTE

MISSIONE 6 Progr. 2 TIT. 1 MACROAGGREGATO 103

CAPITOLO 2080696 INTERVENTI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI € 44.000,00 + € 30.000,00 NUOVA PREVISIONE € 74.000,00"

Il proposto emendamento, posto in votazione per alzata di mano, NON VIENE APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	22
Astenuti:	0
Votanti:	22
Voti favorevoli:	8
Voti contrari:	14 (Biancheri, Il Grande, Robaldo, Sindoni, Carlutto, Trucco, Basso, Nurra, Cutellè, Negro, Carion, Formaggini, Prevosto e Marengo)

Indi il Presidente pone in votazione l'**emendamento** presentato dai Consiglieri comunali Francesca **Antonelli** (Sanremo Attiva), Luca **Lombardi** (Fratelli d'Italia AN) e Giorgio **Trucco** (Partito Democratico), con nota in data 31 maggio 2016, acquisita agli atti con **n. 36876 di Protocollo generale in data 1 giugno 2016**, nel testo di seguito riportato.

"I sottoscritti Consiglieri Comunali,

Francesca Antonelli (Sanremo Attiva) Luca Lombardi (Fratelli d'Italia AN) e Giorgio Trucco (Partito Democratico),

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 “Settore Servizi Finanziari Controllo di gestione tributi - Servizio di Ragioneria. Bilancio, di previsione e documento unico di programmazione 2016-2018. Approvazione”, che sarà sottoposto al Consiglio Comunale per Mercoledì 8 Giugno 2016 in prima convocazione ed eventuale prosecuzione per il giorno 9 Giugno 2016 ed iscritta al punto 1 dell’ODG,

Considerato che la valorizzazione delle spiagge è di importanza strategica per lo sviluppo turistico della nostra città;

Considerato che la più ampia accessibilità alle stesse è un presupposto indispensabile per la loro maggiore utilizzazione, anche da parte di clienti con necessità particolari, come i disabili, le persone anziane, le famiglie con bimbi piccoli, ecc.

Considerato che il turismo “accessibile” deve garantire un insieme di servizi e strutture stabili nel tempo che consentono a tutti i clienti di fruire della vacanza e del tempo libero in modo appagante, senza ostacoli né difficoltà, e quindi in condizioni di autonomia, sicurezza, comfort, quali, ad esempio, rampe di accesso, servizi igienici idonei a persone in carrozzina, spogliatoi e parcheggi per disabili, assenza di barriere architettoniche per accedere alla struttura o la presenza di altri sistemi di superamento di barriere;

Considerato che la Regione Liguria con il progetto “Bandiera Lilla” ha inteso favorire il turismo da parte di persone con disabilità, premiando e supportando quei Comuni e operatori privati che, con lungimiranza, prestano una particolare attenzione a questo target turistico, con lo scopo di coniugare il sostegno e la promozione sociale con il marketing turistico operando sia una funzione sociale sia di rilancio dell’economia;

Considerato che attualmente i cittadini disabili non hanno la possibilità di accedere alla maggior parte delle spiagge pubbliche e incontrano enormi difficoltà per poter accedere al bagnasciuga e all’acqua;

Considerato che l’allestimento di spiagge pubbliche accessibili con strutture stabili nel tempo, è doveroso per assicurare la pari dignità tra cittadini ed eliminare quella disparità di diritti per cui oggi purtroppo i privilegiati possono accedere al mare e gli sfortunati no;

sottopongono al Consiglio comunale di finanziare € 30.000,00 con il seguente

#### EMENDAMENTO

proponendo il seguente spostamento di risorse:

- applicare € 30.000,00 dell’avanzo vincolato da trasferimenti di terzi da destinarsi a strutture turistico-sportive stabili nel tempo (Fondi RAI), come da rendiconto dell’esercizio finanziario 2015 approvato con delibera 24 del 27/5/2016;

- stanziandoli in un nuovo e apposito capitolo di bilancio, missione 7 Turismo, programma 1 — sviluppo e valorizzazione del turismo, titolo 2 — spese in conto capitale.”

Il proposto emendamento, posto in votazione per alzata di mano, NON VIENE APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	22
Astenuti:	0
Votanti:	22
Voti favorevoli:	9
Voti contrari:	13 (Biancheri, Il Grande, Robaldo, Sindoni, Carlutto, Basso, Nurra, Cutellè, Negro, Carion, Formaggini, Prevosto e Marengo)

Entra il Consigliere Battistotti: presenti 23.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto.

La proposta deliberativa, posta in votazione per appello nominale, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23
Astenuti:	0
Votanti:	23
Voti Favorevoli:	15
Voti Contrari:	8 (Berrino, Solerio, Fera, Baggioli, Lombardi, Arrigoni, Balestra Luciana e Antonelli)

Durante la votazione per appello nominale della proposta deliberativa sono state rese le seguenti dichiarazioni di voto:

Dichiarazione di voto del Consigliere Berrino: Non abbiamo ritirato l'emendamento come aveva chiesto il Sindaco perché il nostro emendamento, siccome il bando per le startup in Regione è già stato fatto, serviva appunto per far sì che i giovani di Sanremo potessero avere quella parte di cofinanziamento che loro dovrebbero metterci per far partire la startup, sennò devono solitamente far riferimento agli istituti di credito e questo andava proprio nella direzione di aiutare i giovani che nella startup vedono la possibilità di futuro e quindi di rendersi indipendenti. Sono ancora sconcertato invece dalla votazione

negativa del secondo emendamento, non per il contenuto in sé stesso, così almeno non facciamo arrabbiare nessuno perché non è una questione di sensibilità, perché immagino che anche quelli che lo hanno bocciato questa sensibilità ce l'abbiano, ma perché questo rende inutile il lavoro che fa la Commissione che lo aveva presentato attraverso il suo Presidente e mi sembra strano che proprio una maggioranza che mette un suo esponente a presiedere questo comitato poi gli bocci l'emendamento con la semplice e anche un po', come dire, chiara, indicazione politica che per non far torto a nessuno si fa torto a tutti e non si doveva neanche presentare quell'emendamento da parte di un membro della maggioranza che però rappresenta in quella Commissione tutta la città come la rappresenta il Consigliere Antonelli nominata per conto della minoranza. Sicuramente nessuno darà peso al valore politico di questa votazione, anche perché, ripeto, ritengo che il Consigliere Trucco non l'abbia fatto come esponente del PD ma come Presidente del comitato PEBA, ma questo rende ancora più grave la bocciatura di quell'emendamento perché non era assolutamente un fatto politico, ma un emendamento frutto del lavoro di chi in quel comitato si impegna per risolvere una piccola parte di un grande problema.

Dichiarazione di voto del Consigliere Lombardi: Francamente pensavo che una parte degli emendamenti sarebbero stati bocciati e una parte no, perché non credevo che potessero andare ad inficiare o andare ad appesantire in maniera eccessiva il bilancio del Comune di Sanremo. Ero più fiducioso per l'ultimo emendamento bocciato più che altro perché già in ordine all'incontro di commissione che avevamo avuto quando si stava formando il comitato mi ero interrogato sulla questione che i tavoli sono belli, ma vanno riempiti quando poi ci sono i contenuti. Questi contenuti vanno poi in qualche maniera applicati e bisogna chiaramente dare della benzina poi per poter far viaggiare la macchina. Ci è sembrato, a noi tre Consiglieri che abbiamo presentato questo emendamento, che potesse essere francamente votato, perché era un'ottima occasione per tutte le parti che sono sedute qua dentro anche per dare a mio avviso un segnale a coloro che lavorano su questa materia al di fuori della politica, che il loro lavoro si poteva iniziare a vedere in termini diretti. Addirittura io avevo proposto di far andare all'interno di questa commissione anche il dirigente dei LL.PP. per cercare di avere proprio un'operatività massima. Io ci credo chiaramente, sennò non avrei lavorato in terza Commissione per cercare di arrivare alla creazione di questo comitato, per favore datemi un segnale da qua a breve che nonostante l'emendamento sia stato distrutto... Tra l'altro, secondo me, questa è stata una cosa sgradevolissima nei confronti di un vostro uomo cui questa sera va tutto il mio rispetto e tanto di cappello per il tipo di atteggiamento che ha mantenuto, perché ho notato che durante la votazione dell'ordine del giorno presentato da voi è uscito, e questo gliene rende merito, perché non è un attacco in questo caso fatto nei confronti della minoranza, ma a mio avviso avete da farvi qualche riunione e parlarvi anche tra di voi. Il mio voto è chiaramente contrario e anche tra l'altro per il

fatto che neanche un misero ordine del giorno che non impegnava nulla è stato preso in considerazione, per cui, ripeto, il voto è contrario.

Dichiarazione di voto del Consigliere Solerio: Voto contrario, una piccola considerazione: stasera abbiamo passato parecchie ore a discutere di bilancio e credo che tutto quanto è stato detto aveva la caratteristica assoluta dell'inutilità, il bilancio era preconfezionato dalla Giunta senza alcuna dialettica, né coi Consiglieri di maggioranza - è emblematica la mancata approvazione dell'emendamento - che di opposizione. Questo, secondo me, in un periodo come quello attuale è un fatto estremamente negativo che dimostra che l'Amministrazione è chiusa nella sua torre d'avorio e non colloquia con nessuno e che il bilancio viene calato dall'alto senza la possibilità di alcun tipo di intervento e di dialettica o di modifica.

Fatto negativo che ci conforta nel dare un voto negativo. Ciononostante io mi sento di augurare al Sindaco e alla Giunta un buon lavoro, di cercare di mettere in esecuzione quello che c'è di buono in questo bilancio nell'interesse della città e soprattutto dei sanremesi.

Dichiarazione di voto del Consigliere Baggioli: Questo, come ho detto nei miei interventi, è un bilancio scarno che non ha una strategia, pertanto il mio voto è contrario. Sono amareggiato per il comportamento che questa sera ha ricevuto il collega Trucco che non reputo collega di maggioranza, ma reputo un collega, un bravo professionista che si adopera per il bene della città, che ha subito un attacco da parte del suo gruppo e della sua maggioranza inaccettabile. Credo che se ne farà delle ragioni, credo che avrà bisogno, come diceva poc'anzi il collega che mi ha preceduto nel mio intervento, di un chiarimento da parte di tutta la maggioranza, anche perché in passato mi parlava della presidenza di questo comitato con molto entusiasmo e mettendoci tutte le sue forze ed energie e stasera è stato completamente stroncato. Sicuramente rifletterà sul futuro, noi vedremo quello che succederà, ribadisco il mio voto contrario.

Dichiarazione di voto del Consigliere Antonelli: Io voterò contraria a questo bilancio e devo dire che questa serata si chiude per me con un po' di amarezza e dispiacere perché mi spiace quando le cose non si fanno per il buon senso ma per mere questioni politiche interne, quindi non prevale il bene di tutti e questo mi spiace. Ricominceremo a lavorare sì, non so quando io e Trucco andremo di nuovo in commissione, la prossima volta cercheremo di spiegare quello che è successo però la cosa è abbastanza chiara. Ci troviamo quasi una volta alla settimana quindi l'impegno è tanto ed è veramente scoraggiante dover tornare lì e capire che forse non contiamo quasi niente sostanzialmente e ti viene da dire, cosa ci vai a fare? Ecco, comunque è andata così, grazie.

Escono i Consiglieri Baggioli, Solerio, Berrino, Lombardi e Fera: presenti 18.

Infine il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento.

La proposta dichiarazione di immediata eseguibilità, posta in votazione per alzata di mano, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	18
Astenuti:	0
Votanti:	18
Voti Favorevoli:	15
Voti Contrari:	3 (Arrigoni, Balestra Luciana e Antonelli)

Esaurita la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore 01.05 del 9.06.2016, il Presidente dichiara conclusa la seduta.

IL PRESIDENTE  
(Alessandro IL GRANDE)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Concetta ORLANDO)



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 33**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018.  
APPROVAZIONE.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 10/05/2016

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Stefania Crespi

## Visto contabile

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 10/05/2016

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Stefania Crespi

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IL GRANDE ALESSANDRO;1;46236206464904486104145267533087692099  
ORLANDO CONCETTA;2;72501297071164664086752561826208046200



## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione n. **28** del **08/06/2016** è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sanremo per 15 giorni consecutivi dal 01/07/2016 al 16/07/2016 ed è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 08/06/2016.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa ORLANDO Concetta

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ORLANDO CONCETTA;1;72501297071164664086752561826208046200